ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 200

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1200): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3360 - Estero (Stati post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numeri 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

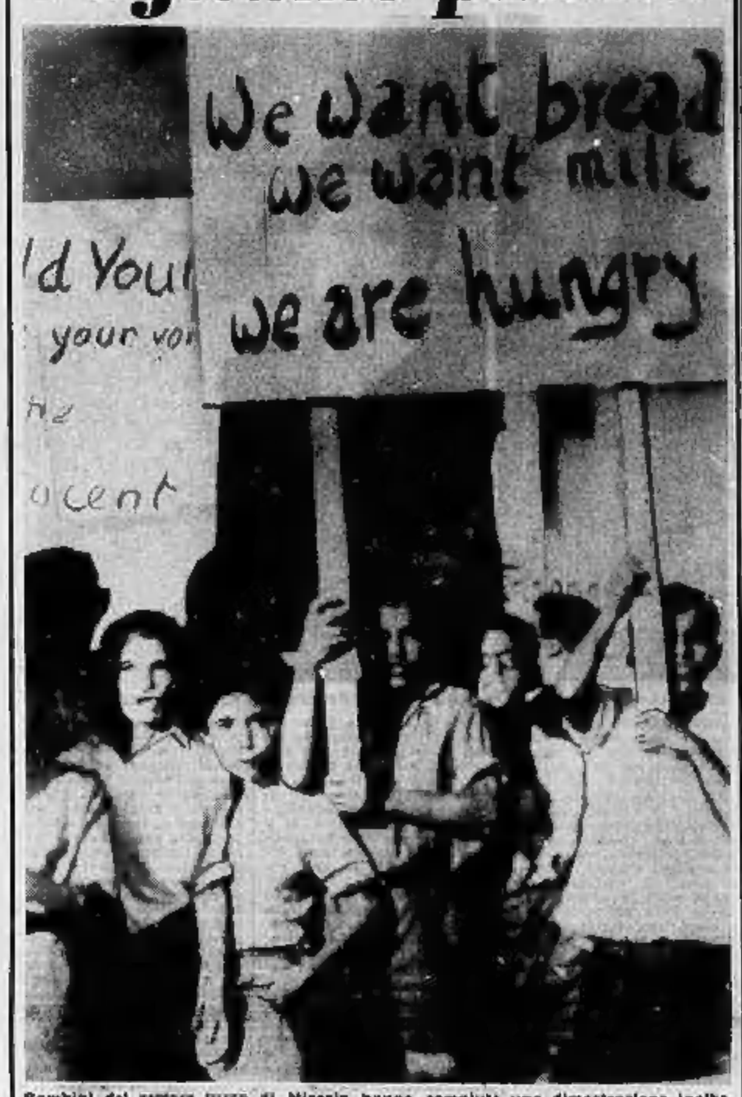
Venerdì 4 - Sabato 5 Settembre 1964

Succursali: PUBBLICITAS' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Gerolamo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-177 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. colonna (listini 800); posiz. e date prestabilite magg. 50% Mortuari, Legali L. 350 (listini 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 300 per parola - Echi Cittadini e Spettacoli L. 600 (fest. 1200) al mm - Bonus vedi rubriche - Tabelle ridotte tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero vedi listini (poste, corse Pesci cost. con aeroplani): *Argentina pes. 16; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cipro fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 5; Eritrea cents. 40; *Finlandia mark 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 15; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 60 *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 8; *Svizzera fr. 0,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,80; Ungheria fra. 0,40; *Tunisia mill. 90; *Turchia L. 1,80; *U.S.A. cents 35.

«Abbiamo fame Vogliamo pane!»



Bambini del settore turco di Nicosia hanno compiuto una dimostrazione inalberando scritte per reclamare contro il blocco dei ciprioti greci che impedisce da molte settimane il rifornimento di cibo ai turco-ciprioti (Tel. a «Stampa Sera»)

Precipitati per trecento metri dallo spigolo sud-est

Spaventosa sciagura sulla Roccia Nera: morta la guida Fosson con due giovani

Le salme ritrovate stamane dai soccorritori partiti nella notte da Champoluc - Fosson con i clienti (due studenti milanesi) aveva intrapreso la scalata lungo la via normale - Il primo allarme dato ieri sera dal custode del rifugio «Mezzalama» - Per il recupero delle salme organizzato un ponte-radio con la capanna «Quintino Sella» - Richiesto l'intervento di un elicottero: lo svizzero Geiger porterà oggi i cadaveri al Plateau Rosà con il suo apparecchio

DAL NOSTRO INVIATO

Champoluc, venerdì sera.

Tre alpinisti sono precipitati ieri mentre scendevano dalla Roccia Nera, una montagna di 4089 metri, all'estremo limite orientale della catena del Breithorn. I loro cadaveri sono stati ritrovati stamane. Una delle vittime era una nota guida di Champoluc, Giancarlo Fosson, di trentotrè anni; gli altri due alpinisti caduti sono il venticinquenne Alberto Vigorelli e Giulio Cicogna, di venti anni, entrambi di Milano.

Il Fosson e i suoi due clienti erano partiti mercoledì dall'albergo «Castore», di proprietà della guida, a Champoluc. Nella loro ascensione, la Roccia Nera. E' una montagna dai versanti variamente pericolosi: la via normale, tutta su neve e ghiaccio, si svolge su un pendio ripido ma non eccessivamente rischioso; la via sud-est, una spigola visibile dal sottostante ghiacciaio di Verra, è una vertiginosa parete di pietra scura, che strapiomba per circa trecentocinquanta metri; la via nord, la più difficile, è un misto di ghiaccio e roccia, e fu aperta per la prima volta nel 1959.

A quanto pare la guida Fosson e i due giovani clienti avevano intenzione di affrontare la montagna lungo lo spigolo sud-est, una via che presenta difficoltà di roccia di terzo e quarto grado, ma che viene percorsa sovente dalle cordate di alpinisti e dalle guide con clienti. Nel tardo pomeriggio essi avrebbero dovuto essere di ritorno al Rifugio Mezzalama. Perdurando la loro assenza il custode del rifugio, Oliviero Frachey, ha cominciato a preoccuparsi e dopo aver atteso ancora un'ora e aver ripetutamente scrutato la zona con un binocolo, ha deciso di dare l'allarme per radio al rifugio «Quintino Sella».

Immediatamente — attraverso il ponte radio — l'allarme è giunto a Champoluc e subito è partita una squadra di soccorso composta da Umberto Faure, Giorgio Colli, Marco Gallard, Ernesto Frachey, Oliviero Frachey e Giuseppe Dondeinaz.

I sei uomini si sono messi in marcia ieri sera e sono arrivati nella notte al Rifugio Mezzalama. Di qui, stamane all'alba, si sono diretti verso la base della «Roccia Nera».

Alle sei il primo collegamento radio con Champoluc dà esito negativo. Le guide non hanno trovato nulla. Alle 7,45, però, un altro collegamento avverte il direttore dell'Azienda autonoma, che per tutta la notte è rimasto in ascolto, che i corpi sono stati trovati sfracellati sotto la parete. Per portarli a valle si richiede l'intervento di un elicottero.

Ma in Valle d'Aosta non vi sono elicotteri e quindi bisogna telefonare a Sion, a Geiger, in Svizzera, il quale porterà le salme a Plateau Rosa, al confine italo-svizzero, sopra Cervinia, perchè i portatori non ha ottenuto i permessi necessari per trasferire le salme direttamente in Italia. Il volo è annunciato per le ore 15. Intanto le cinque guide attendono sul ghiacciaio e sperano che l'elicottero possa intervenire al più presto perchè le condizioni meteorologiche, fino a stamane belle, stanno per mutare. Le salme da Cervinia verranno traslate in autofurgone a Champoluc.

La guida così tragicamente scomparsa era sposata da pochi anni. Aveva due bimbe, la prima di un anno e mezzo e la seconda di pochi giorni: non è stata ancora battezzata. Giancarlo Fosson era diplomato in ragioneria ed iscritto alla facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino.

La notizia della sua tragica morte ha gettato nel lutto gli ambienti alpinistici della Valle d'Aosta. Domani ora in programma a Champoluc la tradizionale festa annuale delle guide, che è stata subito rinviata.

I due giovani milanesi erano grandi appassionati della montagna: Alberto Vigorelli, di 21 anni, studente universitario, residente a Milano in via Giovanni da Procida 37, era figlio di un noto industriale milanese; Giulio Cicogna, ventenne, pure studente, era ospite della famiglia Vigorelli che ogni anno villeggiatura a Champoluc, affittando la villa Chaumière. Il Vigorelli in questi giorni era rimasto solo col fratello Pietro, dopo che la madre era ripartita per Milano per andare a salutare un altro figlio, che si recava a Londra per ragioni di studio; il padre, dottor Paolo, ormai aveva terminato il periodo di ferie ed aveva ripreso la direzione dello stabilimento milanese. Il giovane morto era nipote del dott. Remo Vigorelli, già direttore centrale e segretario generale della «Rinascente»; ora, dopo il ritiro per limiti d'età, era consigliere d'amministrazione della medesima società.

Italo Vaglienti

La cresta della Roccia Nera sul massiccio del monte Rosa dov'è avvenuta la terribile disgrazia alpinistica

Le quotazioni nelle Borse

In chiusura di settimana sviluppata la tendenza ad un diffuso miglioramento

A TORINO — In chiusura di settimana il mercato azionario sviluppa ulteriormente la tendenza migliore della precedente seduta: la moderata degli scambi condiziona l'andamento generale, che tende a cancellare gli aspetti più negativi del periodo successivo alla chiusura estiva.

Il progresso odierno, dopo un'apertura neutra, consiste in una serie di brevi fasi positive, sufficienti a determinare la chiusura sui massimi, con diffusi miglioramenti da N. Ord. 800.

Châtillon 5319; Cantoni 13.900; Olcese 760; Cucirini C. C. 6300; De Angelis 1940; Cucirini Seta 4400; Gavardo 1930; Lanificio Rossi 2310; Linif. e Canap. 963; Rossari e Varzi 20.900; Ratondi 33.500; Tosi 2450; Sala Vicenza ordin. 3767; Sala Vicenza privil. 3385; Marzotto 1500; Un. Manifatture 2.800; Fisac 200,50.

Dalmine 1725; Italsider 1145; Metalli 3800; M. Amiata 8700; Montecatini 1489; Montepaoli 680; Siela 2250.

Bianchi 41; Fiat 1752; Fiat privil. 1569; FaBk 4250; Trafilerie 910; Olivetti pr. 1890; Westinghouse 9000; Nebiolo 642.

Safe 1011; Cieli 3660; Bilancio 1830; Edison 2357; Edison Volta 1846; Bresciana 1330; Sarda 3788; Valdarno 2443; Emiliana 1555; Magneti Marelli 1019; Ercole Marelli 894,50; Orobia 1806; Romana Elettr. 2242; Sesa 1530; Sip 1197; Meridionale 1856; Stet 2416; Tecnomasio 1523; Teti 2045; Terni 425; Unes 2300; Vizzola 2780.

Dist. Italiane 1750; Eridania 2135; Romana Zuccheri 155; Motta 11.800.

Anic 1035; Rinasa 1067; Liquigas 100,25; Rina Lanza 58.680; Viscosa 77; Rumianca 1772; Lardarello 2240; Safa 5348; Carlo Erba 7000.

Aedes 1230; Beni Stabili 2875; Immobiliare 578; Risanamento 5180; Silos Genova 3200.

Cart. Burgo 19.250; C.I.e.a. 3830; Eternit 6500; Linoleum 1079; Italcementi 13.500; Cementir 4205; La Rinascente 460; Pirelli S.p.A. 3638; Pirelli e C. 3475; Condotte 445; Ceramiche Pozzi 823; Ladora 4880.

A GENOVA — Un miglior interessamento del mercato con qualche meno incerto intervento del denaro determina ai listino ulteriori rafforzamenti della quota e soprattutto per quanto riguarda i valori di maggior scambio.

Alcuni prezzi: Centrale 6940; Generali 70.475; Ras 50.800; Meridionali 1040; Nai 10.850; Viscosa ordin. 3795; Viscosa privil. 3370; Finsider 757; Catini 1500; Italsider 1013; Fiat ordin. 1733; Fiat privil. 1815; Sip 1194.

A FIRENZE — Anche oggi i valori azionari hanno conseguito discreti miglioramenti. Le chiusure avvengono sulle medie della mattina.

Prezzi: Rastogi 1640; Centrale 9000; Fondiaria Incendio 7610; Fondiaria Vita 18.975; Viscosa ordin. 3780; Montecatini 1485; Magona 1013; Fiat 1739.

A TORINO

	3	4		3	4		3	4
VALORI DI STATO								
Rendita 5%	106 70	106 70						
»	104 60	104 60						
Redimibile 3%	98 60	98 60						
»	98 80	98 50						
Ricostruz. 3%	79 —	79 20						
»	78 90	79 10						
Ricostruz. 5%	95 40	96 —						
» cvt.	93 50	93 90						
Ass. Tesor. 5%	86 —	86 50						
Ass. Tesoro Istr.	91 —	90 25						
Ass. 5,5% Ist.	84 —	84 50						
Ass. 5,5% Ist.	99 50	99 85						
»	99 80	99 80						
»	99 80	99 75						
»	100 20	99 85						
»	100 30	100 10						
»	100 40	100 25						
Ass. Tesoro 5%	99 50	99 50						
OBBLIGAZIONI								
I. R. I. 3,5%	96 50	96 50						
» 5%	99 25	99 30						
» 5%	96 50	97 35						
» 5%	96 20	97 25						
» 5%	96 25	96 50						
» 5%	96 75	97 50						
» 5%	96 25	96 80						
» 5%	88 50	88 50						
» 5%	88 50	88 50						
» 5%	88 50	88 50						
» 5%	88 50	88 45						
» 5%	96 80	97 —						
» 5%	97 25	97 25						
» 5%	—	—						
» 5%	91 75	91 75						
» 5%	95 —	95 —						
» 5%	93 —	93 —						
» 5%	91 50	91 50						
» 5%	92 —	92 —						
» 5%	90 50	90 50						
» 5%	92 —	92 —						
» 5%	—	—						
» 5%	90 50	90 50						
» 5%	90 —	90 —						
» 5%	85 25	84 75						
» 5%	84 50	84 80						
» 5%	84 25	84 25						
» 5%	83 50	83 50						
» 5%	84 75	84 50						
» 5%	88 50	88 50						
» 5%	86 50	86 50						
» 5%	86 25	86 50						
» 5%	86 40	86 50						
» 5%	93 —	91 —						
» 5%	98 40	98 70						
» 5%	96 50	96 50						
» 5%	96 50	96 50						
» 4%	93 —	93 —						
» 3%	92 —	92 —						
» 5%	95 —	95 —						
» 5%	78 —	78 —						
» 5%	81 50	81 50						
» 5%	81 75	81 75						
» 5%	99 25	99 25						
» 5%	95 275	95 275						
» 5%	93 —	93 —						
» 5%	89 80	89 50						
» 5%	89 50	89 50						
» 5%	97 —	97 —						
» 5%	94 —	94 —						
» 5%	95 —	95 50						
» 5%	95 —	95 50						
» 5%	95 —	95 50						
» 5%	95 —	95 50						
» 5%	95 —	95 50						
» 5%	84 50	84 50						
Cons. B.F.I. 5%	94 90	94 90						
Ed. IV. » 5%	94 80	94 50						
» rend. 5%	95 40	95 10						
» Ulivari 6%	93 —	93 —						
» 5%	94 —	94 —						
» 5%	94 50	94 50						
» 5%	95 25	95 50						
AZIONI								
TRASP., ASSIC., FINANZ.								
Ass. Assic. Torino	9875	6125						
Ass. Ass. Ign. gen.	4150	4150						
Assic. Sicurezza	69800	70490						
Comp. Ass. Assic.	—	—						
Fond. Finanz.	1110	1110						
Fon. Mobil. Ind.	1550	1550						
Fon. Mobiliare	1630	1630						
I. R. I.	12000	12000						
Italia Soc. Assic.	220	20						
Lloyd	2360	2410						
Nord	2890	2890						
Reassicurazioni	998	1001						
Subalpina	49000	51150						
Toro Ass.	9725	9970						
ELETTRICI								
Alpi	1191	1201						
Conti	424	436						
Elettr. Ligure	900	900						
Elettr. Piemontese	2450	2495						
Elettr. Valdostane	1800	1820						
Elettr. Varesine	2050	2100						
Elvi	1390	1407						
Meridionali	2795	2795						
Negri	475	475						
Orobia	967	1015						
Saipem Servizi	1000	1002						
METALMECCANICI								
Ansaldo	1713	1739						
Ansaldo priv.	1515	1530						
Breda	645	640						
Breda priv.	2250	2250						
Breda risp.	757	757						
Brioschi	1020	1038						
Brioschi priv.	930	930						
Franco Tosi	505	525						
Franco Tosi priv.	1680	1725						
Franco Tosi gar.	1646	1900						
TESSILI E AFFINITÀ'								
Bemberg	8050	8040						
Bemberg priv.	5787	5780						
Bemberg priv. risp.	3310	3360						
Cantoni	5250	5250						
Cantoni Manif. Rosa	129	170						
Cucirini	205	205						
Eni	3370	3370						
CHIMICI								
Montecatini	1670	1675						
Montecatini priv.	960	965						
Montecatini risp.	4950	4960						
Montedison	24800	24850						
Montedison priv.	5225	5350						
Montedison risp.	1060	1080						
Montedison gar.	1775	1790						
Montedison gar. risp.	1490	1495						
Pirelli	193 50	192						
Pirelli priv.	81	79 50						
VARIE								
Acciaierie Terni	950	950						
IMMOBILIARI								
Immobiliare	635	670						
Immobiliare risp.	19000	19000						
Risanamento	3650	3680						
ALIMENTARI								
Alem. Zuccheri	153	153						
Alemagna	78	78						
Alemagna priv.	191	191						
Buitoni	2260	2200						
IMMOBILIARI								
Beni Stabili	2830	2870						
Beni Stabili risp.	3700	3700						
Generale Immobil.	2065	2085						
Immobil. Roma	567	576						
Risanam.	2060	2060						
Torlo	131	131						
DIVERSI								
Fiat	5950	5950						
Fiat priv.	720	720						
Fiat risp.	490	490						
Ferrero	1100	1100						
Ferrero risp.	2510	2350						
Fondiaria Incendio	18200	18800						
Fondiaria Vita	10400	10650						
Magona	6600	6600						
Pirelli	3600	3620						
Pirelli risp.	320	320						
Snia Viscosa	450	450						
Viscosa priv.	410	410						

RISTORANTE
Le Cascine
STUPINIGI - TELEFONO 902.581
ROLANDO DI FRAYA
con la sua orchestra
APERTO TUTTE LE SERE

dal 19 al 30 settembre a Torino
14° salone internazionale della Tecnica
compendio del progresso scientifico e industriale
si accresce in questa edizione del
met 64
1° SALONE EUROPEO DELLA METALLURGIA
a Torino Esposizioni
Riduzioni ferroviarie

La scienza pare impotente a scoprire il morbo

Il male ignoto colpirà ancora i paracadutisti?

Adottate tutte le misure sanitarie - Stamane è stata compiuta l'autopsia del quarto militare morto ieri a Livorno

Livorno, venerdì sera.

Stamane alle 10,30 è cominciata all'istituto di medicina legale l'autopsia sulla salma del quarto paracadutista morto ieri a Livorno, il ventunenne Giuseppe Libralato. Finora la scienza sembra impotente a scoprire le cause di questi misteriosi decessi e una domanda sta diventando pressante e drammatica sulla bocca di tutti: il morbo ignoto potrà colpire ancora?

Fino a ieri mattina si pensava ancora al vaccino ma la morte del Libralato, che risulta vaccinato dal 28 aprile scorso, lascia largamente oltre il periodo massimo di pericolo) ha fatto scartare questa ipotesi.

Per adesso le connessioni tra i quattro casi sono queste: si tratta di paracadutisti morti in giorni diversi ma più o meno alla stessa ora (salvo il secondo, deceduto un po' prima; ma i decessi si sono presentati sempre al mattino) e che abitano od hanno abitato a Pisa. Anche il morto di Livorno fu alla «Gamerra» fino al 26 luglio scorso.

La sintomatologia del collasso mortale di Giuseppe Libralato è identica a quella dei tre casi di Pisa. Giuseppe Libralato stava compiendo ieri mattina un'esercitazione leggera con la carabina insieme ai commilitoni, quando si è accasciato colpito da malore, cianotico in volto. Subito soccorso, gli è stata praticata un'iniezione stimolante; e in attesa dell'ambulanza è stato sottoposto a massaggio al cuore. Ma mezz'ora dopo, mentre entrava nell'ospedale militare, il paracadutista era già spirato.

Identica dunque la sintomatologia, ma diverso il tempo passato da militare del Libralato, rispetto alla altre vittime. Il paracadutista morto non è una recluta ed aveva ricevuto in giugno l'ultima vaccinazione. Egli era stato arruolato nell'aprile scorso e apparteneva perciò ad uno scaglione precedente a quello del quale facevano parte le vittime di Pisa.

Se vi è una connessione fra i quattro casi mortali cade così l'ipotesi dello choc anafilattico da vaccino. Rimangono in piedi tutte le altre ipotesi, mentre l'opinione popolare, alimentata dallo spavento galoppa con la fantasia alla ricerca delle cause più disparate. Ieri sera si era sparsa la voce di altri due paracadutisti ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale militare; si trattava invece di un solo militare ricoverato per una normalissima malattia del decorso normale.

Le risultanze dell'autopsia odierna possono essere di due ordini: o sarà trovata la causa del decesso e allora la serie misteriosa si arresterebbe ai primi tre casi; o diversamente la questione diverrà ancora più complessa.

Se infatti potesse essere accertato che il paracadutista livornese è deceduto per infarto, per emorragia cerebrale, per aneurisma di qualche grosso vaso o per altro motivo, quella morte potrebbe far storia a sè; diversamente, se anche questa quarta autopsia dovesse restare senza risposta immediata, le ipotesi da prendere in considerazione crescerebbero di numero. La situazione è davvero di una complessità che sembra non abbia precedenti. Lo ha ammesso lo stesso prof. Domenici, che presiede la commissione peritale nominata dalla Magistratura, dichiarando che in trent'anni non si era mai trovato di fronte ad un caso come questo.

(In VII pag. un servizio da Pisa sulle tre reclute morte nei giorni scorsi).

Per Segni notte calma stasera consulto

ROMA, venerdì sera.

Nel pomeriggio i professori Chaffoi, Fontana e Gionchi tornano al Quirinale per visitare il presidente Segni e stilare quindi un nuovo bollettino medico sulle sue condizioni di salute.

Ieri, come previsto, per la prima volta dall'insorgere della grave malattia non c'è stato alcun consulto al capezzale dell'infermo. Si è tuttavia saputo che il Capo dello Stato aveva trascorso un'altra giornata tranquilla.

Anche la notte è trascorsa serenamente ed il Presidente ha potuto a lungo riposare ed appare sempre più fondata la speranza che il collegio dei medici curanti possa tra breve dichiarare il presidente Segni «fuori pericolo».

Maresciallo muore ad Asti per infarto dopo una gara

Il sottufficiale, dell'aeronautica, aveva 50 anni

Asti, venerdì sera.

La morte di un maresciallo d'aviazione di stanza a Castel d'Annone, comune a nove chilometri da Asti, ha destato viva impressione nell'ambiente militare perchè, in un primo momento, il caso è apparso molto simile ai tragici decessi dei quattro paracadutisti di Pisa e di Livorno. Successivamente un comunicato medico ha dissipato ogni apprensione.

Il sottufficiale Germano Di Nuccio di 50 anni, ieri nel 10° deposito dell'aeronautica stava parlando con alcuni amici quando improvvisamente è sbiancato in viso e si è accasciato al suolo. Portato in ospedale è spirato dopo pochi minuti. I sanitari, dopo un attento esame, attribuivano il decesso a collasso cardiocircolatorio.

Lunedì scorso il Di Nuccio aveva accompagnato a Bergamo alcuni allievi che dovevano partecipare a delle gare regionali d'aviazione. Erano tornati con la macchina di un soldato e quando il maresciallo è stato stranato dall'infarto aveva appena terminato di riferire al suo superiore il colloquio sulle gare.

Il Di Nuccio era partigiano, abitava ad Asti in via Fulvio Testo 3 con la moglie e due figli, Silvestro di 22 anni ed Elisabetta di 14.

CRONACA CITTADINA

Non sempre la qualità giustifica il divario

Nei prezzi della carne perché tanta differenza tra una macelleria e l'altra?

Quotazioni della coscia che oscillano da 1690 a 3100 lire il chilo Alcuni esercenti limitano il guadagno puntando su una vasta clientela e una migliore organizzazione distributiva - Il presidente dei macellai: «Le licenze sono troppe» - La massaia ha le sue colpe

Un confronto eloquente: i cartellini nelle vetrine di due diversi negozi dimostrano che si può acquistare carne buona anche a prezzo moderato

L'andamento del mercato della carne è preoccupante. Tra l'agosto del '63 e lo scorso mese il costo medio dei tagli scelti è aumentato di [illegible] lire (da 1845 a 2045 al chilo); un nuovo balzo, però, s'è verificato nelle ultime settimane e alcuni prezzi medi oscillano dalle 2000 alle 2500 lire. Ecco note la causa della situazione. I torinesi continuano a richiedere soprattutto la «fettina di cosscia» e le altre parti pregiate favorendone i rincari. La scarsità del patrimonio zootecnico nazionale aggrava le condizioni del mercato: neppure l'apertura di numerosi spacci di carne congelata, accolta tiepidamente dalle massaie, ha recato l'effetto calmieratore che si attendeva.

Altra causa: le autorità locali avrebbero concesso un numero eccessivo di licenze. «*Anche se la città ha più di un milione di abitanti* — afferma il presidente dei macellai torinesi, comm. Quirighetti — *come possono sopravvivere 1500 spacci di carne bovina, 350 di ovina e 100 di suina? Il negozio piccolo [illegible] ha uno smercio giornaliero di 15-17 chili deve necessariamente tenere i prezzi alti per rifarsi delle spese. Solo poche grandi organizzazioni possono esercitare un'opera calmieratrice.*

Anche tra i negozi della città, tuttavia, si rileva una disparità di prezzi notevole. In talune vetrine la coscia di vitello è esposta a 3000 lire al chilo; in altre può costare anche mille lire di meno. La differenza di qualità giustifica sempre tale divario? Alcuni esercenti affermano di riuscire a contenere i rincari limitando i guadagni e allargando al massimo la clientela.

In un negozio sotto i portici di via Garibaldi abbiamo notato la coscia a 1690 lire il chilo, il [illegible] a 1900, la rolata a 1050, lo spezzatino a 980 lire. Dice il proprietario: «*Nei periodi in cui i produttori riescono ad imporre le loro condizioni, dobbiamo rassegnarci ad un guadagno [illegible] ridotto. Mantenendo però i prezzi contenuti si riesce a conservare una vasta clientela. Chi compra il nostro bollito a 750 lire al chilo, ritornerà certamente per acquistare prodotti più costosi. Per evitare i rincari insegnati non c'è altra risorsa che l'importazione, anche se i produttori stranieri hanno da tempo elevato le loro pretese*».

Dello stesso avviso è il titolare di un locale di via Nizza. «*Il grande emporio* — afferma. — *è l'unico sistema. Servendoci di produzione nazionale e d'importazione rinunciamo ad appesantire i prezzi, puntando soprattutto sul numero della clientela. Abbiamo sistemato razionalmente il negozio, con ampie vetrine e banconi: offriamo all'acquirente una vastissima scelta. I risultati ci danno ragione*». Qui i prezzi [illegible] la coscia a 2000 lire, 2000 il sanato, 1200 la rolata e 980 i nodini di sanato) non sono alti, al pari di quelli d'un'importante organizzazione specializzata con sedi in corso Vittorio e via Cernaia.

In questo caso la ragione del ribasso sta nel sistema di lavorazione e di vendita che si serve di uno stabilimento entro la cintura di Torino dove si approntano in poco tempo i capi nostrani e d'importazione. I dirigenti del complesso annettono quotazioni al minuto di 3000-3100 lire il chilo soltanto per i bovini più pregiati, ma aggiungono che spesso «*vengono spacciati per vitello fassone capi che sono assai meno nobili*».

Un quadro, come si vede, estremamente vario. La stabilizzazione dei prezzi dipende in buona parte da un più razionale sistema di distribuzione e dalla scelta del consumatore. C'è carne d'ottima qualità che non ha quotazioni altissime; possono ben figurare sulla mensa anche i tagli a lunga cottura.

Un furioso incendio distrugge il vestiario di quindici operai

Allarme ad Abbadia di Stura in un deposito siderurgico - Le scintille di una smerigliatrice appiccano il fuoco al gas di due bombole difettose - Distrutti due capannoni di legno

Due bombole difettose hanno scatenato un furioso incendio in un deposito della Sidercomit, in strada della Cebrosa 87 ad Abbadia di Stura. Sono stati distrutti due capannoni adibiti in parte a magazzino ed in parte a dormitorio e refettorio degli operai. I danni sono ingenti. Nei depositi sono in corso lavori di ampliamento affidati all'impresa Adanti Bellazzi. C'è quindi una certa confusione, anche perché il lavoro degli operai procede accanto a quello dei muratori.

Stamattina alle 11 l'operaio Giovanni Della Schiava, 46 anni, da Moggio Udinese, abitante presso il cantiere, stava lavorando con una smerigliatrice, una macchina che produce molte scintille. Accanto a lui, appoggiate accanto al muro del magazzino che è in legno, s'erano due bombole di ossigeno ed acetilene che servivano di riserva per un saldatore.

Probabilmente le bombole erano difettose: una scintilla della smerigliatrice è venuta a contatto con il gas e c'è stata una spaventosa fiammata che ha rapidamente incendiato le pareti dei capannoni.

Gli operai sono corsi all'aperto e, mentre venivano avvisati i vigili del fuoco, hanno tentato coraggiosamente di circoscrivere le fiamme che si erano propagate all'altro capannone.

Impegnati nella ricerca dell'acqua, che nella zona è piuttosto scarsa, non hanno pensato di mettere in salvo le loro robe dagli spogliatoi che bruciavano. Così insieme al materiale in deposito sono andati distrutti tutti gli averi e gli abiti degli operai, circa una quindicina, che dormono presso il cantiere.

Avvelenato dalle polpette fatte con la carne guasta

Un operaio di 18 anni, Francesco Bariolotta, via Castelgomberto 57, è stato ricoverato ieri pomeriggio alle Molinette per avvelenamento da cibi guasti; guarirà in pochi giorni. La sera prima aveva mangiato un piatto di polpette preparate dalla madre con carne tritata, probabilmente guasta. Durante la notte è stato colto da dolori di ventre; al mattino è andato ugualmente al lavoro ma i disturbi si sono aggravati: capogiri, conati di vomito, i compagni lo hanno portato all'ospedale dove i medici lo hanno ricoverato.

Lo schianto nella notte contro un'inferriata a Beinasco

E' in condizioni disperate anche il cognato della morta

Era al volante dell'auto che ha sbandato nel tentare un sorpasso: ha frenato di colpo vedendo arrivare un camion dall'opposta direzione - Gravissimo anche il marito della vittima - Nello stesso punto, una settimana fa, si era verificato un analogo incidente

Sergio Abrigo, il diciottenne che guidava la «NSU Prinz» che si è schiantata contro la cancellata del lanificio Valledora, verso mezzanotte, sulla strada che da Orbassano porta a Beinasco, è in condizioni disperate. Nella sciagura ha trovato la morte la cognata Onorina Quiasso, 48 anni, ed è rimasto gravemente ferito il fratello Gioacchino, di 42 anni, infermiere all'ospedale Mauriziano, tutti abitanti a Beinasco in via Giolitti 7.

Sergio Abrigo è giunto all'ospedale con la gola squarciata, un trauma cranico ed una gamba fratturata. Per consentirgli il respiro i medici hanno dovuto praticargli la tracheotomia. Ha trascorso una notte agitata, vegliato dai parenti che si sono alternati al suo capezzale, ma le sue condizioni non hanno registrato alcun miglioramento. I medici del Mauriziano non nascondono che si tratta di un caso disperato e che le speranze di salvarlo sono minime.

Anche le condizioni del fratello Gioacchino sono alquanto gravi: ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale ed è in preda ad un forte choc. I medici ed i colleghi, che lo circondano di premure e cercano di alleviargli le sofferenze, gli hanno taciuto fino a questo momento la notizia della morte della moglie. Dovrà essergli comunicata con le dovute precauzioni per evitargli un secondo, terribile choc.

Sergio Abrigo, 18 anni. La cognata Onorina Quiasso e il marito, Gioacchino Abrigo

La sciagura è avvenuta in territorio di Beinasco, un paio di chilometri prima di arrivare al paese da Orbassano, su una strada pericolosa, non adatta alle alte velocità e dove i sorpassi sono effettuati sempre in condizioni difficili. Una strada dove gli incidenti si ripetono con regolarità agghiacciante ed occorre una particolare prudenza. Il muretto contro il quale l'auto si è sfracellata era appena stato riparato. Non più di una settimana fa una Volkswagen era finita nello stesso punto.

La «stradale» di Torino ed i carabinieri di Orbassano hanno ricostruito l'incidente attraverso le tracce lasciate sull'asfalto dai pneumatici dell'utilitaria, e da alcune testimonianze. Duecento metri prima dello stabilimento Sergio Abrigo, che aveva a fianco la cognata mentre il fratello era sul sedile posteriore, ha cercato di compiere un sorpasso. Il giovane era già impegnato nella manovra quando si è accorto che un camion, un «615», stava arrivando dalla direzione opposta (è stato visto fermo per alcuni minuti dopo l'incidente ma poi ha ripreso il viaggio non essendo direttamente coinvolto). Ha preferito soprassedere e rientrare nella destra. E' stato costretto ad una frenata brusca e la vettura nella manovra di rientro ha sbandato sulla destra.

La «NSU» ha infilato lo spiazzo dell'ingresso dello stabilimento Valledora e si è schiantata contro il basamento della cancellata, dopo essere rimbalzata in aria per circa un metro.

Sono accorsi in aiuto dei feriti il custode dello stabilimento ed alcuni automobilisti. Un'auto di passaggio ha trasportato i tre al Mauriziano, mentre si provvedeva ad avvertire i carabinieri e la «stradale». Per la donna, purtroppo, non vi era più nulla da fare.

Quattro incidenti sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Milano in territorio di Santhià. Secondo le prime indagini, un'auto guidata dall'operaio Nicola Morabito, di 20 anni, da Torino, mentre si dirigeva verso questa località, tamponava un'altra auto, guidata dal ventunenne Giuseppe Bonomi, pure da Torino. Il Bonomi rimaneva illeso. Il Morabito invece riportava contusioni al torace. Rimanevano pure ferite in più parti del corpo tre altre persone che viaggiavano con Morabito, e precisamente sua sorella Margherita, di 17 anni, il ventenne Pasquale Capra, e la sorella del Capra, Giuseppina, di 17 anni, tutti abitanti a Torino. Sono stati medicati all'ospedale di Santhià.

I fari dell'auto nel prato svelano una grave sciagura

Li ha scorti il conducente di un pullman, fra Avigliana e Rosta - Il guidatore della vettura, morente, era finito fuori strada da ore - Non si sa perché si trovasse nella zona né come sia avvenuto l'incidente

L'autista del pullman Avigliana-Rosta-Rivoli, Sergio Silvestri, ha scorto stamattina alle 5,30 un'auto rovesciata, con i fari accesi in un prato adiacente alla strada, poco fuori dell'abitato di Buttigliera Alta, verso Rosta. Ha fermato e con alcuni operai che si trovavano a bordo è sceso a vedere cosa fosse accaduto. Dai rottami della macchina hanno estratto il corpo di un giovane, in gravissime condizioni.

E' stato caricato su una «600» di passaggio e portato all'ospedale di Rivoli. E' il ventiquattrenne Italo Caparino, abitante a Torino in via Caraglio 16. Le sue condizioni sono gravissime: ha la frattura della base cranica, commozione cerebrale; la prognosi è riservata. Dopo le prime medicazioni è stato trasferito in autoambulanza all'ospedale delle Molinette, a Torino, nella clinica neurochirurgica.

L'incidente è accaduto presumibilmente fra le [illegible] di stanotte. Il Caparino era uscito lieto sera per accompagnare alcuni parenti a Forla Nuova: dovevano partire. Ma non si sa poi dove si sia diretto, né cosa abbia fatto. Finora non è stato possibile sapere se il Caparino era diretto verso Rivoli o verso Avigliana. Sulla strada ci sono alcune tracce che fanno pensare che la macchina abbia sbandato, ma se ne ignora il motivo.

Un contributo di Collegno per le cooperative della 167

Il comune di Collegno contribuirà con 4 milioni al pagamento degli interessi dei mutui contratti da 11 cooperative edilizie costituite in base alla legge 167. La delibera è stata approvata dal Consiglio comunale. Nella seduta si è anche stanziato un milione e mezzo come contributo all'acquisto di libri per gli alunni delle scuole medie e di avviamento, e mezzo milione per 10 borse di studio.

Il consiglio ha poi votato delibere per lo studio di un nuovo campo sportivo comunale, per la sistemazione di piazza della Repubblica, la costruzione di un giardino pubblico e di attrezzature sportive in borgata Paradiso e per un nuovo collegamento stradale tra la stessa borgata e il centro di Collegno.

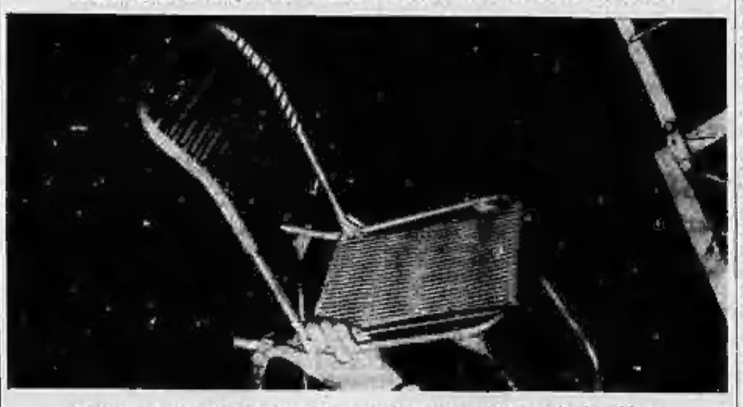
TEMPERATURA DI OGGI

Massima +20,4
Minima +14,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notl.) +14,7; ore 8 +16,2; press. 745,6; umidi. 68 %. Cielo semicoperto. Previsioni: nuvolosità irregolare. Temporali. a Caselle: massima +23; minima +12,6; ore 8 +13,3.

Tragici giochi di bimbi

Nel cerchio il corpo del bambino travolto in bici dalla motoretta



Questa è la sedia che è caduta colpendo alla testa la bambina

Ieri pomeriggio. Sono le 17,15 ed in via Torino a Brandizzo c'è molto traffico. Lo schianto è improvviso e mentre tutto tace. I passanti si voltano e c'è un momento di silenzio prima delle corse affannose, delle grida atterrite. In mezzo alla strada una motoretta con la ruota anteriore che gira ancora vorticosamente, un uomo si sta sollevando da terra con aria stordita. Qualche metro più avanti una bicicletta contorta e accanto al marciapiede il corpo di un ragazzo. Il sangue ha già bagnato il gradino di pietra. Uno si china sulla vittima che non ha più di dieci anni, e «E' morto» dice subito.

Ieri pomeriggio, la stessa ora. Al terzo piano di via Marzabotto 50, una bimba di quattro anni sta giocando con la sorellina sul balcone. La mamma ogni tanto la guarda dalla cucina. Donatella sta stendendo i panni (mangiarini di un bambino che ha finito per fretta. Si sporge dalla ringhiera. Poi la mamma guarda ancora e la vede sulla ferita con il sangue che le inonda il viso. La donna non capisce cos'è successo e si porta la sua bimba in casa. Fuori la sirena all'ottavo piano, un altro bambino grida disperato) spostando una tenda ha fatto cadere una sedia di ferro nel vuoto. Grida il bambino: «Non l'ho fatto apposta... Non voglio andare in prigione...».

Giochi di bimbi sull'imprudenza che costa la vita, la fatalità che porta la morte ad un passo da una bimba. Domenico Minassi, 10 anni, è morto nello scontro. Suo padre lavora in Germania, a casa c'erano la mamma e dieci fratelli, la sorella maggiore è già sposata. I suoi facevano sacrifici per mandarlo a scuola, ma ce lo mancava parecchi era un bravo ragazzo. In attesa di riprendere gli studi passava i pomeriggi all'Oratorio con il fratello Bruno. E' stato vittima di una piccola gelosia tipicamente infantile. Michelino, un amichetto, ha prestato la bicicletta a Bruno. Anche lui vuol fare un giro, l'altro dice di no. Domenico afferra all'improvviso la bici e pedala via furiosamente. Percorre le strette vicinie dell'oratorio e sbuca in via Verdi senza badare al traffico. L'operaio Giuseppe Vigli, 37 anni, appena uscito dalla fabbrica, sta andando a casa sulla motoretta. Non può evitarlo. Domenico Minassi è sbalzato sull'asfalto e muore sul colpo.

Donatella Castaldi è la bimba che giocava sul balcone di casa credendosi al sicuro. Ha quattro anni ed è ricoverata al Maria Vittoria. Ha passato una notte tranquilla e forse si salverà. Cinque piani più in alto giocavano anch'essi tranquilli Alberto e Antonello Massaia. Il primo, che ha sei anni, ha deciso di continuare il gioco in casa, così ha spostato la tenda pensile sistemata diversi alla porta. La sedia si è impigliata in una maniglia pinzocchera attaccata al muro e l'ha fatta cadere. E' finita sulla testa di Donatella. Soltanto molto tempo dopo si è capito cos'era successo.

E' morto a 75 anni fratel Aurelio

Scompare una nobile figura di educatore

Era stato per un ventennio preside dell'Istituto La Salle - Il cordoglio degli ex allievi

Fratel Aurelio Rosso

E' morto a Giaveno, dove si trovava per un periodo di cura, il prof. Aurelio Rosso, fratello delle Scuole Cristiane il cui nome è particolarmente legato all'istituto La Salle di Torino. Era nato a Pertengo, in provincia di Vercelli, nel 1889. Laureatosi in lettere nella nostra Università dedicò per 45 anni la sua preziosa attività all'istituto La Salle dove fu dapprima insegnante e poi preside dal 1944 al 1960. Recentemente aveva ripreso l'attività scolastica ed era a riposo nell'istituto di Giaveno.

Era un uomo di vasta cultura e brillanti doti pedagogiche. Fin dall'immediato dopoguerra diede alla scuola torinese un notevole impulso, facendosi tra l'altro promotore di un corso per geometri. Con rimpianto numerosi generazioni di ex allievi ne ricordano l'alta figura di educatore.

La salma di fratel Aurelio è stata ora trasferita all'istituto La Salle, in via Ludovico 14. I funerali si svolgeranno domani alle 16,30.

Gravemente ustionato mentre spenna un pollo

Un pensionato invalido è rimasto gravemente ustionato dalla fiammata provocata dall'olio di un tegame che si è rovesciato sulla stufa. Si chiama Giulio Ghetti, ha 63 anni e abita con la moglie alla periferia di Airasca, in via Feruss 6.

Questa mattina alle 8,30 è uscito di casa ed è andato a far visita al figlio. Hanno chiacchierato un po' quindi il pensionato l'ha aiutato a spennare un pollo accanto alla stufa su cui friggeva dell'olio in un grande tegame.

Non si è ancora accertato come sia accaduto, ma l'olio si è rovesciato ed una fiammata altissima ha investito il Ghetti al viso, al collo.

Il figlio l'ha immediatamente trasportato all'ospedale di Rivoli, dove i sanitari, vista la gravità delle ustioni, l'hanno trasferito alla Molinette dove è stato subito messo in rianimazione il reparto specializzato.

Cade per le scale e muore

E' morto nella prima ora di stamane all'ospedale Mauriziano il pensionato Secondo Roggero di 66 anni abitante in via San Secondo 33. Il povero vecchio, da tempo ammalato, si era alzato stamattina per recarsi sul balcone; nello scendere alcuni gradini il Roggero scivolava e batteva il capo. Soccorso da una vicina di casa veniva trasportato all'ospedale e ricoverato in osservazione. Poco dopo però lo sventurato moriva senza aver ripreso conoscenza.

PER LA MOSTRA RADIO TV: LA PHONOLA RIDUCE I PREZZI

I quadri dell'attuale organizzazione di vendita, in Italia e all'estero, della FIMI PHONOLA, si sono riuniti negli scorsi giorni nella sala delle riunioni di un grande albergo milanese per l'annuale convegno della società. La riunione ha trattato i suoi motivi di alto interesse sia dal preannuncio delle novità tecniche dei prodotti FIMI PHONOLA, garanzia di una loro ulteriore diffusione sul mercato, sia dal consuntivo che è stato fatto dell'azione condotta lo scorso anno dalla Phonola, in unione ad altre quattro notissime Marche, per giungere ad un allargamento della vendita attraverso una politica di drastica riduzione dei prezzi dei televisori.

Impostata su un piano di sviluppo delle vendite quale risultato di una produzione sempre maggiore, pur nell'eccellenza della qualità, l'iniziativa ha avuto risonanza anche all'estero, ed è da segnalare, in un momento di continua elevazione di prezzi e di aumento di costi industriali, quale segno di una lungimirante politica commerciale.

Questo provvedimento, che ha consentito anche per questa stagione una ulteriore riduzione di prezzi, si svolge all'insegna di uno slogan particolarmente felice: «UN TELEVISORE PER TUTTI». Un televisore Phonola da scegliere nella gamma di prodotti altamente qualificati di questa marca e ad un prezzo che è non solo accessibile, ma estremamente vantaggioso in rapporto alla qualità del prodotto. La prossima Mostra Radio Televisione — che ha costituito argomento del convegno — darà modo di presentare la produzione Phonola in tutti i suoi multiformi aspetti.

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE cerca

elemento pratico, dinamico, serio, per organizzare e DIRIGERE UFFICIO VENDITE età 35-45 anni, curriculum vitae.

Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA 380/G — VICENZA

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BOSSEA — GROTTE: Frabosa Sopr. Avvincente, fiabesco viaggio attraverso i millenni nel cuore mont. tra resti fossili. - (Pullman festivo da Torino, part. ore 7 - FERRI).

MELANI — Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, completi spiaggia. Tutto per il mare, monti. Tutto per lo Sport. Via Cavour 6, tel. 510.394

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARNELLI TE' - ARTICOLI IN FELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Nazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
LISTE PER SPOSI

ALTI E BASSI

Il cameriere in guanti bianchi, giacca rosa con bottoni finto oro, fa scorrere la vetrata di cristallo. Spinge nella sala il carrello con il servizio da caffè. Incomincia a servire. Il comm. Marcello Cavezzi, 50 anni, sta sprofondato in una delle poltrone di pelle, la gamba allungata fin sotto il tavolinetto di onice. Parla tenendo gli occhi volti al soffitto, guarda il fumo azzurro pallido che si leva a spirale dal suo grosso sigaro.

Di fronte, in un'altra poltrona, sta seduto l'ing. Marietti, 33 anni, magro, timido. E' col busto eretto, in una posizione di compostezza; si direbbe che fosse in un rapporto di dipendenza con il commendatore e invece no, null'altro. Sono soci, appare da poco tempo. Il commendatore aveva creato, dal niente, una acciaieria, la aveva portata ad uno sviluppo notevole, anche troppo. E infatti a un certo momento si era trovato con l'acqua alla gola, il lavoro un po' ridotto e una pressante quantità di scadenze finanziarie alle quali dover far fronte. Allora s'era visto costretto a cercare qualche combinazione con l'ing. Marietti che non aveva ancora una attività avviata e poteva disporre di un patrimonio di alcune decine di milioni. Hanno formato una specie di società, nonostante che ufficialmente risulti proprietario dell'acciaieria soltanto il commendatore. Il Cavezzi ha potuto evitare dei licenziamenti e ha pagato alle giuste scadenze le rate per i nuovi forni e quelle per la costruzione degli ultimi due capannoni.

Parla pacatamente di sé, della sua vita difficile. Di là, nella camera degli armadi, la moglie del commendatore sta mostrando le proprie pellicce alla signora Marietti. Si sente arrivare qualche parola più alta, qualche risatina. L'ingegnere ascolta Cavezzi con rispetto e ammirazione. Sa che è di fronte a un uomo di valore, di capacità straordinarie. Il Marietti fa rapidi calcoli e considerazioni: con l'eredità avuta dal padre anche lui avrebbe potuto impiantare uno stabilimento come questo. Eppure non l'ha fatto, cioè gli mancava l'estro, la genialità, la capacità. Invece quest'uomo c'è riuscito partendo dal niente o meglio, partendo dal carretto a mano col quale andava in giro per le strade in cerca di rottame di ferro. Bisogna quindi riconoscere che lo stabilimento che è riuscito a creare ha, oltre al valore reale, economico, anche un valore morale che è impagabile.

Il cameriere ha versato il caffè. Bevono. Il commendatore ha posato il sigaro sul portacenere; dalla brace si alza una colonnina di fumo d'un azzurro pallido che va su a spirale sonica, il vertice in basso e la base in alto. «Già mio padre andava a raccogliere ferro col carretto — racconta il commendatore. — Abitava in una baracca di legno e lamiera, alla periferia della città. L'aveva costruita lui stesso su un terreno che non si sapeva di chi fosse, comunque il proprietario non gli aveva mai fastidio. E intorno alla baracca c'erano i cumuli di rottami, le lamiere da una parte, il tondino da un'altra e così via. Allo padre andava a ferro, ma intanto raccattava anche le cicche. Ogni sera, prima di coricarsi, apriva sulla tavola il cartoccio delle cicche, puliva il tabacco dalla carta e alla fine si faceva, a mano, le sigarette per l'indomani. Ci pensa, ingegnere, se mio padre fosse ancora vivo, quanto tabacco che gli potrei offrire? Guardi che belli questi sigari. Costano duecentocinquanta lire l'uno; gliene regalerei delle scatole, tutti i giorni. E invece, povero babbo, era costretto a fumare le cicche degli altri».

Riprende in mano il sigaro: la spirale s'interrompe, il filo di fumo azzurro spezza la sua armonia, una nuvola si diffonde, appanna il viso dell'ingegnere. Nel corridoio si sente il ticchettio dei tacchi delle signore. Entrano ridendo. La moglie dell'ingegnere indossa una pelliccia di visone della signora Cavezzi. Si ferma a due passi dal marito, fa un giro su se stessa come una indossatrice. «Mario, che ne dici, non ti pare che mi stia bene? Direi proprio che con i primi guadagni che fai con l'acciaieria dovresti comperarmi una pelliccia come questa». «Se ti piace, — dice accondiscendente l'ingegnere — io sono d'accordo».

* *

E' stato un anno denso di avvenimenti, purtroppo non tutti dolorosi. Non è bastato l'apporto del denaro liquido dell'ing. Marietti. Quando le cose sono incominciate a precipitare, l'ingegnere si è ritirato dalla società rinunciando ai propri capitali versati. Gli importava, soprattutto, di uscire indenne, di non essere coinvolto nel fallimento.

C'è riuscito, fortunatamente. Il crollo finanziario dell'acciaieria è avvenuto nel peggiore dei modi, con la bancarotta fraudolenta. Il commendatore ha lasciato la città un mattino, all'alba, con la «900» di servizio, quella che adoperava a correre in fretta da un capannone all'altro. Lui e sua moglie, senza pellicce, senza bagaglio, con una borsa contenente pochi indumenti intimi, sono scappati verso il Sud. Si sono rifugiati in un paesino di montagna e là il commendatore s'è messo a lavorare come manovale. Una vita di stenti e, soprattutto, un'angoscia che stranagliava l'animo.

Poi anche quel corso della vita si è bruscamente deviato. I carabinieri un giorno hanno scoperto che Marcello Cavezzi era ricercato. L'hanno portato dentro. Adesso è qui, nelle carceri della sua città; della città nella quale da ragazzo andò con suo padre, spingendo il carretto, in cerca di rottami di ferro, nella città in cui entrò, vuota, ferma, desolata, l'acciaieria che lui aveva creato dal niente. Sua moglie è tornata anche lei dal Sud. Vive qui, facendo la domestica. Lo stipendio che prende lo mette tutto da parte per pagare l'avvocato che dovrà difendere suo marito.

Lui, il commendatore, è in cella con un ladro d'auto e un truffatore, ragazzi giovani sui quali ha un certo ascendente. Il truffatore riceve qualche soldo dalla madre e può fumare con una certa abbondanza. Di ogni sigaretta lascia la cicca al commendatore che l'aspetta con avidità. Ogni tanto il commendatore, rievocando il passato, racconta di suo padre quando andava in giro col carretto e tornava alla sera con un cartoccio di cicche. «A dir poco — precisa il commendatore — ce ne saranno stati, ogni volta, due etti. Apriamo i cartocci, mio padre ed io, con cura, per non far cadere pezzetti di carta nel tabacco. Era un tabacco un po' scuro, denso di nicotina, ma ugualmente morbido, profumatissimo. Era un piacere affondarci la mano. Che fortuna aveva mio padre a poter girare dove voleva, tutto il giorno, a cercare mozziconi e cicche!».

Remo Lugli

Cent'anni fa: la reazione di Torino dopo la convenzione di settembre

La strage di Piazza San Carlo per il trasferimento della Capitale

All'annuncio della decisione politica la popolazione si solleva ed assalta le botteghe degli armaioli - Dopo i primi sanguinosi scontri il governo è colto dal panico - Diciottomila soldati sono fatti confluire in città - I carabinieri sparano sulla folla che aveva fatto di piazza San Carlo il centro della rivolta e nella confusione uccidono anche gli uomini di due reggimenti schierati su un altro lato - Furono raccolti 52 morti e 187 feriti - La descrizione della tragica scena nella prosa di Dora Melegari che fu scrittrice e romanziera apprezzata ai suoi tempi

Dora Melegari fu una nobile scrittrice, romanziera, direttrice di riviste. Nacque a Losanna nel 1849. Amicissima di Torino pubblicò nel 1906 dall'editore Barbera un romanzo «La città forte»: ottimo forte: spirato giovane di Torino. Il «torinesismo» respira da ogni pagina del romanzo, il quale comincia con la rappresentazione di quello tempestosissimo assalto al palazzo Carignano in cui Garibaldi offende con ingiuste accuse Cavour; il grande risorgimento rivive con fervore e Nino Bixio riesce a calmare i due nobili spiriti; e termina con la descrizione della reazione violenta di Torino alla Convenzione di settembre.

Il romanzo della Melegari si svolge tra il '61 e il '64 e ha molti storici personaggi, taluni presentati sul loro vero nome, altri — i più — col nome fittizio sotto il quale si legge facilmente il vero e varie avvenimenti di quel fortunoso quadriennio.

Ma «La città forte» è anche un romanzo di costume, nel quale vivono e agiscono alla personalità del tempo che fanno della politica anche nei salotti, nobili dame dell'aristocrazia che alternano il francese all'italiano, ufficiali, professionisti, borghesi intenti ai loro negozi, popolani; e i sentimenti e le azioni dei veri e disperati personaggi si intrecciano tra loro destando nei lettori un interesse che mai non langue.

Ma a noi sta a cuore specialmente l'ultimo denso capitolo che chiude «La città forte» dove la reazione di Torino alla convenzione di settembre, la tragica rivolta di un popolo esasperato perchè vede offesa, avvilita la sua città prima gloriosa capitale del regno d'Italia è rappresentata con una vita, con un pathos che dà la sensazione delle «cose viste e vissute». La romanziera aveva 15 anni nel settembre del '64; forse era a Torino (ricordiamo che suo padre era professore nell'Università torinese) e può aver attinto a versioni orali e a cronache del tempo.

Riassumeremo le pagine della Melegari scritte con caldo adesione allo spirito che informava i migliori torinesi in quelle fosche giornate di settembre, facendo parlare il più possibile la ben informata scrittrice.

Anzitutto l'autrice mostra una grave accusa al ministero Minghetti: aver circondato i negoziati di mistero; e giustifica pienamente la esasperazione dei piemontesi, che avevano durato tanti sacrifici e messo la vita a repentaglio sui campi di battaglia, e vedevano che molti italiani (altre regioni, vissuti tranquilli sotto altri governi, si erano fatti vivi «solo ai dì della mèsse» per raccogliere senza fatica le spighe già mature. Questi italiani — dice la Melegari — odiavano il Piemonte, ne attaccavano l'organizzazione militare, sembravano insofferenti del giogo che le istituzioni e la rettitudine dello spirito pubblico imponevano alla loro indolenza.

Nessun presentimento della minaccia che era sospesa sulla loro capitale aveva fino allora svegliato l'allarme dei torinesi. Anzi era stato firmato da poco fra il governo e il municipio di Torino l'accordo per cui la spesa del Parlamento nel palazzo Carignano passava a carico della città. Era quindi impossibile supporre un così nero tradimento.

L'altra colpa del governo era di non avere pensato affatto a preparare l'opinione pubblica dei torinesi a un fatto così grave come la perdita della loro capitale.

Si capisce come i torinesi abbiano risposto ad un colpo inferto loro così brutalmente con un formidabile grido di sdegno. «Non vi sono più partiti, sparivano le divergenze: retrogradi, liberali, radicali tutti, ad un tempo, si sentono colpiti nel loro essere, nel loro orgoglio». In poche ore, nonostante la stagione assai calda, la città fu gremita, tutti ritornavano ad occupare il loro posto nella capitale tradita e minacciata.

Il governo fu colto da panico. Bande di giovinotti, studenti, operai con bandiere in testa cominciarono a percorrere le vie gridando: «Abbasso il Ministero!», bruciarono i giornali che avevano riportato la infausta notizia, ruppero i vetri della Questura, fischiarono persino i bersaglieri — sempre cari ai torinesi — che erano stati richiamati in tutta fretta dal campo di San Maurizio. Uomini autorevoli accorsero in piazza per calmare i ribollenti, esortarli alla dignità, al sacrificio: nessuno li ascoltava.

D'ora in ora l'agitazione cresce; si giunge persino ad affiggere cartelli ingiuriosi sui muri del Palazzo Reale: la popolazione si crede già abbandonata dal suo re che, rinchiuso nel suo castello di Polleneo, resta muto.

Una banda d'insorti armati di bastoni, di ciottoli, di fucili tenta di rompere un cordone di carabinieri che occupano piazza Castello. Questi per difendersi, senza ordini fanno fuoco sulla folla e uccidono dieci cittadini, ne feriscono cinquanta! Si batte a raccolta per la guardia nazionale. Si trasportano i feriti un po' dappertutto nei caffè, negli alberghi; nelle osterie.

Una nuova banda di insorti assale e svuota una bottega di armaiuolo e si precipita sulla truppa. L'urto fu violento e causò altri morti, feriti: anche donne e fanciulli. E la barella portante la vittima della sommossa attraversano lugubri lunga la strada.

La scene divengono d'ora in ora più gravi. Più di diciottomila uomini chiamati in fretta, mentre occupato Torino, l'avano il prefetto e il sindaco pubblicavano proclami insultanti il popolo alla calma: «nelle belle vie larghe e dritte della prima capitale italiana, abituate alle dimostrazioni patriottiche, vi esplodevano minacciosamente popolani, operai, disoccupati e sciaperanti innanzi ai ministeri. Si chiudevano i negozi l'uno dopo l'altro, e le strade e le piazze erano corse da pattuglie con le armi cariche, e sulle piazze principali bivaccavano squadroni di cavalleria».

Intanto le guardie nazionali si raggruppavano dinanzi al Municipio e intorno a piazza Castello si accalcavano compagnie di fanteria.

Mentre la sua capitale si dibatteva fra la rivolta e la repressione, il re, ancora chiuso nel castello di Polleneo, adirato contro i suoi ministri, inasprito contro il suo popolo che non comprendeva il sacrificio da lui compiuto, si asteneva ancora dall'intervenire.

Col giungere della notte le vie di Torino avevano preso un aspetto sinistro, anche perchè era montata a galla la feccia dei bassifondi.

«In piazza San Carlo, centro del movimento popolano, brulle di rivoltosi si erano raggruppate intorno alla Questura, e da questa massa rumoreggiante in cui erano mischiate persone d'ogni classe, emanava un'atmosfera di tempesta. Dopo un gran rumore di vetri rotti si udirono tre squilli di tromba, tre intimazioni, alle quali la folla rispose con una fucilata. E allora i carabinieri — non si seppe mai da chi avessero avuto l'ordine di sparare! — aprirono un fuoco nutrito; e siccome in tutta quella confusione i provvedimenti per la disposizione delle truppe erano stati dati malissimo, accadde un fatto spaventoso: le palle dei carabinieri colpirono i soldati del 17° di linea. Questi tirando a loro volta ferirono i soldati del 66° che si trovava dall'altra parte della piazza.

«Era una sparatoria generale. Le grida dei feriti il entusiasmano al fragore delle detonazioni; donne e fanciulli correvano all'impazzata, cadendo, rialzandosi, rannicchiati e schiacciati dagli insorti. Anche i feriti erano esposti al calpestio della folla.

«La piazza stessa con i suoi due ordini di portici appariva trasformata in un campo di carneficina».

Presso alla statua di Emanuele Filiberto uomini di mala vita, onesti operai, borghesi, nobili collettavano con guardie di questura, mentre i cittadini di buona volontà, portando nelle braccia dei feriti, li deponevano alla base del monumento per metterli al riparo di nuove palle e con bastoni incrociati formavano barelle alle quali abili robusti facevano da cuscini. I morti furono 52 ed i feriti 187.

«Al di sopra di questa massa urlante, disperata, la statua equestre del grande principe savoiardo sembrava condurre il popolo alla rivolta».

Il romanzo termina come doveva terminare un romanzo — anche se storico — di sessant'anni fa: con una dolce promessa d'amore che il giovane colonnello di cavalleria La Perosa, un simpatico personaggio del romanzo, trasportato ferito in una sala del palazzo Mercenasco trasformata in infermeria, fa ad una fanciulla aristocratica che l'ama e che egli ama!

Dopo la tragedia, l'idillio. Ma lo scene terribili a cui abbiamo assistito — scene di guerra civile — non si possono scordare, perchè narrate con verità da una donna che ha con calore partecipato sentimentalmente alle scene che ha descritte.

Giuseppe Gallico

Elisabetta inaugura il più lungo ponte sospeso d'Europa

La regina Elisabetta (a destra nella foto) inaugura oggi il nuovo ponte stradale che attraverso il Golfo di Forth, in Scozia, collega Edimburgo a Fife. L'opera è la più grande del suo genere in Europa ed è costata circa 96 miliardi di lire (Telef. a «Stampa Sera»)

L'agguato omicida della notte scorsa in Alto Adige

Il noto terrorista Amplatz è forse l'assassino del carabiniere

Il milite si era affacciato alla finestra, illuminata, della caserma: un solo colpo del «cecchino» appostato lo ha ucciso - E' stata subito organizzata una battuta a largo raggio, ma inutilmente: protetto dall'oscurità l'assassino ha certamente varcato il confine austriaco, che si trova a pochi chilometri

Servizio speciale particolare

Bolzano, venerdì sera.

Dopo il ferimento di quattro alpini a Perca, in Valle Pusteria, a causa di una mina posta dai terroristi vicino a una «jeep», quello di un sottufficiale della Guardia di Finanza durante uno scontro armato in Val di Fian, e dopo l'attacco armato alla caserma delle Fiamme Gialle del Passo del Rombo, questa notte verso le 22, nel corso di un proditorio agguato, è stato ucciso un giovane carabiniere in servizio alla caserma di Selva dei Molini, nella omonima valle, che è una laterale dell'Aurina.

La vittima è Vittorio Tiralongo, di 24 anni, nato a Noto, in provincia di Siracusa, residente a Roma. Il giovane militare, che si trovava a Selva dei Molini da soli dieci mesi, si era affacciato, a quell'ora, al balcone della caserma che era illuminato. Un «franco tiratore» in agguato, protetto dall'oscurità, lo ha preso di mira con un fucile a cannocchiale e lo ha freddato con un solo colpo. Subito dopo il criminale è fuggito, si ritiene in direzione del confine austriaco, che dista da Selva dei Molini, in linea d'aria, soltanto cinque o sei chilometri.

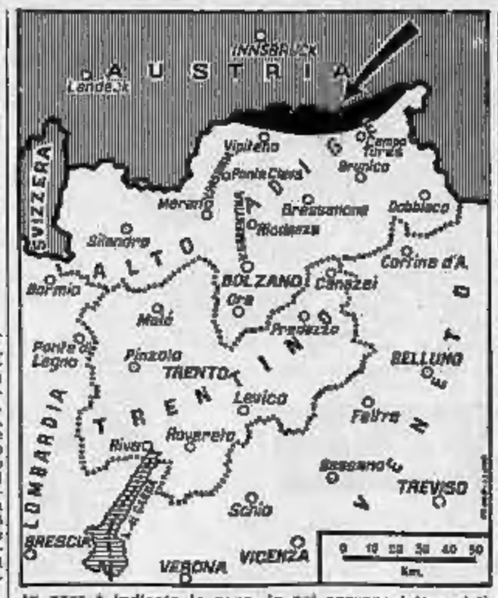
Il criminale o gli assassini di Vittorio Tiralongo ha determinato una immediata reazione dei carabinieri di Selva dei Molini. Non appena udito lo sparo essi si sono precipitati all'aperto e hanno iniziato una battuta nella zona nel tentativo, rivelatosi purtroppo vano, di raggiungere il terrorista e i suoi complici.

Poco dopo sono accorsi sul luogo anche pattuglie di carabinieri provenienti da Brunico e agenti di P.S. delle squadre mobili. La caccia al terrorista è continuata per tutta la notte sotto la direzione del comandante della Legione dei carabinieri di Bolzano, colonnello Maresco e del questore dott. Allitto, giunti da Bolzano.

Probabilmente gli assassini sono da ricercare in un gruppo di quattro terroristi della Valle Aurina, da tempo fuggiti in territorio austriaco per sfuggire alla cattura. Si tratta di Steger, Forer, Oberlechner e Obercilter; i quali notoriamente rientrano clandestinamente attraverso il crinale di frontiera italo-austriaco e operano nella vasta zona compresa tra la Valle Aurina, la Valle dei Molini, la Valle di Tures e la Val Pusteria.

Georg Klotz invece, il maggiore degli Schutzen della Val Passiria, opera notoriamente nella zona del Meranese. Le autorità inquirenti, comunque, non escludono che l'autore dell'attentato possa essere Luis Amplatz.

Lo spiegamento delle forze dell'ordine lungo la frontiera è imponente. Le unità dell'esercito e i reparti di polizia perlustrano la zona anche con l'ausilio di campi illuminanti e di elicotteri.



In nero è indicata la zona in cui operano i terroristi

Questa mattina alle prime luci dell'alba la salma del carabiniere Tiralongo è stata trasportata con un autocarro e una scorta armata a Bolzano. Nel pomeriggio sono attesi i suoi genitori che risiedono a Roma e anche i suoi fratelli, due guardie di P.S. e un agente di custodia a Ragusa.

I funerali si svolgeranno in forma solenne a Bolzano domani. Dopo la benedizione, la salma sarà fatta proseguire per il luogo di residenza.

e. p.

51.91.77
51.15.05
52.74.57
52.12.85

Da **Vagnino c'è**
servizio
ordini telefonici
con personale
specializzato
Risparmio di
tempo
Consegna nelle
24 ore
in Torino e tutto il Piemonte

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunta a Urano e Mercurio, opposizione a Saturno. Poche novità in vista. Sarà bene coltivare le relazioni utili e apportare al vostro spirito del sollievo rigeneratore. Proverete un senso di isolamento. I problemi e i progetti saranno materia di studio e di modifiche. Tipi: Vergine, Toro e Capricorno.

Vergine - *Lavoro:* cercate gli appoggi necessari perchè possiate realizzare più rapidamente. I guadagni e il lavoro hanno buone possibilità di affermazione. *Vita affettiva:* è probabile una breve separazione dalla persona che volete bene. Consoliderete la posizione sentimentale nel senso che desiderate. *Salute:* tutto bene, ma dovete aumentare le ore di sonno.

Toro - *Lavoro:* impegnatevi di più su non volete ridurre ancora i guadagni. Piccole novità premiate. *Vita affettiva:* non mancherete di slancio, e per questo motivo conquisterete il cuore di una persona. *Salute:* lieve malessere nelle ore serali. Però nessuna preoccupazione per lo stato generale fisico.

Capricorno - *Lavoro:* organizzatevi su altre basi per portare con più sveltezza i progetti a buon compimento. Dovrete dar prova di tenacia per ottenere quello che volete. *Vita affettiva:* serata noiosa. Una vecchia amicizia rischia di guastarsi, se non mettete in chiaro le vostre intenzioni. *Salute:* vigilate sull'alimentazione. Atteggiamento circospetto per gli organi digerenti.

Messaggio celeste per i nati dell'Ariete: periodo di indifferenza per le cose che normalmente destano il vostro interesse. Uno scritto letto casualmente segnerà l'inizio di una vicenda tutta particolare. Gemelli: gli astri vi renderanno impulsivi. Dovete frenare questa tendenza per non farvi sfuggire le buone occasioni che richiedono calma e saggezza. Cancro: la vostra natura sentimentale vi farà abbandonare alle manifestazioni epistolari. Sarete chiamati per un incarico di fiducia e di responsabilità. Leone: orgoglio ferito per una delusione sentimentale. Tutto bene per il lavoro. Consoliderete ancora la parte finanziaria. Bilancia: abbiate fede nelle vostre capacità. Tuttavia è bene contenersi nelle spese non previste. Scorpione: seguite il vostro intuito nella soluzione delle piccole o grandi questioni della vostra vita quotidiana. Sagittario: vi adopererete per correggere alcuni punti oscuri del campo degli interessi. Dovrete affrontare alcuni impegni di società. Acquario: idee che non combaciano con quelle dei parenti. Piccoli intralci causati dal troppo discutere. Seguite la vostra ispirazione. Pesci: incontri positivi e notizieni sociali che soddisferanno il vostro amor proprio. I finanziari troveranno un buon terreno per i progetti del futuro.

T. Palamidessi

Sostenuto al Premio Viareggio da Bobbio, De Feo, Longhi, Montale, Piovene, Sapegno, Tecchi, Ungaretti, il libro che ha ottenuto il maggiore successo di critica e di pubblico negli ultimi mesi:

Lalla Romano
La penombra che abbiamo attraversato
«Supercoralli» pp. 309 Illegato L. 2000

Einaudi

La moda

Il velluto per la sera

Le donne, che in genere hanno un debole per il velluto così morbido e attraente, saranno liete di sapere che questo tessuto a loro tanto accetto ha trovato quest'anno un nuovo rilancio nella moda autunno-inverno. Le recenti collezioni di alcuni dei maggiori sarti d'Europa e d'America lo hanno riportato alla ribalta con modelli piuttosto impegnativi, ci riferiamo in particolare agli abiti da casa, da teatro e da sera in generale. Si tratta di modelli la cui linea, molto semplice, pone in risalto la preziosità del tessuto. A differenza degli anni scorsi, la moda 1965 unisce spesso il velluto allo chiffon, come in questo modello di Lee Claire che oggi abbiamo il piacere di sottoporre al giudizio delle nostre gentili lettrici che così fedelmente seguono questa nostra rubrica. Naturalmente la moda ha dovuto tenere conto quest'anno di un fattore economico di un certo peso: il prezzo; ne è venuto che nelle collezioni si sono visti modelli di linea impeccabili confezionati con velluti più o meno costosi secondo l'importanza dell'abito. Il fatto poi di avere unito il velluto ad altri tessuti più diafani può considerarsi un'innovazione che potrà certamente piacere a quelle donne per le quali un abito interamente di velluto è «ingrossa troppo».

Ritornando al modello odierno diremo che si tratta di un tre pezzi. La giacca e la gonna sono di un meraviglioso velluto color azzurro scuro. Sotto la giacca, appena visibile sotto lo scollo, è una blusa di satin senza maniche. Essa è rivelata dalla grossa rosa che costituisce il principale motivo della blusa stessa e ravviva, al tempo stesso, la linearità classica dell'abito. La giacca è chiusa a doppio petto, con maniche montate a giro che coprono appena il gomito. La lunghezza della giacca, che arriva sotto i fianchi, pone in risalto quella della gonna che è aderente e leggermente svasata al fondo.

La salute

Il colera

«Ho letto sul vostro giornale che nella zona di Tokio sono stati registrati negli scorsi giorni dei casi di colera. Fin da bambina ho sentito parlare di tale malattia dalla quale sono rimasta — sono pronta ad ammetterlo — come affascinata. Chiederei troppo pregandovi di fornirmi delle informazioni su tale morbo epidemico di cui si parla tanto anche nella storia?».

— Compatibilmente con la disponibilità di spazio verremo incontro al suo desiderio. Si tratta di una malattia infettiva che si contrae generalmente bevendo dell'acqua infetta, o ingerendo dei cibi contagiati. Il primo sintomo è una grave forma di dissenteria. L'agente patogeno è un bacillo, il «vibrione colerigeno» di Koch. La forma più grave e nota sotto la denominazione di «colera asiatico» in quanto esiste anche una forma sporadica, di gravità assai minore, che si registra di tanto in tanto anche nei paesi europei. Quest'ultima viene chiamata «colera nostras».

Si tratta di malattia antichissima che molto probabilmente ebbe origine in India, tuttavia non esistono dati sufficienti per asserirlo con certezza. Il nome «colera» apparve per la prima volta nel volume di Ippocrate dal titolo «Sulle epidemie», tuttavia la descrizione che egli ne fa lascia pensare più a una grave forma di enterite che al colera vero e proprio. La prima grande epidemia sulla quale si hanno notizie sicure fu quella del 1817 scoppiata a Moarley, città indiana nella zona di Calcutta. Il morbo, favorito anche dalle pessime condizioni igieniche della popolazione, si diffuse ben presto e divenne il principio della prima pandemia asiatica che passò più tardi anche in altri paesi limitrofi e infine in Europa, mietendo milioni di vittime.

Ha terminato ci bacillo. Esso ha la forma di un bastoncino leggermente incurvato e somigliante a una virgola o a una parentesi. Una delle estremità è ciliata ed appare mobilissima. L'intestino è il «locus» più adatto per la sua moltiplicazione. La vaccinazione anticolerica consente l'immunizzazione, ma anche se i risultati sono buoni il periodo di immunizzazione è relativamente breve. Il colera costituisce anche ai giorni nostri un orribile spettro di morte in certi paesi asiatici quali l'India, la Cina comunista, la Birmania, il Pakistan, la Tailandia ed altri paesi asiatici, tuttavia esso non raggiunge più la portata di epidemia vera e propria grazie ai moderni mezzi con i quali è ormai possibile combatterlo fin dal suo primo apparire. Ciò nonostante il colera è sempre un morbo da affrontarsi con la massima decisione in quanto la sua virulenza è proverbiale.

Polio

«E' vero che un bambino colpito da poliomielite alle gambe o alle braccia può continuare a restare in buona salute sia fisicamente che mentalmente?

La cosa è possibilissima. Un esempio tipico può essere il defunto presidente americano Roosevelt il quale, nonostante la grave infermità, riuscì per molti anni a svolgere un'attività politica che lo impegnò a fondo sia fisicamente che mentalmente.

La bellezza

La moda è bellezza

La moda è un fenomeno antico e universale. Le donne delle caverne, coprendosi con qualche lembo di pelle animale, facevano della moda. Gli indios americani, mutando le loro primitive forme di abbigliamento a contatto degli spagnoli, di altri europei e, infine, dei nord-americani, facevano della moda. Romani, greci, i barbari della Germania e della Gallia, incontrandosi, modificarono notevolmente i loro gusti in fatto di vestiario: anche loro facevano della moda. I romani cominciarono a vestirsi e ad accomodarsi in maniera più elegante appena ebbero rapporti con cartaginesi, greci e con raffinati popoli asiatici. Così i romani: basteranno i primi contatti con i latini per modificare notevolmente il loro modo di vestire. La storia di questi mutamenti sarà probabilmente raccolta a Filadelfia da un'istituzione forse unica al mondo: il «Centro per gli studi storici sulla moda femminile». Vi collaboreranno studiosi, psicologi e sociologi.

Il «Centro» — che avrà una sede permanente e un piccolo esercito di impiegati — si propone di educare la donna americana alla moda. Non si tratta di un'iniziativa eccentrica: il fenomeno della moda è così importante che nessun sociologo può ignorarlo per l'influsso che essa esercita sugli atteggiamenti di più gruppi e della società in generale. Il «Centro» avrà una ricca biblioteca storica dove le rappresentanti del gentil sesso potranno osservare costumi di varie epoche, indossati da manichini di cera. Si terranno inoltre cicli di conferenze sugli aspetti e sull'assenza della moda contemporanea. Alla americane verrà spiegato, ad esempio, perché trovino oggi brutto ciò che non è più di moda, mentre ieri ci pareva bello; o perché nasce nuova forma alla sulle prime ci paiono ridicole e irrazionali finiscono poi per sembrarci naturali, logiche e necessarie. Purtroppo il «Centro per gli studi storici sulla moda femminile» è, per ora, soltanto un progetto.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti e vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/2500 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando in artificiosamente computate per la tariffa della Rubrica adatta all'argomento, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa» n. . . . . a Torino», compilata per cinque parole, in cui una all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo delle cassette in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono assicurare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.a.», in base al capitolato di concessione di esercizio del bastardino privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza «indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di rifiutare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, una inottemperanza ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltre per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A.A. OCCASIONE rastrelliera biciclette usata nuova rivendo. Telefonare 351-803. A84984

ACQUISTO legname da costruzione ed attrezzature edili. Telefonare mattino 516-730. A87618

ATTENZIONE per svuotare locali vendo n. 3 armadi frigoriferi 1000 l. completi accessori e marine garanzia 12 mesi assoluta convenienza. Telefonare 70-048, 777-188.

CAPANNONI, lattoie, qualsiasi struttura ferro, copertura case, stabilimenti. Telefonare 53-711.

CASSEFORME metalliche usate per gatti calcestruzzo tavole abete usate cemento armato acquistasi. Telefonare 597-113. A86308

COMPRESSORE aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitter, via Nizza 32, tel. 683-079.

DITTA prodotti chimici vende impianti, attrezzature Aerosol, ecc., ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino». A85612

ELETTROMECCANICA Piemonte fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegna sollecita. Telef. 353-372, Torino.

OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Mutatori, 2, Settimo 33. A85704

PER cessazione attività macchinario attrezzature carpenteria. Telefonare pasti 588-605. A85384

RIMESSE acciaio zincato, economiche. Ricevere auto, attrezzi, merci. Telefonare 53-711. A85316

VENCO batteria stappio, elevatore cavalletti, pontelli in ferro. Telefonare 379-320. A87634

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-181, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CAPOMASTRO riparazioni rimodernamenti bassi fabbricati pavimenti cemento eseguisce lavori in genere. Telefonare 587-734. A84685

DECORIAMO rappezziamo alloggi. Ducatone camere 12.000, lavabile 10.000, tempera 8.000, rappezzata 14.000. Telefonare 668-137.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, radiatori. Costruisce riparazioni. Bosco, telef. 595-580. A83678

IMPRESA edile esegue calcestruzzi piccole costruzioni e riparazioni. Telefonare 543-676 (ore 17-19).

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi (potete!) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime ratealizzi. Pincelee, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-825.

A.A. CERCASI prestito 10-15 milioni, interessi 10%. Garanzie reali. Solide, stimate ditte industriale-commerciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 8542 — Torino». A86700

ADIACENZE Rivoli vendo causa salute ottima trattoria, ottimo incasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8223 — Torino». A85884

AFFARONE causa salute vendo avviatissima trattoria ottima rendita. Telefonare 360-777. A85888

AFFARONE vendesi carrozzeria avviata, vasta clientela. Alrasca 4, ora lavoro. A85905

ALBERGO ristorante provincia cucina attrezzatissima, 20 camere, vende 5.000.000 Fasano, Novara, 29.

ARCIOCCASIONE vendesi ristoro pizzeria centrale forte incasso. Prezzo, Carmine 28. O284

ARTICOLI sanitari, laboratorio tessili, zona Lingotto, avviamento decennale, reddito elevato, cede 10.000.000. Fasano, Modena Cristina, 129.

AUTORIMESSA cedo da avviare modernissima, capienza 300 vetture, luminosissima, a persona pratica e referenziata. Scrivere «Pubblicità Stampa 55 — Torino». O464

AUTORIMESSA pubblica sanicostruita completa 210 macchine officina impianto turbolavaggi reddito elevato cedesi. Troglia, corso Regina 188.

BAR tavolo caldo piccola 5. Rita, attrezzatura completa, buon incasso, vende 4.000.000 eventuale garanzia. Fasano, Novara, 29. O313

BAR caffè, posizione formidabile, incasso 30.000 giornaliere cedesi. Fasano, Carmine 28. O284

BAR super ristorante, attrezzatissimo, zona Vanchiglia, ottimo incasso, ristro commercio cede 7.000.000. Fasano, Novara, 29. O313

BOUTIQUE maglieria-biancheria confezioni donna-bambini, arredamento signorile, clientela affezionata, reddito sicuro, cede 2.500.000 Fasano, Novara, 29. O313

CAUSA trasferimento cedesi avviato maglieria biancheria. Telef. 598-253.

CAUSA trasferimento cedesi centrosissimo negozio arredato. Rivolgersi custode Piazza Milano 8. A84843

CEDESI avviato laboratorio falegnameria zona Rivoli. Telef. 389-408 ore ufficio. A85719

CEDESI causa malattia avviatissima salumeria vini liquori acque minerali. Attrezzature modernissime, ottima vicinanza Torino. Richiesta 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A85640

CEDESI frutta verdure e scatolame, tona nuova, incasso L. 80.000 dimostrabili. Telefonare 790-133.

CEDESI modernissimo alimentari pelli lanine, pelli, conigli, selvaggina, banco frigo gran luce. Utile mensile lire 450.000. Conveniantissimo. Telefonare 768-931. A84941

CERESI Torino studio medico dentistico. Telefonare Severini 542-821.

CEDO latteria buon incasso zona Madonna Campagna. Telef. 296-136.

CEDO negozio calzature poco scorta, in corso Vittorio. Telef. 779-130.

CERCASI gerente rosticceria ottima sede eventualmente cedesi. Rivolgersi via Chivasso n. 19, tel. 233-848.

COLORI vernici azienda ventennale, attrezzatissima, reddito 1.500.000 mensile, vende 16.000.000 Fasano, Novara, 29. O313

CHIOSCO giornali centrale cedesi 4.000.000 alto reddito comprovabile. Tel. 335-117. O438

DROGHERIA moderna zona popolatissima. Incasso 60.000 alloggetto cedesi affarone 3.900.000. Prana, Carmine 28. O284

DROGHERIA zona Lucento, ottima clientela, 50.000 giornaliere, spesa minima, reddito sicuro cede 3.000.000 Fasano, Novara, 29. O313

GIOCATTOLI, carrozzine, lettini, sono Lingotto, arredatissimo, 2 vetrine, avviamento decennale, reddito sicuro, cede. Fasano, Modena Cristina, 129. O313

Il grande successo delle lavatrici automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Saltcandor, via Pedrotti 25. Telef. 276-307, 337-052. O559

LATTERIA bar rosticceria, locale spazioso modernamente arredato, incasso 65.000, utile rilevante cede conveniantissimo, Fasano, Novara 29

LAVIPIMO cedesi colleria caratteristica, cucine, supersilenziati, città vecchie. Machetti, Balme 19, tel. 84-270, Saluzzo. 25043

SOCIO volenteroso cerca Agenzia Commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino».

TABACCHERIA angolare lavata 2 milioni settimanali, alloggio cedesi. Prana, Carmine 28. O284

TABACCHERIA levata 400.000 settimanali forte vendita minuteria cedesi 7.800.000. Prana Carmine 28.

TABACCHERIA modernissima levata 1.300.000, forte redditio, alloggio cedesi 18.000.000. Prana, Carmine 28.

TORREFAZIONE moderna, incasso 25.000 alloggetto cedesi occasionissima 4.200.000. Prana, Carmine 28. O284

TRATTORIA centrale ottima posizione, 100 posti, cucina attrezzatissima, incasso 30.000.000 annui, cede 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O313

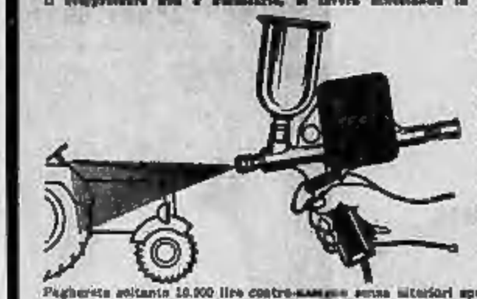
VASTA autofficina attrezzata zona commerciale cedesi ottimo condizioni. Telefonare 273-951. A88203

Direttamente dal fabbricante

Pistola a spruzzo elettrica "Assistent" per sole 10.900 lire

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA!
FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE DI DOGANA E DI SPEDIZIONE

Indispensabile per i lavori in casa e giardino, per la buona manutenzione di macchine. Il compressore non è ammesso, si lavora investendo in qualsiasi posto di corrente.



E' SUFFICIENTE RIEMPIRE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E POLTAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per olii, Diesel, disinfettanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, resistente metallo, istruzioni per l'uso in italiano e porta vernice.

Consegna entro circa venti giorni dall'ordinazione.

Pagherete soltanto 10.900 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. (Si prega di non pagare anticipatamente). Specificare il voltaggio desiderato. Sui casi di garanzia (Ordinazione possibilmente in carattere stampatello).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE
(581Z) LEICHLINGEN - FORST 200 - Germania Occidentale

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

A.A. CHIERI vendesi scala in Mocco camere 53 1.600.000 camera. Prana settembre. Telefonare 681-376.

A. ABBIGNANI acquistare alloggi (contanti) rilevo anche compromessi. Tel. 41-419. O159

A. IMPRESA vende alloggi unico cabile, 2.300.000 camera. Tel. 293-730.

A. VENDONSI alloggi negozi liberi ed affittati altissimo reddito. Via Don Cavallo 1, Grugliasco. Tel. 785-286, 780-331. A87264

A Mentone meravigliosa stazione climatica altitudine 1200, condominio signorile, vendiamo alloggi 1, 2, 3, camere comforts moderni. Tel. 337-420.

A Rivoli vendo alloggi liberissimi in palazzina panoramica, signorile zona villa centralissima, giardino, prontissimi 1864, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telefon. 521-666.

A 2.000.000 per camera, vendo alloggetti S. Rita, Montezemolo 41. Telefonare 545-281. Visite 15-18.

A 2.300.000 camera impresa vende via Foligno angolo Sistema alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, pronti settembre. Visite cantiere, telefono 735.815.

ACQUISTO appartamentini Milano, Torino, Settimo in cambio di villa signorile 7 locali con, pedani 5 alberi adiacenze. Rivolgersi Amerio, via Giolitti 25, Canelli. 25060

ACQUISTEREI casetta 10-30 camere città periferia. Telefonare 293-430.

AFFARONE stranda alloggio 4 camere 6.200.000 trattabili affittasi-mando. Telefonare 650-389.

AFFARONE avendo terreno 8000 mq. collina Cinzano parmigiani con alloggio. Telefonare 650-389.

ALLOGGI nuova costruzione vendesi una due camere tinello servizi, rateazioni. Telefonare 793-047.

ALLOGGIO signorile libero (via Lamarmora, Collegno) 2 camere tinello box. 6.600.000. Telef. 575-318.

ALLOGGI signorili ultimissimi varie dimensioni vende impresa massima facilitazioni pagamento posizione residenziale via Gianfrancesco Re angolo via Valgioie. O216

ALLOGGI ultimissimi corso Vercelli angolo via Campagna vende società edilizia torinese 1-2 camere cucina mutuo e facilitazioni. Tel. 272-666.

ALLOGGIO signorile libero (via Duchessa Jolanda) 2 camere tinello 7.250.000. Tel. 515-318. O159

ALLOGGIO signorile libero (via Pesaro Moncalieri) camere, tinello, cucinotto, vera affare. Tel. 515-318.

APPARTAMENTI, Crocetta, silenzio signorile stazione, 3-4-5 camere, cucina, doppi tripli servizi, due accessori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere, Telefonare 680-642, 83-272.

APPARTAMENTO lusso aria condizionata 3 camere cucinotto arredato vende 8.200.000. Telef. 796-418.

APPARTAMENTO vani 6, ammobiliato, giardino, 7.000.000. Sonevera, Borgo Verzel, telefono 68-158.

CASA 5. Rita costruzione 1961 70 camere mutuo, vendo. Telef. 697-810.

CASETTA privata subito 20 km. Torino 3 camere servizi, grande garage, lavanderia veranda, 1000 mq. terreno cintato con cancello privato vende L. 9.200.000; comoda chi lavora Torino o pensionato. Telefonare 372-219. A87877

CENTRALISSIMI alloggetti signorili alleralissimi vendonsi via Santa Giulia 4. A85459

CERCASI lottino residenziale zona Parella Franco Lattes Parellino o Collegno Grugliasco confini Torino, spesa massima 6.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 3190 — Torino» indicando esatta posizione misure prezzo

CONTANTI Emanuelano immobili, terreni, ecc. Cattini, XX Settembre 17, telefono 511-597. O398

CORSO Siracusa 120 vendonsi ultimi alloggi 2 camere tinello con mutuo, prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O12

COSTRUTTORE vende Micaflori negozio luminoso riscaldato mq. 160-310. Telefonare 880-878.

CROCETTA vendesi appartamento tre camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo. Telefonare 500-958.

ECCEZIONALE, terreno industriale-residenziale, indenti Rivalta, lotti 1000, 2000, 5000 mq., vende 1800 metroquadrato. Telefonare 684-180.

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE. CONTANTI L. 850.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA L. 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ICONA ITALIA '61, OPPURE TELEFONARE 519-428 - 511-384 FERIALI, OPPURE 644-180 ANCHE FESTIVI. O82

EDIFICABILE terreno su corso Trieste progetto approvato 132 camere oltre box e bassi fabbricati. Telefonare 524.169. O222

FASANO, Novara, 29 vende alloggio zona Vanchiglia, centrissima, ferito, 3 camere, cucina, servizi mq. 120, libero 10.000.000. O313

GRUGLIASCO via Frejus ang. via Roma vendiamo ultimi panoramici alloggi 2-3 camere servizi ferrazzo prezzi convenienti. Telefonare 40-035.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marchetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA permuterebbe alloggio affittato Michelino con furniture ferro battuto. Telef. ore ufficio 547-305.

IMPRESA vende in blocco 5 box Michelino. Telef. ore ufficio 547-305.

IN meravigliosa palazzina centrale, lussuosissimo appartamento, mq. 450 circa, giardino, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3189 — Torino» indicando esatta posizione misure prezzo

ITALCASE corso Matteotti 0 vende in Gassino Torinese alloggi 2-3 camere oltre servizi e giardino in villetta. Prezzi con mutuo convenientissimi. Alla finitezza non è dovuta alcuna commissione degli acquirenti. Rivista colorata gratis. O538

ITALCASE, corso Matteotti zero, vende in zona Parella via Valentino Carrera alloggi occupati di due-tre camere oltre servizi. Stabile recente costruzione. Alla finitezza nessuna commissione è dovuta dagli acquirenti. O536

LOTTINI per casette Cumiana occasione vendesi Lire 1050 al mq. Telefonare 923-036. A77118

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi imbattibili. Telefonare 519-770. O12

MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO, LIRE 4.700.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE L. 3.600.000 OFFURE L. 2.600.000 SUBITO, SALDO PREZZO L. 62.000 MENSILI CIRCA. TELEFONARE 511-386, 519-428 FERIALI, OPPURE 644-180 ANCHE FESTIVI. O82

MONFALCONE 109 (S. Rita) vendiamo pronti novissimi 1-2-3 camere tinello servizi. Rivolgersi custode, Telefonare 40-055. A85778

MURI locale industriale tavolesistemi con uffici 500 mq. interno cortile, zona San Paolo - Santa Rita, vendiamo 24.500.000 più mutuo. Asturcase, c.so Re Umberto 45, Telefono 527-430. O438

NEGOZI e magazzini ultimati varie dimensioni vende impresa massima facilitazioni pagamento corso Vercelli ang. via Campagna. Tel. 272-666.

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.350.000 camera. Telefonare 667-782, 653-913. A84283

NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, vendonsi alloggi mutuati 1-2 camere tinello ottimo impiego capitale. Telefonare 519-770. O12

OCCASIONE vendo mq. 480 terreno La Loggia garanzia progetto mille pass. Telefonare 685-318.

PRIVATO vende appartamento altamente signorile, ammobiliato, 10 camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 8100 — Torino». A84930

PRIVATO vende terreno e piccoli lotti per villette L. 2400 mq. Telefonare 641-778. A85344

PRIVATO vende terreno splendida posizione Sauze d'Oulx. Telefonare ufficio 520-355. A87771

PROFESSIONISTA acquisterebbe appartamento signorile panoramico zona precollinare propiziante mq. 180-230 mq. Nuovo o anche costruzione molto signorile antegnerà completa servizi, ascensore. Pagamento cinque milioni contanti, rimanenti mensilità rateali oppure rateazioni dieci anni. Ha vera occasione anche tutto contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 8206 — Torino». A85819

PRONTI subito costruisco vendo 3-4 camere Miraflori. Telefonare 890-979.

SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, vende causa partenza estero appartamento vistosissimo Casino, signorile moderno 10 vani 4 bagni 2 toilette terrazzi e giardino riscaldamento centrale, possibilità ricevere 2 appartamenti. 25066

SETTIMO vendo alloggio 2 camere tinello comforts moderni. Telefonare 356-351. A87449

SIGNORILE 4 camere salone doppi servizi Cibrario vende permuta. Telefonare 685-863. O368

TERRENO industriale alcuni grandi lotti, strada campagna, dilazioni, permute. Tel. 583-660. A85802

TERRENO industriale mq. 16.000 zona quadrifoglio autostrada progetto approvato vendesi convenientissimo. Telefonare 535-349. O529

TERRENO lire 925 mq. Valdellatorre con tranquillo servizi adatto professionali, per chi lavora Torino strada comoda, più la costruzione decina di case, direttamente vendo. Telefonare 372-219. A87877

TERRENO Piossasco 500-1000 mq. civile industriale vendesi 1850 mq. Telefonare 581-828. A85560

TERRENO privato vende fronte strada tutti servizi vicinanze aeroporto Bruino. Telefonare 372-279.

TERRENO Valsalice progetto approvato 24 camere eventuale permuta. Tel. 685-863. A85802

TORRE DEL MARE (Savona), stupenda panorama del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per stagione giugno 1965; opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano corso Semplone 62, tel. 312-487 - 332-190.

TRANQUILLO panoramico appartamento sei locali doppi servizi in palazzina signorile nuova adiacenze corso Mercadanti vendesi. Tel. 532-331, 758-000. A85875

TRUCCHELLO Pecetto dei Sole vendonsi ultimi alloggi signorili 2-3 camere 70 mq. Telefonare 60-508.

UFFICIO tecnico assume lavori progettazione, case ville stabilimenti, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino».

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Tel. 521-302.

VENDESI alloggio signorile 6 camere 150 mq. e gran terrazzo 42 mq. Corso Duca Abruzzi 25, Torino, telefono 566-676. A87838

VENDESI vicinanza Rivoli villa signorile, richiesta 45.000.000. Telefonare 515-848. O63

VENDO, affitto direttamente locali signorili 450 mq. adatti negozio, uffici importante città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8108 — Torino».

(Continua a pag. 6)

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 - TORINO - Telefoni 82.309 - 872.347

SEZIONE AUTONOMA CORSI A CARATTERE PROFESSIONALE DI PREPARAZIONE AGLI IMPIEGHI

Il 1° ottobre p. v. avranno inizio i seguenti corsi:

DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA IN LINGUA ITALIANA ED ESTERE CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' MECCANIZZATA - CORRISPONDENZA IN LINGUE STRANIERE - AIUTO SEGRETARIE E SEGRETARIE DI AZIENDA - CONTABILITA' COMMERCIALE - CONTABILITA' DI MANO D'OPERA.

Rette miti e Borse di studio per i meritevoli.

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4
ang. Piazza Lagrange
(PORTA SUSA)
TELEFONO 524 637

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE E CONTRIBUTI - LINGUE - SEGRETARIE D'AZIENDA

LIGURIA corso gestione pensionacina invernale. Rossi, via Ghibe 15, Torre-pedrusa, Rimini. 25008

OFFICINA meccanica, lavorazioni carpenteria, attrezzatissima, ampio locale, buon incasso, vende 2.500.000 Fasano, Novara, 29. O313

ONEGLIA centro cedesi avviatissima azienda alimentari ingresso, ampliamento sviluppabile. Assistenza titolare. Argo Immobiliare, Matteotti 49, Imperia. A81511

PANIFICIO cedesi ottime condizioni Torino. Telefonare 732-338.

RIVENDITA pane bellissima nuova apertura commercialissima urge cedere. Telefonare 530-706.

RIVENDITA pane kg. 220, annessa drogheria incasso 130.000 giornaliere cedesi affarone 10.000.000. Prana, Carmine 28. O284

RIVENDITA pane kg. 250, forte ulteriore sviluppo cedesi 7.000.000. Prana, Carmine 28. O284

TESSITURA Provincia, capannone 500 mq. fabbricato, attrezzatissima, materie prime circa 8.000.000; blocca 8.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O313

VICINANZE Torino cedesi bonus noleggio due macchine lavare pittura. Telefonare 490-173. A84636

A. 1000 lire mq. terreni piccole edilizie vicinanze Torino. Telefonare 761-071. A88252

A Torino, regione Borgo, casa agricola sei camere, portico, giardino, adatta piccolo carrozziere, riparazioni, lavorazione ferro falegnameria, magazzinaggio, ecc. vendesi. Telefonare 519-296. D556

A 20 km. Torino vendo villette parco giardino. Telefonare 650-389.

A 700.000-1 200.000 terreni fabbricabili per impiego capitali. Telefonare 761-071. A88262

A 1.700.000 per camera più mutuo Casa Risparmio a rateazioni senza interesse corso Agnelli palazzina signorile alloggi una, due, tre camere servizi, pronti ottobre. Tel. 41-181.

A 6.800.000 vendo via Barletta alloggio nuova confortevolissimo, eventuale mutuo e dilazioni. Telefonare 775-831. A85911

ACQUISTASI villetta, anche con giardino con due appartamenti zona precollinare anche vecchia costruzione. Dettagliare prezzo, condizioni, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino».

APPARTAMENTI tre camere tinello cucinotto confortis moderni, zona San Paolo, vendiamo L. 6.000.000 più mutuo. Tel. 527.420. O438

APPARTAMENTO signorile zona Bernini, panoramico, salone, 3 vani, servizi, terrazzo, vende rag. Sairagni, Cernaia 22, telef. 544-741.

APPARTAMENTO 4 camere cucinotto privato vende zona Francia 10 milioni 800.000. Telefonare 721-075.

BARRIERA Milano paraggi Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi prezzi mitti con mutuo. Telefonare 519-770. O12

BOHINGHIERI vendo camera pellicceria cucina servizi libero subito. Telefonare 753-132. A88263

CASA 42 camere più 3 negozi, buona costruzione affittata, zona corso Orbassano, vendiamo 62.000.000 più mutuo, reddito 7%, ottimo affare. Tel. 527-420. O438

CASA 44 camere giardini, buon reddito, mutuo, vendesi 53.000.000. Telefonare 40-220. O183

CASCINA redditizia 190 giornate irrigua Vercellese vendo, permutasi. Telefonare 500-070. A87284

PREMAMAN

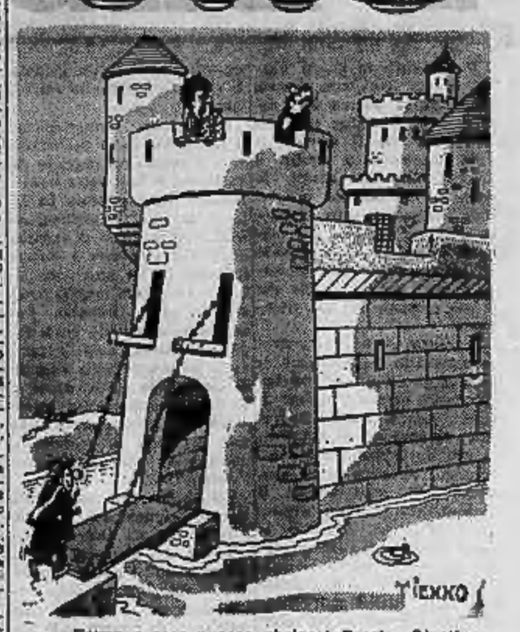
tutto per la futura madre e il neonato

Gentili mammine

Premaman Vi ricorda la sua classica organizzazione, che da 10 anni segue Voi e le Vostre piccole creature, con cura, con amore e con provata esperienza.

Via Gramsci, 9 - Torino - Telefono 43.702

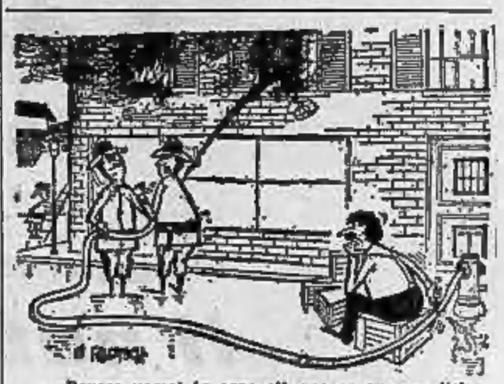
BUONUMORE



— Torna a casa ancora ubriaco! Presto, Giustino, passatemi l'olio bollente!...

— Chissà cosa direbbe il pubblico se sapesse che abbiamo parzino le scarpe!...

— Mi fate passare, per favore?...



— Povero uomo! In casa c'è ancora sua moglie!...

— I tempi sono duri... possiamo chiedere di pagare il riscatto in dodici mensilità?...

— Alla vostra salute!...

I motivi della sentenza depositata stamane ad Imperia

Come Ferrari giunse al delitto ossessionato dalla morbosa gelosia

Secondo i giudici il veterinario riteneva che, eliminato Allevi, la vedova sarebbe stata costretta a tornare a lui perché l'altro amante (Giuseppe Mattei, sposato) non poteva assicurarle un avvenire - «Non è escluso che l'imputato pensasse anche a sterminare l'intera famiglia e con lei il Mattei» - Elencate le dieci prove che hanno convinto la Corte a emettere la condanna, i magistrati muovono una dura critica alla Lualdi: «Questa donna è stata, per il marito, la più grande disgrazia della sua vita»

Imperia, venerdì sera.

E' stata depositata questa mattina nella cancelleria del tribunale la motivazione della sentenza pronunciata il 15 maggio scorso dalla Corte d'Assise, con la quale il veterinario di Barengo (Novara), dott. Renzo Ferrari, è stato condannato a trent'anni di reclusione per omicidio con la stricnina in un «bitter» il marito della sua amante, Tino Allevi.

Il testo della sentenza, nel quale l'estensore presidente dott. Pietro Caravagno ha raccolto ed illustrato i motivi che hanno indotto i giudici a ritenere il dott. Renzo Ferrari responsabile del delitto, consta di 281 pagine dattiloscritte, delle quali 64 sono dedicate alla ricostruzione dei fatti e la altre alla spiegazione dei motivi per cui la Corte d'Assise ha ritenuto che colpevole del delitto sia soltanto Renzo Ferrari e nessun altro.

Secondo i giudici, numerosi sono gli indizi che consentono di affermare con assoluta sicurezza come Renzo Ferrari sia responsabile:

Dieci prove

1) **Ferrari ha acquistato sei fiale di stricnina a Mesco quattro giorni prima del delitto. Egli non ha mai saputo dare una spiegazione plausibile dell'uso fattone. Ha detto di averle utilizzate per curare una vaccina e un torello, ma le indagini hanno accertato che alle due bestie il veterinario iniettò altri prodotti e non già il contenuto delle fiale acquistate a Mesco.**

I giudici si sono chiesti per quale motivo Ferrari abbia commesso l'imprudenza di acquistare nella farmacia di Mesco il veleno. Hanno spiegato che il dott. Ferrari, evidentemente, si era preoccupato di non lasciare traccia alcuna del suo acquisto, evitando il deposito di ricette o eventuali registrazioni. E questo — hanno osservato i giudici — poteva avvenire soltanto rivolgendosi a farmacisti amici, come gli accadde a Mesco dal dott. Baguzzi, che soltanto casualmente e dopo qualche giorno riferì la circostanza.

2) **Il bitter avvelenato** conteneva certamente stricnina, come risulta chiaramente dai sintomi manifestati da Tino Allevi, al momento in cui si presentò in ospedale, dove morì dopo atroci sofferenze nel giro di pochi minuti.

Affrontando questo problema i giudici hanno escluso che, come hanno sostenuto i difensori dei dott. Ferrari con l'avallo dell'autorità scientifica dei professori Tappi e Baccari dell'Università di Torino, il veleno usato dall'assassino possa essere stato, ad esempio, un estere fosforico, come ad esempio il «parathion».

3) **La carta usata dall'assassino per scrivere la lettera inviata a Tino Allevi con il bitter avvelenato è dello stesso tipo («extra-strong tipo Japan» recante a margine la scritta «Hanshi Rosa») di quella che il dottor Ferrari, alla vigilia del delitto, si fece consegnare dal mesco comunale di Barengo Francesco Donna, il quale, in un giorno immediatamente successivo alla morte di Tino Allevi, richiese tutto il plico dal quale era stato prelevato quel foglio.**

A questo proposito i giudici hanno ricordato come gli amministratori comunali di Barengo, inizialmente negarono che negli uffici del Comune vi fosse un tipo di carta identico a quella usata dall'assassino, ammettendo la circostanza solo in un secondo momento.

«Il pronto ed ossequioso omaggio alla verità reso dal sindaco Romaioli, dal segretario comunale Ricciardi e dal mesco Francesco Donna di Barengo, nell'udienza del 26 aprile 1964 ha colpito costoro, almeno per il momento — ha sottolineato il presidente dott. Caravaggio — dalla paventata incriminazione. Resta comunque il rammarico che persone dal passato indiscutibilmente specchiato ed irreprensibile abbiano potuto assumere un atteggiamento tanto compiacente a favore dell'imputato sino a ricchiare il rigore della legge penale e non gibbà sconvenimento a costoro la considerazione che in definitiva il vice sindaco dott. Ferrari, nonostante la gravità degli indizi raccolti a suo carico, potesse essere innocente e vittima d'un singolare complesso di fatali coincidenze».

4) **La lettera dattiloscritta che accompagnava il «bitter» avvelenato è stata battuta sulla macchina da scrivere del comune di Barengo.**

«Ferrari mente»

I giudici hanno ricordato come su quella macchina Renzo Ferrari scrisse, pochi giorni prima del delitto, una lettera che non poteva non essere quella inviata a Tino Allevi, non avendo il veterinario di Barengo saputo dare un'altra spiegazione.

5) **Il dott. Ferrari era in possesso della pubblicazione «Annunli Medici», edita dalla Società Terme S. Pellegrino, dalla cui copertina l'assassino ha ritagliato la piccola striscia recante a stampa il nome della società per incollarla sul pacchetto contenente il bitter spedito a Tino Allevi.**

6) **Il dott. Ferrari aveva nella sua casa di Barengo un rotolo di carta gommata, identico a quello usato dall'assassino per chiudere i lati scoperti della scatola di cartone usata e prescelta per la spedizione del bitter.**

7) **Il dott. Ferrari era a Milano il mattino del 23 agosto '62 ed ha avuto a sua disposizione tutto il tempo per spedire dall'ufficio postale della Stazione centrale il pacchetto raccomandato contenente il bitter avvelenato.**

«L'alibi destinato a dimostrare la materiale impossibilità che un simile evento potesse essersi verificato — hanno osservato i giudici — è miseramente fallito».

8) **La lettera pervenuta a Tino Allevi con il bitter avvelenato è stata certamente** scritta da persona colta, anche se non particolarmente versata alle discipline letterarie, ma comunque da qualcuno il quale sapeva che l'Allevi era notoriamente chiamato con il soprannome di «Tino», anziché con il nome di Tranquillo.

E questo per il dott. Ferrari, secondo i giudici, è un indizio molto grave.

9) **Il comportamento del dott. Ferrari nei confronti della Lualdi dalla fine del 1961 a tutto il 23 agosto '62 è chiaramente indicativo di uno stato interno progressivamente sempre più esasperato.**

10) **Il comportamento processuale del dott. Ferrari è stato costantemente rivelatore, secondo i giudici, dello sforzo spasmodico di chi si sente colpevole.**

Secondo l'estensore della sentenza, il dott. Ferrari ha rivelato in tutti i suoi interrogatori «una singolare tendenza al mendacio». «La Corte — ha osservato il dottor Caravagno nella sua sentenza — ha scoperto senza eccessiva sforzo che l'imputato si era da lungo tempo preparato a difendersi, elaborando un amalgama di menzogne e di verità proferite per scagionarsi dalla pesante accusa che gravava sul suo capo, ed elargite con l'evidente proposito di avallare le circostanze di fatto inventate di sana pianta. Il dott. Ferrari, delinquente primario e privo di esperienza in materia di dibattiti giudiziari, si è trovato ben presto in aperto e irreparabile contrasto con elementi casuali di eccezionale gravità, e allora si è affosciato in una negativa scarna e monotona, sostenuta fino all'assurdo, manifestando così povertà di idee e scarso potere critico».

Alla stroncatura dei dieci indizi che hanno indotto i giudici a ritenere il dottor Renzo Ferrari colpevole, è stato aggiunto anche l'accertamento della passione che ha unito il veterinario di Barengo a Renata Lualdi.

Dopo avere spiegato i motivi per cui sono giunti al convincimento che il dott. Ferrari è l'assassino, i giudici sono passati a spiegare nella loro sentenza il motivo per cui il veterinario di Barengo ha ucciso. Secondo la Corte il dott. Renzo Ferrari ha avvelenato Tino Allevi perché era geloso dell'ultimo amante di Renata Lualdi, Giuseppe Mattei.

«Se però appare indubitabile — ha spiegato il dottor Caravagno nella sua sentenza — che fu la gelosia per Giuseppe Mattei a provocare la tragedia, alquanto meno chiaro si presenta il meccanismo dell'esecuzione del crimine. La Corte non ha affatto la pretesa di penetrare nei profondi recessi dell'anima umana per spiegare quali sono state le ragioni che hanno determinato l'imputato a scagliarsi contro il povero Allevi e non piuttosto contro il Mattei, ragione prima del suo cornuto di amante deluso e contro la stessa Renata Lualdi, ai suoi occhi fedifraga e traditrice. Siamo nel campo delle ipotesi. Si potrebbe pensare anche che, spadroneggiando il Bitter, il dottor Ferrari possa aver pensato a sterminare l'intera famiglia Allevi, inclusa a Giuseppe Mattei, che trascorreva quasi tutto il suo tempo con l'amante e con il marito della sua amante.

Tesi sul crimine

La Corte comunque ritiene di essere in possesso di taluni elementi che permettono di esporre una tesi accorata alla risultanze obiettive dell'indagine processuale».

In sostanza, secondo i giudici, il dott. Ferrari avrebbe ucciso Tino Allevi nella certezza che, eliminando il marito, Renata Lualdi avrebbe finito per lasciare il suo ultimo amante, Giuseppe Mattei, che non le dava alcuna assicurazione per l'avvenire, e sarebbe andata a vivere con lui il quale, scapolo e dotato di una buona posizione finanziaria, le avrebbe assicurato un discreto avvenire.

«La prima idea del delitto — ha sottolineato il dottor Caravagno nella sua sentenza — deve essere balenata nella mente del Ferrari quando costui ebbe la certezza che la Lualdi lo stava gradualmente abbandonando, per dedicarsi al Mattei. Quando poi il 15 agosto 1962 il dott. Ferrari vide fallire tutti i suoi tentativi per riconquistare in qualche modo la donna, passò alla realizzazione del suo piani nella speranza che Renata Lualdi, rimasta vedova, andasse a vivere con lui».

I giudici nella loro sentenza hanno escluso che il comportamento del dott. Ferrari possa far pensare a una sua incapacità di intendere e volere. Il veterinario di Barengo — hanno detto i giudici — sotto il profilo psichico è apparso abbastanza normale. «Egli non può essere considerato un ammalato di mente: non è un frenastenico, non è uno schizofrenico, non è uno psicopatico, non è un epilettico».

L'ultimo argomento affrontato dalla Corte è stato quello relativo alla concessione delle attenuanti generiche che hanno fatto sì che il dottor Ferrari evitasse la condanna all'ergastolo e venisse punito soltanto con 30 anni di reclusione.

«La Corte — hanno osservato i giudici nella loro sentenza — esprime l'avviso che talune attenuanti psichiche pur non sopprimendo o scemando la capacità di intendere e volere, possono presentarsi come una valida ragione di lieve attenuazione della responsabilità. Il dott. Ferrari non è mai stato, e non lo è tuttora, uno psicopatico, ma le sue funzioni intellettive si sono rivelate di livello alquanto inferiore al normale, da far pensare ad un imperfetto funzionamento della capacità critica».

Durissime accuse

«In sintesi — hanno concluso i giudici — si è notato nel Ferrari un certo squilibrio delle facoltà psichiche superiori, associato a particolari deficienze della sfera affettivo-sentimentale e del senso morale, scarsi freni inibitori, modestissima maturità sociale alla quale va aggiunto la conseguenza del tarlo funesto della gelosia, uno stato passionale che pur non potendo incidere sulla capacità di intendere e volere, può tuttavia alterare le proprietà dello spirito, giustificando una lieve attenuazione della pena».

Nessun sospetto è invece nei confronti di Renata Lualdi, la moglie di Tino Allevi, e del suo ultimo amante, Giuseppe Mattei.

Per quanto riguarda Renata Lualdi, la Corte ha dedicato un intero capitolo alla donna, e pure escludendo categoricamente qualsiasi eventuale sua responsabilità penale, ha espresso nei confronti di lei un giudizio severamente negativo sotto il profilo morale.

«E' d'uopo riconoscere che dal punto di vista morale il comportamento della Lualdi — ha detto il dott. Caravagno nella sentenza — è meritevole della massima censura e della più alta deplorazione; donna tormentata da un temperamento fortemente erotico e per di più priva di senso morale e di freni inibitori, Renata Lualdi è stata per il marito la più grande disgrazia della sua vita. La sua condotta pre-matrimoniale, se anche non si può prestar fede alle molte chiacchiere affiorate sul suo conto, non dev'essere stata un modello di virtù e di correttezza. Orsolina in un clima familiare par sulle lepriato, di elevatezza di costumi, la giovane donna non ebbe nella educazione e nell'istruzione, entrambe assai deficienti, le basi essenziali per orginare e controllare il proprio carattere; purtroppo inclina alla indiscriminata soddisfazione dei sensi ed anelante alla più completa e sregolatezza libertà d'azione. Sposa non per amore dell'Allevi, dopo aver avuto una relazione intima con il fratello di lui, Mario, ben presto si accorse — prosegue il presidente nella sua sentenza — che il marito non era l'uomo adatto per quei rapporti coniugali a sfondo essenzialmente sessuale, nei quali ella aveva idolatramente concepito la felicità matrimoniale».

Dopo questa premessa, il magistrato si è ricordato come nella vita di Renata Lualdi si sia inserito nel 1958 il dott. Renzo Ferrari, come la relazione sia andata avanti per quattro anni circa, impostata soltanto su «una violenta passione sorta dal reciproco desiderio di un semplice e banale appagamento dei sensi e divampata poi in un clima di torbido degenerazione sessuale».

«La Corte ha potuto acquisire la certezza — è stato spiegato nella sentenza — che Tino Allevi portò a lungo la croce del marito tradito e tollerante incapace di reagire nei confronti della moglie, della quale era innamoratissimo, consapevole della sua forza bruta e timoroso delle conseguenze di uno scoppio incontrollato d'ira, il poveruomo subì inutilmente di affrontare a viso aperto il veterinario per convincerla a desistere dall'insidiare la sua pace familiare; ricorse perfino a stratagemmi per farlo cadere in un tranello per regolare il conto da troppo tempo in sospeso con lui. Tutto inutile: il dott. Ferrari non cadde mai nella rete e le poche volte in cui si verificò la possibilità di un suo incontro con l'Allevi, fuggì sempre in tempo, sottraendosi ultimente ad ogni e qualsiasi forma di spiegazione».

Guido Guidi

Il presidente della Corte dott. Pietro Caravagno con la giovane figlia

Margaret cerca una villa in Italia

Margaret e lord Snowdon (nella foto a Mantova con il presidente della Provincia, Bertoni) stanno cercando una villa in Italia. La notizia, rimbalzata da Londra, ha trovato subito in parte conferma a Venezia dove la coppia è in vacanza da alcuni giorni.
(Telefoto a «Stampa Sera»)

Breve sosta in Liguria del famoso cantante americano

Sinatra a Portofino con la figlia a bordo del panfilo dei Marzotto

Ha trascorso una giornata in incognito; poi ha fatto conoscenza con l'ex fidanzata di Alberto Sordi - A pranzo ha regalato 20 mila lire al chitarrista che gli ha suonato «Malafemmena» e 30 mila ai camerieri - «Sono italiano — ha detto ripartendo — di padre catanese e madre genovese»

Dal nostro Corrispondente

Portofino, venerdì sera.

A bordo dello yacht «Trenora» dei conti Marzotto, su cui si era imbarcato ad Anzio, è giunto a Portofino il cantante e attore Frank Sinatra, accompagnato dalla figlia Nancy. Il «Trenora» aveva gettato le ancore verso le 13 di mercoledì in una insenatura a nord di Paraggi, tra Punta della Cervara e Punta del Pedale.

Ieri mattina lo yacht si era spostato verso Portofino e qui Sinatra era sceso a terra insieme alla figlia. Padre e figlia erano circondati da tre robusti giovani. A Portofino nessuno si era accorto di nulla. I tre uomini che accompagnavano il cantante e la sua bella primogenita, sono tutti amici inseparabili: Richard Bakalyn, Brad Dexter e il negro George Jacobs.

Mentre i primi due fanno parte, come Pattare, della troupe impegnata attualmente in Italia nella lavorazione del film Von Ryan's Express, di cui Sinatra è con Trevor Howard il principale interprete; il negro è una sorta di «factotum» di Sinatra. Si dice, anzi, che sia il pilota del suo aereo.

Raggiunta in paese la piazza della Carrozza, il gruppetto si è diviso. Nancy Sinatra, scortata dal negro, è salita su un taxi, diretta all'Arrapporto genovese Leonardo da Vinci e là ha preso posto su un aereo.

La giornata di Sinatra, a Portofino, è cominciata così di buon'ora. Tornato a bordo del panfilo, l'attore, mantenendo l'incognito, non ha destato alcun segno di curiosità. Soltanto a sera, quando è venuto nuovamente a terra, la voce della sua presenza si è propagata in un baleno: mentre, allegro e sorridente, Sinatra era seduto con i suoi amici a bere whisky al banco della «Gritta», sono cominciati a giungere a Portofino giornalisti fotoreporters.

Alla «Gritta» Sinatra ha fatto conoscenza con una giovane e bella signora milanese, Mary Falanga, e con la sorella minore, Giovanna Manfredi, ex-fidanzata di Alberto Sordi.

Al suo segnale Sinatra si muoveva, si arrestava, ora per ospitare, sorridente, una comitiva del ceto di una piccola venditrice, ora per rispondere alla domanda di un marinaio di Portofino. «Di dove essere lei?» gli ha chiesto il marinaio. E Sinatra con il suo più bel sorriso, allargando le braccia come in un gran finale, ha detto: «Italiano di Catania e di Genova. Di Catania perché di Catania è mio padre Sinatra Antonio e di Genova perché genovese è mia madre Garaventi Natalia».

Poi il ritorno a bordo mentre dalla banchina una folla di ammiratori entusiasti prendeva salutandolo: «Good by, good by Francky».

Sinatra parte oggi da Portofino per Cortina d'Ampezzo dove girerà alcune scene del film Von Ryan's Express iniziato il mese scorso a Roma.

Aldo Bortolazzi

Saccheggiava le auto lasciate dalle coppiette

Genova, venerdì sera.

(a. b.) Dopo lunghi e pazienti appostamenti, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria del lido hanno saputo dalla circolazione un «topo d'auto» singolarmente specializzato. Si tratta di Mariano Barella, di 21 anni, abitante in via Struppa 144, il quale, servendosi di una vecchia «1100», nelle ore pomeridiane circolava sulle alture della città, rubando sulle auto lasciate ai bordi delle strade dalle coppie di innamorati. Di solito gli innamorati, nel riprendere la macchina per tornare a casa, trovavano i vetri delle portiere frantumati. Dall'interno erano spariti gli oggetti dimenticati, il più delle volte la borsetta della donna.

L'altra sera il signor Giuseppe Di Giglio, abitante in via G. Daneo 115, si recava in compagnia della moglie sulle alture di S. Eusebio per raccogliere alcune bacche aromatiche ed al suo ritorno notava un individuo che stava per impossessarsi la portiera della sua auto.

Il ladro, accortosi della sua presenza, saltava sulla propria auto e cercava di fuggire verso Bavari. Il Di Giglio si metteva all'inseguimento. La movimentata scena veniva osservata da alcuni carabinieri in appostamento che con rapida manovra bloccavano il fuggiasco.

Sulla macchina del Barella sono stati trovati numerosi oggetti provenienti da furti. Il giovane finirà per confessare di aver commesso nel giro di un mese una trentina di «colpi». Probabilmente i furti commessi dal Barella sono più numerosi ancora in quanto diverse persone non hanno presentato denuncia per ovvie ragioni.

I quattro «Baby Italia» eletti a Collodi

I vincitori del concorso «Baby Italia '64». Da sinistra: Gianni Scarselli, di Volterra (per i bimbi fino a 4 anni) e Elena Agazzi, di Pavia (per le bimbe); Alberto Antonini, di Empoli (per i bimbi fino a 8 anni) e Barbara Fortunati, di Napoli (per le bimbe)
(Telefoto a «Stampa Sera»)

Stazionarie le condizioni del bambino colpito dallo scoppio di una bottiglia

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Le condizioni dell'undicenne Carlo Borgogno, ricoverato ieri mattina al reparto oftalmico del nostro ospedale, diretto dal prof. Bocci, per un'ampia ferita all'occhio sinistro, permangono stazionarie: il ragazzo ha trascorso una notte abbastanza tranquilla, assistito dalla mamma. I medici per ora non si pronunciano sulla possibilità che la vista torni normale dall'occhio offeso; un nuovo controllo sarà effettuato nel pomeriggio.

Il piccolo Borgogno, come è noto, è stato vittima di una insolita disgrazia avvenuta nel cortile della sua abitazione alla frazione Rifreddo di Mondovì. Il ragazzo aveva trovato un bottiglione di vetro e l'aveva riempito con una polverina per acque ma tavola; ma il bottiglione era troppo piccolo per sopportare la pressione della dose da un litro, per cui la reazione sviluppatasi all'interno ha fatto esplodere il recipiente fra le mani del bambino. Una scheggia di vetro lo colpiva all'occhio sinistro, provocandogli un'ampia ferita sclerale con collasso irideo.

Tragica fine d'un motociclista

Urta contro un carro ed è schiacciato da un camion

Borgomanero, venerdì sera.

(g. c.) Il carpentiere Italo Visconti, anni 30, domiciliato a Borgoticino, è morto ieri sera in un impressionante incidente stradale. Il Visconti, che lavorava presso una ditta di Legnano, era diretto a casa a bordo della sua motocicletta quando, per causa imprecisata, urtava nella parte posteriore di un carro agricolo carico di fieno, trainato da una mucca e condotto dal proprietario Angelo Medina, 43 anni, da Borgoticino. Per l'urto il Visconti cadeva un volo di una decina di metri, piombando sull'asfalto proprio mentre sopraggiungeva in senso contrario un camioncino guidato dal commerciante Giancarlo Dessilani, di Alzasio. Il Visconti veniva orribilmente schiacciato dalle ruote del furgoncino e moriva all'istante.

economia
ELEGANZA ROBUSTEZZA
Consumo: 5,5/6,5 litri per 100 Km ■ velocità: 130 Km/ora ■ minimo costo di manutenzione e d'esercizio ■ L. 7.600 di bollo ■ comodo abitacolo per 5 persone ■ caratteristiche sportive e di solidità garantite dalla tecnica tedesca più progredita e confermate dal successo di 3 anni di mercato italiano.

L. 795.000 (IVA compresa)
NSU PRINZ 4
LA MACCHINA DI PRESTIGIO CHE COSTA COME UN'UTILITARIA
CONCESSIONARI DI ZONA:
ALESSANDRIA Rivetti & C.ipri - corso Lamarmora, 19 - Tel. 23.21
CUNEO Autosalone di Stroni L. & C. - piazza Stazione, 8 - Tel. [illegible]
ALBA Bonardo Adolmo - via P. Ferrero, 1 - Tel. 30.22
NOVARA S.A.F.R.A.R. - largo Buscaglia, 2 - Tel. 20.285
ARONA F.lli Peverelli - viale Baracca, 6 - Tel. 25.15
DOMODOSSOLA Bulla Giuseppe - via Sempione, 139/141 - Tel. 27.06
TORINO D.A.S.A. - via Vigone, 44 - Tel. 283.779
VERCELLI De Giovanni Vinicio - corso De Rege, 23 - Tel. 28.26
AOSTA F.lli Restore - via Garibaldi, 26 - Tel. 31.50
Per informazioni rivolgersi a: COMPAGNIA ITALIANA AUTOMOBILI, PADOVA - Zona industriale

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDO terreno angolare centrale libero subito, progetto approvato. Telefonare 328-374. A87722
VENDO 3 camere cucinotto, servizi, panoramico, barriera Milano. Telefonare 295-682. A87411
VIA Mombarcaro vendonsi alloggi signorili, negozi, mutuo, convenientissimi. Tel. 855-381. A85573
VILLETTA Settimo 7 camere servizi, terreno mq. 1000, vendesi permutasi con alloggio riviera. Telefonare 832-839. A85575
VILLETTA 4 camere più servizi, terrazzo, serre, giardino, vende privato strada Torri Piatti, interno 29, Moncalieri. Tel. 646-069. A85438
VILLETTE cassette industrializzate, rifiniture tradizionali, costruiamo ovunque. Economicissime. Tel. 53-711.
1.350.000 vendo camera cucina occasionissima, aria unica, affittata dodicimila libera [illegible]. Telefonare 557-528. A85512

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, consulti piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O477
A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona telefonare 518.738. O483
A.A. RIVA, via Mazzini 1, telefono 513-528, cerca alloggio vuoto ammobiliato. O519
A. ABBISOGNA alloggio 4 consigli piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O454
AFFITTERei cascina con giardino o frutteto posizione tranquilla. Telefonare 298-102. A85003
AFFITTERei stabilmente villetta indipendente tre, quattro camere vicino Torino, referenze. Telefonare ufficio 681-083. A87732
ACHILLE Vignale, tel. 810-220 cerca alloggio arredato per selezionato cliente. O202
ALLOGGIO mobiliato signorile 1-2 camere cercasi zona parcheggio libero possibilmente adiacenze corso Stati Uniti. Escluse agenzie. Tel. 527-778.
ALLOGGIO 2-3 camere più servizi affittasi urgentemente, zona Sassi o vicinanze. Telefonare 885-677.
CAUZIONANDO, ditta di persone serie cerca alloggetto camere e servizi, centrale semicentrale. Telefonare mattino 885-855. A87843
CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie cauzionando. Telef. 544-481.
CERCASI alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi zona Crocetta, Ferrucci, Montevecchio, Muttoni, preferibilmente ammezzato signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino». A84956
CERCASI locale pieno terreno 2 vani ufficio e piccolo magazzino centrale. Telefonare 53-543. A85382
CERCO affittare negozio parrucchiere signora, zona commerciale. Telefonare ore pasti 472-295.
CONIUGI laureati cercano alloggio quattro cinque camere. Tel. 562-228.
ENTE pubblico affitterebbe locali uso ufficio preferibilmente zona centrale. Telefonare ore 8-13 547-380.
IMPIEGATA piemontese cerca alloggetto con servizi. Massima referenze. Telefonare ore ufficio 510-033.
IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-2 camere tinello anche ammobiliato. Tel. 528-584. O360
PIEMONTESI referenziati cercano cinque sei camera doppi servizi preferibilmente ufficio. Telefonare ore pasti 554-787. A85035

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. RIVA, via Mazzini 1, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. O519
A. AFFITTASI ampio negozio con retro 2 vetrine. Telefonare 743-879.
A. AFFITTASI ufficio ammobiliato camera salotto lusso servizi via Ormea 110 bis. Telefonare 688-658.
A. AFFITTASI garage, via Ormea 110 bis. Telefonare 688-658.
A. COMBA Secchi 14, affitta svariati alloggi, stessa casa. Telefon. 528-539.
A. S. PAOLO affitto subito 2 camere salone terrazzo. Telef. 528-539.
A. VIGNALE, Pomba 29, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato. Telefonare 818-220. O204
A professionista affittasi camera uso ufficio, eventuale telefono servizio segreteria. Balma, Sacchi 34.
A referenziati affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare 754-527.
A 35.000, 35.000, 40.000; 3-3-4 camere stesse case. Sacchi 14, telefono 528-539. O477
ABBIAMO stesse case, 1-2 camere. Arsenale 42. Telefono 846-439.
ADATTO uso commerciale affittasi locale pressi Pombe 11. Telefonare 525-860 ore pasti. A85369
AFFITTANSI alloggi [illegible] piazza Bengasi [illegible] c. Roma. Rivolgersi portineria. Telefonare 668-850 ore ufficio. A87687
AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello, Grugliasco. Telefonare 785-268, 790-351. A87384
AFFITTANSI negozi nuova costruzione pronti subito. Telefonare ore pomeridiane 321-118. A85643
AFFITTASI alloggio signorile 2 camere tinello servizi corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 80-283.
AFFITTASI alloggio due camere e servizi, Caselle Vica. Tel. 276-331.
AFFITTASI alloggio subito due vani e servizi. Telefonare 528-732.
AFFITTASI appartamento nuovo 4 camere servizi corso Traiano. Telefonare 779-444. A87807
AFFITTASI Caselle Vica locale industriale mq. 550. Tel. 787-117.
AFFITTASI due camere cucina bagno più una camera indipendente zona Francia. Telefonare 759-977.
AFFITTASI Grugliasco tre camere tinello cucinino servizi. A richiesta vendesi. Telefonare 793-958.
AFFITTASI in Brandizzo alloggio bellissimo due camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 271-823.
AFFITTASI locale nuovo mq. 700 zona Regio parco. Telef. 388-208 ore ufficio. A86134
AFFITTASI locali industria commercio silenziosi mq. 250 piano terreno recentissimi via. Telefonare 753-740. Zona semicentrale. A87465
AFFITTASI locali uso ufficio e magazzini liberi 1° ottobre. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis.
AFFITTASI magazzino mq. 70 zona corso Cosenza. Telefonare 251-053.
AFFITTASI negozio angolare 5 vetrine semiinterrato mq. 240. Telefonare 743-579. A84383
AFFITTASI negozio nuovo angolare tre vetrine con retro. Telef. 732-707.
AFFITTASI Michelino camera tinello cucinino servizi nuovo, referenze. Telefonare 881-494. A85767
AFFITTASI persona sola (Lingotto) camera cucinino servizi 14.000. Telefonare 41-078. O159
AFFITTASI subito [illegible] 4 camere servizi terzo particolare. Telefonare 529-475. A87855
AFFITTASI uso ufficio laboratorio 3 vani, Lagrange 36. Telef. 80-321.
AFFITTASI zona Boringhieri, terreno 600 mq., ufficio, ingressi carri, libero, 80.000 mensili. Telef. 894-180.
AFFITTASI zona Mirafiori, locali industriali mq. 50-200-1200-2300 coperte. Tel. 32-466. O125
AFFITTIAMO alloggio 2 camere cucina servizi ammobiliato o parzialmente distinte. Telefonare 553-668.
AFFITTIAMO centralissimi uffici, attigui 4 camere salone doppi ingressi servizi, pronti novembre, unico stabile. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».
AFFITTIAMO S. Rita 1-2-3 camere, tinello, servizi, pronti novembre, unico stabile. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».
AFFITTO alloggio nuovo 3 vani servizi, corso Traiano. Telef. 691-747.
AFFITTO 1-2 camere tinello servizi Settimo. Telef. 885-982 Castagno.
AFFITTO 2 camere tinello via Bosco 22/10. Visite in sentiere 10-12.
ALLOGGETTO mezzano affittasi Borgo Vittoria. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O451
ALLOGGETTO semicentrale affittasi a referenziati. Rivolgersi Pombe 18, 5° piano, ufficio 518.
ALLOGGI 3-4 camere servizi nuova costruzione affittansi. Telefonare ore pomeridiane 321-118. A85250
ALLOGGI 3-4 camere affittansi corso Trajano. Rivolgersi portineria Combi, corso Traiano 68 int. 5.
ALLOGGIO signorile palazzina zona Crocetta 11 vani tripli servizi, due ingressi doppio garage, giardino, cedesi ultimo esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino».
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autosollevatori imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558 Conti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autosollevatori imballi, garanzia, concorrenza preventivi Telefonare 398-230, Mastropietro. O1321
BORGATA Paradiso, affittasi alloggi due camere e cucina pronti subito. Telefonare 380-314. A85480
CAPANNONE industriale mq. 700 strada Pronda torre affittasi. Telefonare 389-417. O456
CENTRALISSIMI semiinterrati riscaldati affittansi vendonsi palazzina via Rossini angolo S. Giulia.
COLLINA San Mauro affittasi 2 camere piccolo appartamento terreno. Telefonare 80-413 A85035
CORSO Matteotti 37 alloggio mq. 160 affittasi. Telefonare ore ufficio 760-313. A85627
DUE cinque camere anche ammobiliato medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28, telefono 528-284.
INDIPENDENTE alloggetto ammobiliato, centralissimo, contesto, affittasi abitazione oppure studio. Telefonare 83-504 ore 14-19.
LOANO affitto settembre alloggio. Telefonare 521-446 Torino.
NEGOZI centrali con 4 vetrine esposizione su corso S. Maurizio 68, affittansi liberi subito. Telefonare 92-344 ore ufficio. A85042
NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, affittasi prossi subito 2 camere ingresso. Telefonare 519-770.
NUOVO stabile affittasi alloggetti ultima posizione. Telef. 881-722.
PACCHIOTTI 6, affittiamo luminose seminterrato mq. 130 adatto deposito, laboratorio. Telef. 40-055.
PIAZZA Carrara 5/7 affittasi alloggio 2 camere e alloggio 4 camere.
PIAZZA Massena, 3 camere tinello cucinino servizi libero subito affittasi a referenziatissimi. Rivolgersi Vercelli, Andrea Doria 15, telefono 545-070. A87875
PIAZZA Pitagora affittasi ampi locali ad uso negozi e magazzini. Telefonare 562-952. A5447
SEMINTERRATO borgata Paretta mq. 100 passaggio carraio per industria silenziosa con alloggio 2 camere tinello accessori. Tel. 784-488.
TROFARELLO Palazzo del Sole, affittansi ultimi alloggi signorili 2-3 camere prese subito; sole, quiete, comodità pullman a 10 minuti da Torino. Telefonare 80-508.
VIA Cibrario alloggio quattro camere, cucina, servizi, terme, [illegible], libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino».
VIA Mombarcaro affittasi locali uso negozio magazzini alloggi. Telefonare 855-381. A85573
VIA Moncalvo 10 affittasi villa signorile 8 locali servizi. Visibile 16-17
VIA Nazione 20 affittasi alloggio 5 camere servizi. Libero subito.
VIA S. Marino affittasi negozi piccoli medi grandi (L. 15.000, 20.000, 25.000, 45.000). A85447
16.000, 23.000 alloggi nuovi affittansi Piano comodità pullman 20 km. Torino, 1-2 camere tinello servizi, volendo garage. Telefonare 771-850.
58.000 trattabili appartamento 5 camere, ampia cucina e servizi, terrazzo, giardino, in palazzina vecchio stile, tranquillissimo, precollinare. Telefonare ore pasti 542-191.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTO Alassio alloggio mobiliato casa nuova settembre ottobre. Telefonare 757-315. A84929
AL mare impresa Maurizio-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borgh[illegible] S. S., minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona).
DIANO Marina affittasi alloggetto settembre, vista mare. Tel. 769-893 ore pasti. A84928
LOANO affittasi dal 1° settembre alloggio ammobiliato. Telef. 724-615.
RAPALLO, Beneggi, Libertà 114, telefono 63-114, affittasi signorile, ammobiliato 35.000 mensili.
SANREMO affittasi alloggetto nuova signorile ammobiliato, comodità, panoramico. Telefonare 281-992.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, «Alma Mater», Manoli 14 ospita studenti e famiglie, retta giornaliera 1500. Telefonare 40-801.
CAVI Lavagna Pensione Villa Preziosa, direttamente mare. Ottima cucina, Settembre 2000. 25085
HOTEL Olympic, Diano Marina, telefono 45-485, nuovissima costruzione, tutti confort, parcheggio, sconto, spiaggia privata. Prezzi modici.
LAIGUEGLIA Pensione Lena, trattamento familiare, comfort, 50 metri spiaggia, tecliftazioni. Tel. 49-020.
LOANO [illegible] Pensione Annina cucina casalinga trattamento familiare 1800-2000. 25086
MONTAGNA Cuneese 1000 ottima pensione albergo 2000. Tel. 304-418.
QUIX, Valle Susa, Pensione Seguret. Settembre 1700 complessivo trattamento familiare. Telefono 80-31.
PENSIONE Sport, Noli Marina. Ottimo trattamento, prezzi modici, vicinissimo mare. Interpellateci.
RUBIANA 800 climatica, posto soggiorno confortevole 3000 compleasivo. Albergo Nazionale, tel. 935-968.
SANREMO Dellavalle, Roma 59, telefono 80-012, pensione completa 2500, camere centralissime, Combinazioni speciali. 25086
VARAZZE, Hotel Eden, camere balcone telefono. Vicinissima mare. Giardino. Parcheggio. 24730
VARAZZE, Hotel Gran Colombo, Posizione centrale, tranquilla. Ottima cucina. Interpellateci. 24730
VARAZZE pensione Piccadilly, telefono 76.220 camere, doccia, servizi. Settembre [illegible]. 25174
VARIGOTTI: Hotel «Al Saraceno». Il categoria, modernissima, sul mare, giardini, garage, spiaggia. Settembre 3000 tutto compreso. Tel. 60-101.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue e stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale in italiano. Corsi speciali per bambini. Ufficio traduzioni. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo) telef. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telef. 58-94; Pinerolo, telefono 70-476. O321
ALL'ISTITUTO «Cima» primi Settembre iniziano corsi diurni, serali Stenografia, Dattilografia, Computisteria. Calcolo meccanico, Paghe, Contributi, Consulenza sindacale, Contabilità generale meccanizzata, Lingue straniere. Via Roma 254. Telefonare 510-354. O479
ALL'ISTITUTO Orestis, Carmelo 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc. O358
GRATUITAMENTE: corsi diurni serali per perforatrici ed operatrici meccanografiche stenodattilografia e contabili, indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria Piazza Vittorio Veneto 13, Telefonare 882-968.
GRATUITAMENTE corsi diurni serali per lingue stenodattilografia indetti dal Ministero del Lavoro. Scuola Impera, corso S. Martino 2, Tel. 518-974 O145
I.B.M. corsi per operatori e perforatrici meccanografiche. Avviamento (tre anni in uno). Stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano). Dattilografia complementare. Paghe. Lingue (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingue). Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 882-968. O23

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. C368
SCUOLA balli Gamma, tel. 80-220, Nizza 1. Corsi individuali accelerati 5000. O355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIARE Statuto due più tutti uomini familiare. Tel. 524-463.
A impiegati affittasi centralissima bella ammobiliata ogni comodità. Telefonare 41-518. A87881
A persone sole affitto camerette ammobiliate indipendente, cauzione. Telefonare 877-508. A87866
AFFITTASI bella camera ammobiliata zona Vanchiglia. Telef. 883-662.
AFFITTASI ammobiliata a 1-2 signorine, possibilità vitto. Telefonare 767-709. A87888
AFFITTASI bella camera ammobiliata pensione vicinanze [illegible] Tel. Telefonare 687-582. A85741
AFFITTO bella ammobiliata Crocetta due uomini. Telefonare 893-858.
AFFITTASI camere ammobiliate due letti zona centrale, referenziati. Telefonare 652-788. A85512
AFFITTASI camere ammobiliate studenti o impiegati. Telefonare ore pasti 288-042. A87845
AMMOBILIATA affitto a distinto stabile serio unico inquilino. Largo Orbassano, Telefonare 585-081.
CAMERE ammobiliate affittasi letti tutti confort. Via Borgone 9. Telefonare 766-930.
INDIPENDENTE camera ammobiliata due letti uso cucina impiegate cerca da ottobre, linea 9-19-5.-52. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino». A85034
OTTIMA famiglia offre pensione a ottima elementi zona borgo San Paolo. Telefonare 388-709.

ESAMI di riparazione alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in [illegible], ufficio traduzioni. Informazioni presso la Segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 552-970.
IMPERA, per corsi liberi stenodattilografia computometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingue) shorthand normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano). Corso S. Martino 2, Tel. 518-974. O145
LISIONE Scuola Internazionale Cosmetologia Estetica diploma valevole per ben 18 Stati. Iscrizioni Biella via Losanna 13, tel. 23-652.
NUOVI corsi Stat. Da settembre inizio di tutti i corsi: stenodattilo, computometria, contabilità, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti del lavoro, macchine super automatiche, lingue, segretarie d'azienda, centro meccanografico per selezionatrici e operatori. Stat, via Po 2. Telef. 547-573.

AFFITTASI camere ammobiliate due letti uso cucina impiegate cerca da ottobre, linea 9-19-5.-52. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino». A85034
OTTIMA famiglia offre pensione a ottima elementi zona borgo San Paolo. Telefonare 388-709.

A. GIOVANE militarmente buone culture, dinamico, attivo, pratico direzione magazzino materie prime e spedizione, ufficio produzione, offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino».
ABILE 17enne stenodattilo computometer paghe trancese, trascrizione meccanografico, impiegherebbesi serio ufficio. Telefonare 614-081.
ANALISTA analisi tempi e metodi programmazione ed organizzazione aziendale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino».
ARCHITETTO quinquennale esperienza edifici impianti industriali offresi studio e industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino».
CENTRALINISTA telefonica offresi. Telefonare n. [illegible].

CAPO officina costruzione attrezzature lavorazioni meccaniche offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino».
CAPO officina [illegible] esperienza stampaggio lamiere costruzione attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino».
CAPOMASTRO 24enne abilitato, pratico costruzioni civili, disposto trasferirsi offresi, libero subito. Telefonare 890-979. A84928
CENTRALINISTA provetta studi superiori pratica pluriennale offresi importante ditta. Casella 305 M Sip, Milano. 25194
CENTRALINISTA telefonica abilitata esperienza quinquennale stenodattilografia conoscenza inglese francese offresi importante azienda. Telefonare ore ufficio 80-324.

1° CENTRO DIDATTICO MECCANOGRAFICO I.B.M.
ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO, 13 - TORINO - TEL. 889.968
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di:
PERFORATRICI E OPERATORI MECCANOGRAFICI

PIED à terre libero subito indipendente esige massima serietà stabilità. Disavino, S. Anselmo 13.
PORTA Nuova affitto o distinti amici elegante ammobiliata. Telefonare 527-632. A85032
STUDENTE straniero Politecnico cerca una camera mobiliata presso famiglia. Telef. 338-403 ore pasti.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. GIOVANE neo congedato occuperebbesi presso serio società preferibilmente settore vini estesi chempagne spumanti liquori. Esperienza acquisita in direzione ufficio vendita presso società importante nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 — Torino». A87800
ANALISTA chimico praticissimo impianti galvanici offresi ore libere. Telefonare 578-944 A87721
CAPITANO MARITTIMO [illegible] OTTIMA CONOSCENZA INGLESE, PLURIENNALE ESPERIENZA TRASPORTO COMBUSTIBILI LIQUIDI INFIAMMABILI, CONSIDEREREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE TERRA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8469 — TORINO».

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. GIOVANE neo congedato occuperebbesi presso serio società preferibilmente settore vini estesi champagne spumanti liquori. Esperienza acquisita in direzione ufficio vendita presso società importante nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 — Torino». A87800
ANALISTA chimico praticissimo impianti galvanici offresi ore libere. Telefonare 578-944 A87721
CAPITANO MARITTIMO [illegible] OTTIMA CONOSCENZA INGLESE, PLURIENNALE ESPERIENZA TRASPORTO COMBUSTIBILI LIQUIDI INFIAMMABILI, CONSIDEREREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE TERRA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8469 — TORINO».
CAPO officina costruzione attrezzature lavorazioni meccaniche offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino».
CAPO officina [illegible] esperienza stampaggio lamiere costruzione attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino».
CAPOMASTRO 24enne abilitato, pratico costruzioni civili, disposto trasferirsi offresi, libero subito. Telefonare 890-979. A84928
CENTRALINISTA provetta studi superiori pratica pluriennale offresi importante ditta. Casella 305 M Sip, Milano. 25194
CENTRALINISTA telefonica abilitata esperienza quinquennale stenodattilografia conoscenza inglese francese offresi importante azienda. Telefonare ore ufficio 80-324.
CONTABILE oberatrice Marcator 3000 e Audit primaottista esperienza quinquennale [illegible] e serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3299. — Torino». A87818
CORRISPONDENTE [illegible] traduttrice tecnico-commerciale ottimo inglese francese tedesco, referenziata, vedova stenodattilografa lunga pratica esportazione cerca serio stabile impiego centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8504 — Torino».
CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografo in italiano offresi. Telefonare 290-375. A87730
CORRISPONDENTE pratica pluriennale ufficio, trattamento clientela, impiegherebbesi anche solo mattino. Ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino».
CORRISPONDENTE stenodattilografia perfetta conoscenza inglese francese lunga esperienza offresi per impiego mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino».
DATTILOGRAFA computometrista cerca impiego mattino o lavori di dattilografia a domicilio. Tel. 275-960.
DATTILOGRAFA contabile esperienza pluriennale lavori ufficio offresi libera subito. Telefonare 332-254.
DATTILOGRAFA [illegible] pratica contabilità impiegherebbesi eventualmente casalinga. Telefonare 320-418.
DATTILOGRAFA volenterosa ll impiego offresi. Telefonare 692-133.
DATTILOGRAFA 17enne, referenziata, libera subito offresi. Tel. 871-692.
DATTILOGRAFA 19enne primo impiego offresi. Telef. al n. 277-889.
DATTILOGRAFA 19enne cerca serio impiego. Telefonare 398-646 dalle 9 alle 11,30.
DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio scrupolosa offresi. Telefonare 888-413. A85095
DECIANNOVENNE volenterosa, bella presenza, offresi ufficio primo impiego. Panaglio, corso Regina 225.
DICIANNOVENNE ll ragioneria offresi per impiego. Telef. 581-172.
DICIASSETTENNE, esperienza triennale, offresi commesso tessuti scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8422 — Torino».
DICIASSETTENNE offresi per impiego: scuola, presenza. Tel. 833-593.
DICIASSETTENNE stenodattilografa contabilità comprenditer offresi sede ditta. Telefonare 776-887.
DICIOTTENNE serietà presenza, già esperto archivio assicurazione, facilità apprendere, offresi anche altra occupazione. Telefonare 372-473.
DICIOTTENNE stenodattilo computometrista cerca impiego. Telefonare ore pasti 859-440.
DIPLOMATA interprete inglese corrispondente privato, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A87772
DIPLOMATA scuola materna offresi assistenza bimbo alto o quattro ore giornaliere. Telefonare 374-835 ore pasti. A85336
DIPLOMATO chimico 26enne ll impiego offresi ad industria chimica anche ramo commerciale. Auto propria. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8545 — Torino».
DIPLOMATO offresi a serie ditta agricola. Telef. ore pasti 490-857.
DIPLOMATO pratico invenzioni meccaniche edilizie offresi come capo manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3303 — Torino».
DIPLOMATO pratico ufficio contatti clientela elegante vicino stagione, auto propria, occuperebbesi presso serie ditta. Telefonare 281-884.
DISEGNATORE generico, abile lucidatore china, impiegherebbesi, eventualmente offresi disegni, lucidi a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino». A87852
DISEGNATORE meccanico pratico tedesco cerca lavoro ore extra ufficio. Telefonare 547-001.
DISEGNATORE prospettivista studente geometra cerca offresi a studio o ditta arredamenti. Tel. 724-922.
DISEGNATRICE giovane offresi per ufficio pubblicità moda anche mezza giornata. Telefonare 781-266.
DISEGNATRICE maturità artistica offresi scopo miglioramento presso architetti, impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino».
ELETTROMECCANICO specializzato apparecchiature comandi elettrici impianti manutenzione offresi. Telefonare 488-005. A85364
ELETTROTECNICO 23enne diplomato, militesente, buona cultura, esperienza quadriennale, offresi scopo miglioramento vicinanze Lingotto, Monteu. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino». A87561
ESPERIENZA pluriennale offresi tenuta libri paga presso piccola media industria resti metalmeccanico autotrasporti camionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino».
ESPERTISSIMO preparazione stilisti stampa fotografica più colori offresi. Telefonare 691-524 ore pasti.
ESPERTO amministrazione, disegno pubblicitario, tipografie, ottima presenza, scopo miglioramento offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 — Torino». A87654
EX sottufficiale carabinieri 30enne studi medi offresi mansioni fiducia, ufficio, magazziniere. Telef. 548-745.
FARMACISTA lunga pratica disposto collaborare offresi anche eventuale direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino».
FATTURISTA dattilografo 22enne, ll impiego offresi. Telef. 578-785.
GEOMETRA, iscritto economia commercio, millenario patente referenze garanzie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino».
GEOMETRA ottimo disegnatore ex ufficiale esperienza studi tecnici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino». A85075
GEOMETRA 21enne volenteroso millenario, patente auto, offresi impiego. Scrivere Antonio Blotari, via Lucento 137. A85163
GEOMETRA 35enne pratico assistenza direzione cantieri, cemento armato, finiziani, tracciamenti, referenziato offresi. Telef. ore pasti 551-347.
GIOVANE militesente ll) periti disegnatore stampista impiegherebbesi pubblico. Telefonare 385-312.
GIOVANE referenziato disponente ora pomeridiane cerca mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A86107
GIOVANE signorina bella presenza offresi ipotesaurice. Vaccarino Regina presso Villa Belle, Lanzo, Savona.
GIOVANE 25enne, maturità scientifica offresi serio impiego. Telefonare 231-394. A86141
I.B.M. operatore meccanografico 24 anni, diploma media superiore, pratica lavori centro tradizionale, esamina serio proposta d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino». A85775
IMPIEGATA contabile patente pratica clientela offresi mezza giornata. Telefonare 579-344. A87721
IMPIEGATA 18enne computista dattilografa complementista offresi possibilmente zona barriera Milano. Telefonare 230-870. A85129
IMPIEGATA 18enne esperienza ufficio biennale offresi. Tel. 293-671.
IMPIEGATA 19enne stenodattilo pratica lavori ufficio, libera subito offresi scopo miglioramento vicinanze Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino». A87560
IMPIEGATA 21enne offresi subito seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A86115
INFERMIERA diplomata offresi assistenza infermi servizio diurno notturno. Telefonare 754-784.
ISTRUTTORE guida libera offresi. Telefonare 529-213. A87708
LAUREATO economia 23enne sufficiente esperienza amministrativa commerciale impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».
MANUTENZIONE capo servizio esperto pluriennale, diplomato, sicuro miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3242 — Torino».
MILITESENTE volenteroso, esperienza quinquennale mercerie abbigliamento offresi impiegato magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A86147
ORGANIZZATORE, provata capacità esperienza, ottima cultura scientifica ed umanistica, apolemicalissimo moderne tecniche promozione amplissime vendite, pubbliche relazioni, conduzione ed addestramento personale; collaboratore note Case americane, europee, italiane; offresi per assistenza e media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino».
PENSIONATA pratica ultraventennale impiegherebbesi pomeriggio come segretaria corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».
PENSIONATO piemontese offresi per lavori ufficio, magazzino specializzati. Telefonare 591-661. A85182
PERITO agrario, torinese, servizio militare assolto, con patente auto, disponibile subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».
PERITO elettronico, neo diplomato, esperienza decennale impianti elettrici, elettromeccanica, manutenzione elettronica, assistenza clienti, capacità organizzativa, serietà massima cerca, massima serietà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».
PERITO elettrotecnico 24enne pratica presentazione impianti, contatto clientela direzione operai, conoscenza acoustica tedesco francese, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino». A87715
PERITO elettrotecnico 25enne, esperienza lavoro offresi. Tel. 275-877
PERITO pratico 19enne militesente offresi. Telefonare 783-319 mattino.
PERITO tochatriale, disegnatore elettromeccanico, lunga pratica progettazione, costruzione attrezzature elettriche per impianti industriali, media a buona pensione; automatismi semplici; disegno meccanico; piccola carpenteria. Disponendo molto tempo libero esamina offerte lavoro, anche proprio domicilio. Tel. 877-122.
PIEMONTESE 30enne presenza, facilità parola, perfetta conoscenza disegno lunga pratica officina, gli operatore macchine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8246 — Torino».
PRATICA paghe contributi lavori ufficio vari offresi. Telef. 542-695.
PRATICISSIMO amministrazione condominii impiegherebbesi presso qualunque impresa preferibilmente riscaldamento, massimi fiducia assoluta. Ottima referenze. Dispone auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino» A87803
**PRESSO AVVIATO STUDIO NOTARILE O LEGALE LAVOREREBBE POMERIGGIO-SERA GIOVANE FUNZIONARIO STATALE. PROCURATORE LEGALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3488 — TORINO».
PRIMO impiego stenodattilografa 16 anni offresi. Telefonare 291-067.
PROGETTISTA, pluriennale stampi attrezzature, pratica direzione officina offresi. Telefonare 380-618 Romani. A87780
PROGETTISTA, programmatore elettromeccanico offresi. Telefonare 380-410. Romani. A87788
PROVETTA istituzia 21enne offresi. Telefonare 318-344. A87643
QUINDICENNE licenza commerciale diplomi stenodattilo, computometer, le impiego offresi. Telef. 385-729.
RAGAZZA 18enne volenterosa pratica buona media industriale frequentante corso dattilo computometer, offresi primo impiego. Telefonare 887-844.
RAGAZZA 18enne con buona conoscenza parlata e scritta inglese francese offresi per impiego possibilmente solo invernale. Scrivere: Albergo Paradiso, Cogne. A81815
RAGIONIERA libera ore serali offresi per impiego. Telefoni 283-908.
RAGIONIERA 20enne dinamica, diplomata anno 1963, il impiego, libera subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino». A87778
RAGIONIERE consulente esperienza ufficio offresi due mezze giornate settimanali ditta Torino o provincia. Telefonare 334-270 ore pasti.
RAGIONIERE militesente 24enne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3519 — Torino».
RAGIONIERE offresi per tenuta contabilità anche qualche pomeriggio. Telefonare 846-135. A87543
RAGIONIERE pratica amministrazione contabilità (ricalco) bilanci contributi occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8466 — Torino». A87655
RAGIONIERE 21enne, buona volontà, cerca primo impiego, esente servizio militare per infortunio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino». A86106
RAGIONIERE 27enne dinamica, volenteroso, pratica pluriennale ufficio, referenziato, offresi. Tel. 294-282.
RAGIONIERE

Itinerari automobilistici sulle montagne

Vertiginosa «arrampicata» a Pian Telessio

La strada costruita dall'Aem per la ciclopica diga supera in circa 12 km. oltre mille metri di dislivello - Un panorama impressionante dal bivacco «Carpano»

DAL NOSTRO INVIATO

Noasca, *venerdì sera.*

Giovanni Bobba in un fascicolo nel 1895 — intitolato «Attorno al Gran Paradiso» — descrive, tra l'altro, la prima ascensione assoluta del Becco Centrale della Tribolazione da lui compiuta il 23 agosto del 1893 con il «*chiarissimo alpinista inglese*» George Yald insieme alle guide Francesco e Silvano Pession e Theriod.

Gli scalatori d'oggi potrebbero forse sorridere dinanzi a certe espressioni, eccone qualche esempio: «*...mentre io attendendomi meglio che potessi, andavo regolando la corda, Theriod con un lavoro difficile, appoggiando qua e là le mani a levigatissime sporgenze, riuscì dopo qualche conato ad issarsi sulla rupe...*». Oppure: «*Superato anch'io il tratto perpendicolare di quel muro, mi accorsi che per proseguire occorreva insinuarsi con tutta la mia persona in una fessura sotto una lastra di roccia...*».

Lo stile imbacuccato ha lasciato tracce in ogni campo, ma — a parte questo fatto — il racconto del Bobba assume un particolare significato per chi di recente — come il sottoscritto — abbia compiuto un'ascensione nella stessa zona e in particolare al bivacco «Carpano», sopra il Pian della Mussa, da cui appunto il Bobba partì per scalare il Becco della Tribolazione. Una zona ben poco conosciuta e frequentata, nonostante la sua eccezionale bellezza panoramica e nonostante la strada carrozzabile costruita dall'Azienda Elettrica Municipale di Torino per la diga del Telessio consenta ora di salire in macchina da Rosone (m. 715) sino alla diga stessa (m. 1900).

La scenografia alpina che si ammira salendo verso il bivacco «Carpano» è grandiosa e drammatica, ricorda certi disegni di Gustavo Doré per la «Divina Commedia». Ai tempi del Bobba, troviamo in un ambiente del genere — senza l'ausilio di carte topografiche, senza indicazioni di sorta — doveva certamente incutere negli esploratori un giustificato timore reverenziale verso la montagna.

Né va taciuto che l'ascensione al Becco Centrale della Tribolazione (per la medesima via aperta dal Bobba) è tuttora considerata difficile. Lo stato d'animo del valoroso alpinista torinese che fu tra i primi scalatori di Quintino Sella è — ripetiamo — perfettamente comprensibile da chi abbia visitato questo nostro settore alpino. Già salendo in auto da Rosone alla diga del Telessio (e sono complessivamente circa 12 km.), appena superati i casolari di San Ciascomo (metri 1125), si resta colpiti da uno spettacolo imprevedibile: i tre ordini di gradinate che precedono la grande e tormentata cresta compresa tra la Roccia Viva e la Torre del Gran San Pietro. Sono salti di roccia di 500 metri ciascuno, sono veri ed armoniosi capolavori architettonici realizzati dalla natura con la millenaria erosione dei ghiacci. La ciclopica diga idroelettrica, vista dal basso, sembra una fiabesca città-fortezza.

E nel considerare lì sasso come l'arditissima strada serpeggi con strette svolte sulla prima gradinata (detta Scala del Taleccio) non è da escludere che l'automobilista colà giunto per la prima volta resti colpito, oltreché da ammirazione, anche da una certa inquietudine. Ma non è il caso di preoccuparsi troppo, anche se il fondo è in terra battuta e qua e là irregolare — nonostante l'assidua manutenzione — a causa delle continue frane di pietre. Un percorso del genere è sufficiente guidare con calma e prudenza, ma con scrupolosità. Con la 850 Fiat siamo saliti quasi sempre in terza, ricorrendo alla seconda solo nelle curve più strette, nonostante la pendenza in taluni tratti molto forte.

Raggiunta la diga del Telessio (presso la quale vi sono ampi piazzali per la sosta delle auto e un locale dell'AEM accessibile anche agli estranei) chi vuole recarsi al «Carpano» deve costeggiare il meraviglioso lago color pervinca sul lato orientale — tenendosi cioè sulla destra. Giunti al fondo d'una strada pianeggiante e già frequentata per i passaggi di automezzi troverà un sentiero indicato con segni di vernice rossa.

Seguendolo si supera la seconda bastionata [illegible] e si sale (in un'ora circa) alla Muanda di Teleccio: vasto pascolo rinchiuso su tre lati da una formidabile barriera turrita. Al fondo di questo ripiano, dopo la ultima balza (mezz'ora dall'inizio della Muanda) si volge verso nord, seguendo ancora segnali di vernice rossa su tracciati di sentiero, per giungere alla base della terza bastionata e inoltrarsi in uno stretto canalone che porta al Pian delle Agnelere (un'ora di cammino dalle balze). Di qui si arriva al bivacco «Carpano» (che offre ricovero per quattro persone ed è una modestissima — ancorché solida — capanna a forma di botte) in venti minuti circa salendo in direzione ovest fino alla base del versante orientale del Monte Nero.

Località selvaggia — ripetiamo — impressionante. Bella per la sua asprezza e la sua intatta sincerità. Di lassù il resto del mondo si dimentica e si insegnano invidiosamente con lo sguardo camosci e stambecchi che fra quelle [illegible] con armoniosa eleganza.

Ramo Griglè

L'ultimo tratto della strada è stato ricavato dalla viva roccia

Giunto da Roma col capo di Stato Maggiore

L'on. ANGRISANI in visita alle caserme paracadutisti

Falso allarme per un malore che ha colpito una recluta: era vittima di una indigestione - Arrivati in città i parenti di centinaia di militari - Riprese le esercitazioni

Dal nostro corrispondente

Pisa, *venerdì sera.*

Stamane il sottosegretario alla Difesa, on. Angrisani, ha visitato le caserme di Pisa e Livorno intrattenendosi con i comandanti. I medici componenti la commissione di periti, presieduta dal prof. Domenici, direttore dell'Istituto di medicina legale di Pisa, il generale Ildavala del Corpo di Sanità e gli altri specialisti inviati a Pisa dal ministero della Difesa e della Sanità, proseguono le riunioni per l'esame dei primi risultati delle necroscopie compiute sui primi tre paracadutisti morti e cioè Gabriele Corsin, Luigi Obano e Giacomo Baronio.

A Pisa è giunto stamane anche il capo di Stato maggiore dell'esercito, gen. Aloia, il quale, accompagnato dal gen. Cantalupi, comandante della regione militare Tosco-Emiliana, si è recato alla «Gamerra».

In caserma, da oggi sono riprese le esercitazioni delle settecento reclute del Centro di paracadutismo sospese per alcuni giorni. Da oggi inoltre gli allievi paracadutisti vengono tenuti sotto stretta osservazione medica e seguono una cura profilattica stabilita durante la sua visita a Pisa dal professor Cesare Frugoni: pastiglie di vitamina C per attivare la difesa dell'organismo e una nuova dieta nei pasti principali. Timori e preoccupazioni, già manifestatisi nei giorni scorsi, sono insorti ieri all'annuncio che un quarto paracadutista — il ventunenne Giuseppe Libraiato, di stanza a Livorno — era morto nelle identiche circostanze dei tre commilitoni di Pisa.

Le settecento reclute (nella «Gamerra», ieri sera, sono andate regolarmente in libera uscita) in sulla caserma pesa una tensione senza precedenti: malgrado le smentite ufficiali (e autorevoli come quella dell'illustre clinico professor Cesare Frugoni) la voce che corre con maggiore insistenza è quella che attribuisce i misteriosi decessi al vaccino polivalente iniettato alle reclute per proteggerle dal vaiolo, dal tifo, dal paratifo A e B e dal tetano. La notizia che di recente, in Francia, cinque giovani soldati sono morti l'uno dopo l'altro, nello spazio di pochi giorni, proprio a causa di una vaccinazione, passa di bocca in bocca, commentata nei modi più svariati.

Stamane, al momento di riprendere le esercitazioni — che per disposizione dei comandi si limitano a manovre tattiche e di parata — i comandanti hanno convocato i rispettivi reparti ed hanno tenuto un breve discorso: hanno detto di non impressionarsi se saranno ancora sottoposti a visite mediche (elettrocardiogrammi, prelievi di sangue e di urine, ecc.), di non eccedere nel cibo, negli sforzi, nel consumo delle bibite e delle sigarette, di evitare alimenti non genuini (specie l'uva o altra frutta raccolta nei campi o al pubblico mercato).

Poi, ogni plotone si è diretto ai campi di addestramento: per tutta la mattina salti, corse, simulazioni di attacchi. I lanci degli orel, per il momento, sono sospesi.

Le notizie delle ultime ore — le più strane sono corse sulle presunte cause dei decessi — hanno gettato allarme più fuori che dentro la caserma. Alla «Gamerra», da ieri sera, è accorsa una folla di parenti e di amici delle reclute: ne sono arrivati in auto da Roma, da Messina, da Milano e due da Torino. La sala d'aspetto della caserma è affollata fin dalle prime ore del mattino di oggi; madri in attesa di vedere il figlio, sicure che cercano i fratelli, scambi ansiosi di domande e di risposte. Gli ufficiali sono stati larghi nei permessi; ieri l'altro sera un graduato ne ha approfittato, è andato a pranzo con tre amici ed ha mangiato un po' più del solito. Poi il gruppo s'è recato al cinema e qui il paracadutista è stato colto da un leggero malessere. Roba da nulla, naturalmente, ma la notizia ha avuto un'eco allarmante non solo in caserma ma in tutta la città.

F. S.

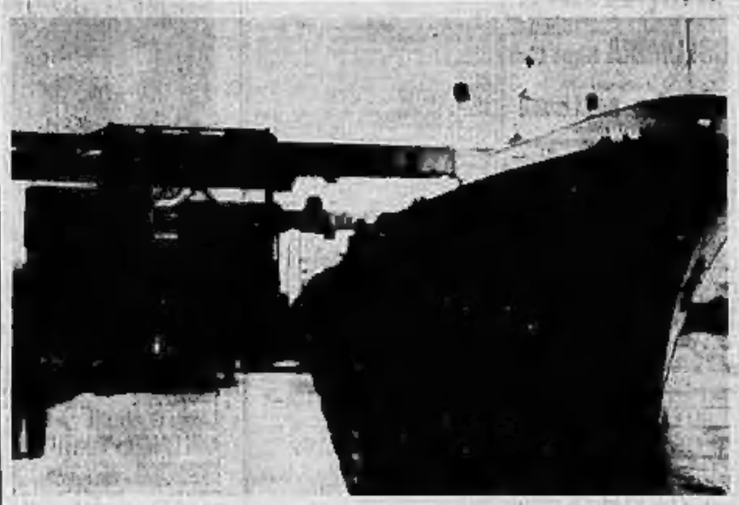
Giuseppe Libraiato, il quarto paracadutista morto

Il gen. Ildavala (al centro), ispettore generale di Sanità Militare, lascia l'Istituto di medicina legale dell'Università di Pisa dove è stata trasportata la salma del quarto paracadutista morto (Telefoto)

UNO SCIOPERO DALLE 12 DI IERI ALLE 8 DI STAMANE

I portuali di Genova protestano per il nuovo molo dell'Italsider

Il grande complesso siderurgico ha inaugurato ieri i suoi modernissimi impianti per lo scarico delle merci destinate alla sua produzione - E' attraccata una carboniera di 35.000 tonnellate - Il vecchio molo «Nino Ronco», già usato dall'Italsider sarà restituito al Consorzio portuale



La carboniera «Poseidon», da 35.000 tonnellate, la prima nave che ha attraccato ieri al nuovo molo dell'Italsider a Cornigliano (Telef. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Genova, *venerdì sera.*

La prima nave ha attraccato al nuovo molo dell'Italsider a Cornigliano. La carboniera «Poseidon» da 35.000 tonnellate lorde proveniente da Norfolk, dove aveva imbarcato oltre 28.000 tonnellate di carbon fossile, scaricherà in circa quarante ore, grazie ai modernissimi impianti che permettono un regime massimo di circa 1000-1300 tonnellate-ora. La banchina è attrezzata con due ponti scaricatori da 35.000 tonnellate ciascuno e sono integrati da nastri trasportatori della lunghezza di un chilometro e mezzo. I nastri permettono in soli quattro minuti di trasportare dalla nave ai depositi una «benna» di materiale.

Tutte le operazioni sono automatizzate al massimo e rappresentano quanto di più avanzato esista negli scali nazionali ed esteri, per capacità tecnica e velocità operativa. La banchina opera in regime di autonomia funzionale in conformità alle recenti disposizioni ministeriali, ed è stata costruita dall'Italsider con una spesa di 17 miliardi di lire di cui 5 versati al Consorzio autonomo del porto di Genova, 1 al Consorzio del Polcevera, 9 spesi per la costruzione e l'attrezzatura della banchina e due per la bonifica delle mine magnetiche lasciate dai tedeschi nell'ultima guerra.

Con le nuove attrezzature si è compiuto un importante passo in avanti per la riduzione dei costi. E' da tener presente che le materie prime incidono per il 60% sul costo del prodotto, e con i nuovi sistemi si potranno risparmiare metà spese di scarico, non solo, ma si dimezzerà anche il tempo impiegato nel trasporto dei materiali dalla nave ai depositi. Entro l'anno l'Italsider cederà al Consorzio del porto il molo «Nino Ronco» utilizzato per questa operazione fin dal 1932. Il molo «Ronco» è attrezzato con impianti vecchi non efficienti, tanto che nel corso del 1963 sono stati sbarcati oltre 4 milioni di tonnellate di minerale di ferro e di carbone.

Per il «Nino Ronco» è in progetto da parte del Consorzio del porto un ampliamento che consentirà nuovi spazi di attracco. Infatti il progetto prevede un prolungamento del molo, analogo a quello del bacino di Sampierdarena che consentirà 1000 metri circa di nuovi accosti. Un contributo notevole al congestionatissimo porto di Genova.

Per protestare contro l'entrata in funzione del nuovo molo che agisce in autonomia funzionale, e cioè che non è soggetto a tutti i gravami fiscali imposti nell'ambito della cerchia portuale, i lavoratori della «Compagnia unica merci varie» (400 operai) e la «Compagnia carboni «Pietro Chiesa» (37 operai) hanno decretato uno sciopero dalle ore 12 di ieri alle ore 8 di stamani. Le segreterie provinciali della Filp-Cgil, della Filp-Cisl e della Uil-porti hanno emesso nel pomeriggio di ieri un comunicato nel quale denunciano «il nuovo atto provocatorio compiuto dai dirigenti dell'Italsider nel momento in cui a livello locale e nazionale si sviluppano iniziative tese a sbloccare la grave vertenza». Il comunicato dichiara inoltre che «non esistono ragioni di ordine tecnico né tanto meno produttivo che possano minimamente giustificare l'accaduto».

Nel pomeriggio i rappresentanti dei sindacati e delle compagnie interessate hanno avuto un colloquio con il presidente del porto dott. Mansitti, nel corso del quale è stata puntualizzata la posizione dei lavoratori sottolineando che il Consorzio autonomo del porto non può rimanere estraneo in una vertenza che investe direttamente gli interessi dell'ente.

Le autonomie funzionali sono state la causa di molti scioperi in questi ultimi tempi, quegli scioperi che tanto danno hanno fatto al porto di Genova e che hanno aggravato una situazione già molto pesante. In effetti l'autonomia funzionale dell'Italsider era stata concessa fin dal 1958 alla allora «Cornigliano» per il molo «Nino Ronco». Il 10 agosto scorso il ministro della Marina mercantile Spagnolli ha autorizzato il semplice trasferimento di quest'autonomia al nuovo pontile, non una seconda concessione, tanto è vero che non appena l'Italsider consegnerà il molo al Consorzio autonomo del porto la facoltà verrà a cadere.

Quindi nulla sarà cambiato in sostanza: un'autonomia esisteva prima ed un'autonomia esisterà dopo, anzi ben brevi, perché è stato dichiarato che il molo sarà restituito entro l'anno.

Nel corso di questi 11 anni di autonomia funzionale, non è risultato affatto che lavoratori abbiano perduto lavoro, anzi il traffico proprio in questo periodo che il porto è andato progressivamente aumentando i suoi traffici finché naturalmente la sopraggiunta crisi e gli scioperi hanno assottigliato di molto le buste paga dei portuali.

c. m.

Orribile disgrazia in CALABRIA

Tre persone morte sepolte da una frana

Paola Calabro, *venerdì sera.*

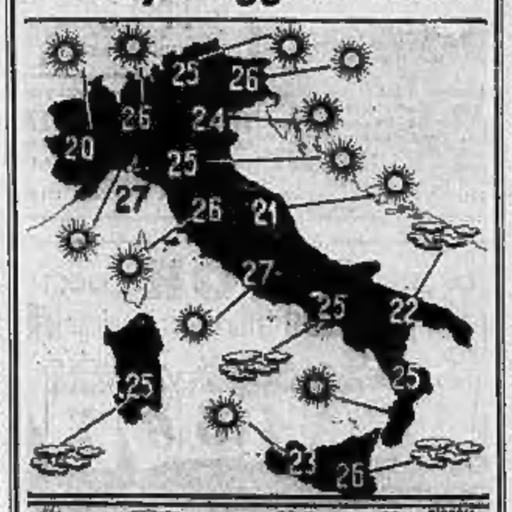
Tre persone — due operai ed un geometra — sono morte in una frana di terriccio avvenuta alla periferia dell'abitato di Rosarno. Le vittime sono Vincenzo Versace, di cinquantaquattro anni, Luigi Smedile, di diciotto, ed il geometra Giulio Ceravolo di ventiquattro.

Lo smottamento di terreno è avvenuto in una collina mentre erano in corso dei lavori. La collina è di proprietà di Michele Smedile, l'impresa del figlio di quest'ultimo, Geraldo, da qualche giorno aveva installato un cantiere per procedere allo sbancamento del terreno nella cui zona dovrebbero sorgere nuovi edifici per abitazioni. Durante i lavori condotti, come sarebbe stato accertato, senza l'autorizzazione delle competenti autorità, dalla collina si è staccata una frana di terriccio che si è abbattuta su quattro persone, tre operai ed il geometra. Poco lontano dal gruppo si trovavano altri tre lavoratori che per poco non sono rimasti anch'essi sepolti.

Superati i primi attimi di sgomento, i tre operai che erano sfuggiti alla frana, in attesa dell'arrivo sul posto dei vigili del fuoco, hanno cominciato l'opera di soccorso. I tre loro compagni di lavoro — Vincenzo Versace, Luigi Smedile, Francesco Scarmato ed il geometra Giulio Ceravolo — erano rimasti sepolti sotto una massa di terriccio che raggiungeva il volume di non meno di 150 metri cubi. L'opera di disseppellimento è stata difficoltosa e dei primi tre estratti dal terriccio soltanto lo Scarmato era ancora in vita, mentre lo Smedile ed il Versace erano già morti per asfissia. Lo Scarmato è stato trasportato subito all'ospedale civile di Polistena dove i sanitari ne hanno disposto il ricovero. Le condizioni dello sventurato sono preoccupanti.

Più tardi è stato estratto dalla massa di terriccio anche il Ceravolo ed anche per questi ogni soccorso è stato vano. La salma del geometra è stata momentaneamente composta accanto a quelle dei due operai, estratti cadaveri, in attesa dell'arrivo sul posto del procuratore della Repubblica di Palmi, dott. Sisca, il quale, dopo le constatazioni di legge, ha disposto la rimozione dei corpi. Nello stesso tempo il magistrato ha disposto un'inchiesta per stabilire le responsabilità della triplice mortale disgrazia. Michele Smedile e suo figlio Gerardo, [illegible] dopo il fatto si sono resi irreperibili.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Splendide le condizioni meteorologiche nelle due Riviere e su quasi tutto il Piemonte

Genova, *venerdì sera.*

Immutate le condizioni atmosferiche su Genova e l'arco ligure: sole caldo, temperatura ancora estiva, cielo sereno. Una leggera foschia vela stamane l'orizzonte ed è scesa su tutta la Riviera, rendendo l'aria leggermente afosa. I venti di tramontana, infatti, sono in spostamento verso est, sud-est. Mare quasi calmo o calmo lungo tutta la costa e ridotta la visibilità a 5-10 chilometri per foschia e caligine. Previsioni per le prossime 24 ore: tempo quasi stazionario con leggera tendenza a locale nuvolosità durante le ore pomeridiane. Temperature alle 8 di stamane: Genova 27°, Passo del Giovi 11°, Chiavari 18°, Rapallo e Santa Margherita 19°.

Alassio, *venerdì sera.*

Le condizioni atmosferiche si mantengono stabili. Anche stamane infatti il cielo è terso su tutta la zona, il mare calmo. La temperatura ad Alassio e Laigueglia è di 25 gradi.

Sanremo, *venerdì sera.*

Cielo sereno, mare calmo, temperatura tra i 23 e i 27°. Molti i turisti, soprattutto stranieri, e numerosi i panfili in porto.

Alessandria, *venerdì sera.*

Il cielo è sempre sereno su tutta la provincia. La temperatura si è lievemente abbassata: ieri la punta massima è stata di 35° stamane in città era a 17°.

Asti, *venerdì sera.*

Sull'Astigiano questa mattina fa capolino fra alcuni campi di nubi il sole, mentre nelle vallate ristagna la nebbia. Temperatura 16 gradi.

Cuneo, *venerdì sera.*

Il tempo si mantiene buono ed anche stamane il cielo è quasi completamente sereno e splende il sole. Stazionaria la temperatura: 17° alle 8,30.

Bardonecchia, *venerdì sera.*

Cielo nuvoloso stamane con visibilità scarsa su tutta la cerchia di montagne: alcuni massicci sono avvolti da nubi. La temperatura alle 8,30 era di 14°. Stasera nella sala del cinema Palazzo avrà luogo uno spettacolo dedicato ai cori ed al folclore alpini, nel quale si esibiranno i cori delle Alpi Cozie e del «Bardo-Club»; poi l'accademico del Cai, Mallano, presenterà proiezioni riguardanti ardite scalate fatte sull'Eiger, sulla parete nord del Cervino e nel Nepal.

Vercelli, *venerdì sera.*

Giornata di sole nel Vercellese, anche se leggermente ventilata. Temperatura alle 7 di stamane: 18 gradi.

Verbania, *venerdì sera.*

Tempo variabile e incerto su tutta la zona del Verbano, Cusio, Ossola, con schiarite e nuvolosamenti e temperatura alle 7,30 di stamane attorno ai 16 gradi sulle sponde lacustri. Stando al Centro meteorologico di Locarno-Monti, il tempo dovrebbe peggiorare in giornata e restare perturbato poi per almeno 48 ore, con temporali e rovesci alternati a brevi schiarite.

ECCO LA CALDA

ANTRACITE DEL DONETZ

Dalle grandi miniere del Donetz arriva in Italia un'antracite dall'eccezionale potere calorifico: un solo chilo sviluppa più di **8.000 calorie**. Mai la vostra stufa o caldaia avrà reso così tanto, mai la vostra casa sarà stata così calda. E risparmiate, perché l'Antracite del Donetz è tutta calore e libera la sua straordinaria forza calorifica in più tempo, per durare di più. Chiedetela al vostro fornitore di fiducia.

COME RISCALDARE MEGLIO LA VOSTRA CASA:

Scrivete oggi stesso al "Servizio Consulenza Carboder", esponendo il vostro problema di riscaldamento (locali, stufe o caldaia, consumo, etc.). I nostri tecnici vi aiuteranno a risolverlo nel migliore dei modi, gratis e senza impegno.

IMPORTATORE carboder MILANO

CARBONI E DERIVATI S.p.A. - MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 9 - TEL. 896.368

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il comico prova a Torino la nuova rivista di Galdieri

Dapporto chiama a raccolta le donnine dei suoi «Trionfi»

Lo spettacolo esordirà all'Alfieri nella prima settimana d'ottobre - E' una satira del costume contemporaneo

Miranda Martino, Evelyn Greaves, Genny Folchi e Maria Grazia Audino con Dapporto durante le prove a Torino

Appuntamento con Carlo Dapporto al Carignano. Il comico presenta alla stampa la compagnia con la quale esordirà nella prima settimana d'ottobre al Teatro Alfieri, nella nuova rivista «I trionfi» di Nicolaj Galdieri. L'autore giunge puntuale, con l'ironico sguardo protetto da due spesse lenti affumicate e il copione sotto il braccio. Si aggira nella hall popolata di ballerini attillati e di girls dal volto fresco di maquillage. L'ora è antelucana per la gente di teatro: è soccorso da poco mezzogiorno.

Con il più smagliante dei sorrisi cattura Dapporto. Tutti gli si fanno incontro vocianti. Lo salutano, lo baciano, gli mercreanze la chiama ciecamente cornuto, la pregano di raccontare l'ultima barzelletta. Il comico, cordialmente, non ci fa pregare e fa «Distilla» sfoggiando il suo tipico accento «galle-ligure». La barzelletta è «per soli uomini»: le girls ridono a crepapelle.

Fanno il loro ingresso le dive. I baci si sprecano. Evelyne Greaves è molto ammirata per la sua tintarella. La soienta in tutta la pienezza attraverso l'abissale scollatura della schiena. E' la prima ballerina resa famosa dalla televisione: è molto bella, con un dispettoso nasino all'insù. Il coreografo Paul Steffen (altra celebrità del video) le cinge la vita in segno d'affetto, ma non irrigidisce la minima emozione.

E Miranda Martino? La cantante è in ritardo perché ha perduto l'aereo. Ma non si farà attendere molto. Giunge con i capelli arruffati (ma così fatta la moda) e si accaparra gli ultimi baci disponibili. «E' il trionfo dei baci» commenta Galdieri con la sua voce rauca, parafrasando a fin di pubblicità il titolo della sua ennesima rivista.

Tutti al buffet, oppai di cerna verso il psicocosmico. Sulle poltrone ancora protette dalle fodere si accomodano ragazze inquiete, dive sete, i personaggi familiari della tv e del teatro leggero.

«Maestro — urlano a Galdieri — parlateci della rivista». Don Michele è impegnato. I fotografi lo reclamano accanto alla Greaves per le prime immagini del «Trionfi». La Greaves ne approfitta per domandargli se le sono state riservate delle battute. «Certo — risponde Galdieri — penso, ce ne sono persino in inglese». La danzatrice anglosassone, che ormai parla un perfetto italiano, sorride: «Maestro, dovrò imparare nuovamente l'inglese; stando a Roma l'ho quasi scordato».

Veniamo alla rivista. Galdieri, autore della «Gioia» e di cento altri lavori, dice che «I trionfi» avranno per sottotitolo: «Tema petrarchesco con variazioni attuali». Si rimane alla formula tradizionale della rivista con un tenue filo conduttore: la fermula preferita anche da Dapporto.

Lo spettacolo avrà questa epigrafe che la spiega «agli uomini di stasso - non basta più il successo - datte un'aria gasì - pretendono i trionfi». Satira di costume quindi. Alla ribalta saliranno Gianni Musi, Genny Folchi, Ivy Holzer, Maria Grazia Audino, Li Bluebell. Le musiche sono di Bertolazzi.

I componenti la compagnia di Carletto Dapporto stanno sempre ospiti d'onore del «Palio», in corso Moncalieri. Il pubblico spera non solo di vedere la Miranda Martino, ma anche di ascoltare qualche sua ultima successo canoro.

v. s.

L'ultimo cantautore della scuola malinconica

Mosca sonda l'opinione pubblica prima di lanciare una canzone

«Vorrei che i miei motivi dessero gioia ai giovani: non scrivo per denaro» - Compone e studia scienze politiche all'Università - Vacanze di fine estate ad Arenzano

Nostro servizio particolare

Arenzano, venerdì sera.

Paolo Mosca trascorre questa fine estate ad Arenzano, dove la famiglia possiede una casa. Tra la pace e nella meravigliosa cornice del luogo, compone le sue canzoni, e spesso, raggiunge altre località della riviera per serate e recitals. Figlio del noto umorista e scrittore, Mosca è un ragazzo aperto, simpatico, coraggioso, di piacevole compagnia. «Sono nei primi dodici, nella classifica settimanale di una delle riviste musicali discografiche», mi racconta. «Continuo ad essere lieto di occuparmi di canzoni, anche se, in questo periodo, [illegible] di godermi il mare il più possibile. Al momento buono, comincerò a studiare molto seriamente, come d'altra parte, ho già fatto in occasione della maturità classica.

«Papà, all'inizio, era molto contrario alla mia attività "canora" — confida — ora lascia correre e sta a vedere come si metteranno le cose. La mamma, invece, ne è entusiasta, ascolta i miei motivi, li canta, e talvolta, li... fischietta; anche i fratelli sono favorevoli, tranne Antonello, l'architetto, il "serio" della famiglia. La musica leggera è una esperienza straordinaria; sto studiando e cercando di capire esattamente come la gente risponde alle canzoni, naturalmente, anche per regolarmi, in merito. Ho già guadagnato qualcosa; però la mia compresa per fini commerciali perché desidero essenzialmente comporre canzoni che piacciano ai giovani ed alle ragazze. Vorrei che i miei motivi dessero gioia ed allassero ad essere più sereni ed ottimisti».

Paolo, matricola di Scienze Politiche all'università cattolica di Milano, è nato a Pallanza. La famiglia è di origine biellese: il nonno, impiegato statale, si trasferì, a suo tempo, a Roma, e, di là, il padre, Giovanni, passò poi, per il suo lavoro giornalistico, a Milano.

Il giovane si occupa di canzoni da due anni, ma ha debuttato soltanto all'ultimo «Cantagiro», vicendo il «Girone B» con «La voglia del l'estate». Da quel successo, venneto serato e popolarità. A settembre, l'autore e cantante inciderà il suo secondo disco: un lento e un twist. Paolo Mosca ha molta passione per il volo, frequenta gli aeroporti e conta di fare, presto, il suo servizio militare come ufficiale dell'Arma Aeronautica.

f. p.

Il cantautore Mosca

Con la «Turandot»

Domani a Mosca l'esordio della Scala

MOSCA, venerdì sera.

La troupe della Scala ha iniziato ieri sera, al teatro Bolscioi, le prove per la «Turandot» l'opera che domani inaugurerà la stagione moscovita del famoso complesso italiano.

Il «Premio Italia» tv alla Fiera di Genova

Genova, venerdì sera.

E' stata presentata a Genova, in un salone del quartiere fieristico, la XVI edizione del «Premio Italia» che si svolgerà nella città ligure dal 7 al 13 settembre.

Il premio — come è noto — è stato istituito per la prima volta nel 1948 per iniziativa della Radio Italiana la quale avova riunito i rappresentanti di quattordici organizzazioni radiotelevisive mondiali.

EL PATIO
Questa sera ore 22
SERATA IN ONORE
alla Compagnia di
CARLO
DAPPORTO
MIRANDA
MARTINO
LE BELLE GIRLS

WHISKY NOTTE
Via Goito - Telef. 655-151
Questa sera
Riapertura

COLUMBIA Night Club
Attrazioni
GUIDO MANSI
e i suoi solisti

SAN GIORGIO
al Valentino
Il più caratteristico ritrovo
RISTORANTE - DANCING
alla TAVERNA DEL CAMINO
TONY STELLA e IL TRIO 80

ABATJOUR
Via Sacchi, 29 - Tel. 41-025
Domani sera ore 21
RIAPERTURA
Domenica ore 16 [illegible]

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Dalla terra alla luna» di Giulio Verne con Joseph Cotten, G. Sanders, D. Paget, tecnicolor. Arbes: «Frine e le compagne» Jannings Karezi, Gestyne Polydor. Viet. 14. Corso: «Gli schiavi più forti del mondo» R. Browne, G. Mitchell, S. Gabel, scope, tecnicolor. Cristallo: «L'isola dei delfini blu» in tecnicolor. Doria: «Il trionfo di Tom e Jerry» in tecnicolor. Ideal: «Due maliosi nel Far West» P. Franchi, C. Ingrassia, tecnicolor. Lux: «Le voci bianche» S. Milo, F. Ferrari, A. Abbate, B. Steele, V. Caprioli, tech. scope. Vist minori 18. Nazionale: «I due sceri di Sing Singo» Franchi, Ingrassia, G. Paul. Nazionale: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, Françoise Dorléac, tecnic. Inizio spett. ore 14, ultimo 22,30. Rex: «Nudi per vivere» east marcolor. Vittoria 18. Ult. giorno. Vittorio: «Destino in seguito» G. Ford, N. Kwan, R. Taylor, scope.

Alfieri: «Serial di una notte d'estate» di I. Bergman, con U. Jacobsson. Arlecchino: «Risate all'italiana» Chiari, Vianello, Grassman, Rascel. Artecchino: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli. Capitol: «Doppio gioco a Scotland Yard» Nigel Patrick, M. Whiting.

Massimo: «I due della legione» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Ritz: «Nick Carter non perdona» Eddie Constantine.

Alessandro: «Le 3 magli delle scarpe» sc. tec. D. Martin, Montgomery Reno: «Le 9 magli delle scarpe» sc. tec. Dean Martin, E. Montgomery Massimo: «Sette piani» a cinque» con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Ava Gardner, Frederich March. Moderno: «Il boom di Tobe» tec. Mark Forest, Yvonne Furneaux. Nuovo: «Mondo alla rovescia» Rivista M. Ferrero-L. da Vinci. Vietato min. 18. Orario 16,15-21,15. Film «I due Gierani della Costa Azzurra». Nuovissimo: «Le rivolte dei Pretoriani» tec. sc. R. Harrison, M. Orfei. Ozlyan: «Scontro» tech. Kirk Douglas, L. Olivieri, J. Simmons. Principe: «Spartaco» sc. tech. con K. Douglas, L. Oliver, J. Simmons. Reale: «Le rivolte dei Pretoriani» tech. sc. R. Harrison, M. Orfei.

Adriano: «Mia sorella è un bandito. Alcione: «La sfinge» Italian. Riv. «Apollo Show n. 2» 16,15-21,15. Alfieri: «Sandok il Maciste della giungla» sc. col: S. Flynn, E. Fenech. Ambra Jovinelli: «Frine contro Melox» tech. Gordon Scott, S. Panaro. Augusteo: «I maniaci».

Astra: «La monachina» Spasic A. 14. Clodio: «L'ira di Achille». Due: «Salto vostro il Lesto» tech. scope, Tina Louise. Due: «La struttura di Mary Read» e «I due marescialli» A. 10. Due: «La schiava di una vedova» scope, tech S. Jones, G. Young.

Esperia: «Non sparate alla bionda» F. Cry. Vietato minori anni 18. Giardino: Terrore montagna rossa. Minerva: «Mondo cane n. 2» sc. Vivaldi: «Giorni caldi a Palm Springs» tech. Troy Donahue.

Arcobaleno: «Gli invincibili 7» tecn. scope, T. Russell, H. Lina. Bellarmino: «Se permettete parliamo di donne» sc. V. Gassman, M. Mercier. Brasile: «Il dominatore» technicolor con Charlton Heston, Y. Mimieux. Nazionale: «Quattro pazzi con Albe» Chalo Alcaso. Vietato minori a. 18. Nomentano: «Sfida all'O.K. K. Carvell» tech. scope, S. Lancaster, K. Douglas.

Artiglio: «La donna nel mondo» di Gualtiero Jacopetti, technicolor. Belsito: «Lo sport preferito dall'uomo» tech. Rock Hudson. Corallo: «L'ultimo treno da Vienna» tech. R. Taylor, Curt Jurgens. Cristallo: «Il vendicatore mascherato» G. Madison, L. Schueller, tecnic. Orione: «I due matti» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Ottaviano: «Zorro contro Maciste» tec. sc. Pierre Brice, Moira Orfei.

Astra: «I magnifici 7» tech. scope, Yul Brynner, Steve Mc Queen. Berenice: «Gli ammutinati del Bounty» tech. Marlon Brando, T. Howard. Ellseo: «Il vendicatore del Texas». Maestoso: «La pantera rosa» tech. David Niven, Claudia Cardinale. Odeone: «Artigli invisibili dott. Mabuse» Lex Barker, K. Dor. Rex: «La legge del fuorilegge» sc. col. D. Robertson, Y. De Carlo.

Adua: «L'uomo dell'O.K. Carrell». Aurora: «Il gigante» tech. scope, E. Taylor, J. Dean, Rock Hudson. Brasile: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» technicolor, scope. Chiarini: «I pirati del cielo» e «L'uomo del Nevada». Fortuna: «Solo sotto le stelle» tech. Maier: «Alta infedeltà» U. Tognazzi, M. Mercier, C. Aznavour, V. Lisi. Nerei: «L'uomo che uccise Liberty Valance» John Wayne, J. Stewart. Palombini: «Maciste il gladiatore di Sparta» col. M. Forest, I. Orsi. Sedalia: «Sfida nella valle dei Comanches» col. A. Murphy, B. Cooper Zeus: «Guerriglieri della giungla».

Calzaiuoli: «Un bacio pesante per mo...» Lex Barker, Lex Barker, tecnic. Colosseo: «I corsari del grande fiume» Tony Curtis, C. Miller, techn. Continentale: «La fruttaia» Richard Widmark, Donna Reed, technicolor. Fiamma: «I pirati dei 7 mari» tech. John Payne, Donna Reed. Italia: «Tempesta su Ceylon» tech. sc. Lex Barker, Magali Noel. Modernissimo: «La motocicletta» Vitaliano, Chiari, Totò» «La spada del deserto» Cesar Romero, technicolor. Piemonte: «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, U. Andress, technicol. S. Carlo: «F.B.I. sfida violenza» George Riviere, Nadia Tiller. Spadini: «Gli onorevoli» con Totò, Walter Chiari, Franca Valeri.

Ottaviano: «Una fortuna sul viso» Bobby Solo; Laura Efrikian. Doria: «La noia» Catherine Spaak. Roma: «Spionaggio a Gibilterra».

Alba: «Il mistero del tempio indiano» Lex Barker, tecn. scope. Ambra: «La ragazza dello scandalo» A. Laurier, J. Robertson. Apollo: «Sette l'albero Yum Yum» fer. J. Lemmon, C. Linley. Viet. 18. Luce: «La figlia del capitano» scope Lucerna: «Il re della corsa» Gabin. Lutezia: «Il tesoro» J. Werne, fer. Splendor: «Maciste gladiatore di Sparta» tech. scope, Mark Forest.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alfieri, Alessandro, Faro, Fiera, Frejus, Hollywood, Melfi, Mirlo, Odeon, Torino, Rapoul, V. Veneto. Abbonamenti calcio Torino e Juventus. Stadio: Ida, ore 21. Piscine comunali, Mostra Idrica (via XX Settembre 75 bis: 5-6 settembre).

Oggi al Cinema **LUX**
LA CINERIZ SI' ORGOGLIOSA DI PRESENTARE
IL PRIMO GRANDE FILM ITALIANO DELLA NUOVA STAGIONE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI al CRISTALLO
IL FILM PREMIO 1964
alla Mostra Internazionale di Venezia

OGGI CAPITOL OGGI
LA DAVE FILM PRESENTA:
NIGEL PATRICK e MARGARET WHITING
Doppio gioco a Scotland Yard
REGIA: KEN ANNAKIN - VIETATO MINORI 14 ANNI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
Santa Teresa 99 - Telef. 511-694

ALTI ALTI ALTI
La MONDIAL presenta una ECCEZIONALE PRIMA al cinema
MASSIMO e STATUTO
del più grande film spettacolare della nuova stagione

Da oggi in prima visione a TORINO

Terra, Luna e voci bianche

DALLA TERRA ALLA LUNA, all'Ambrosio.

Puntuale come ogni anno, ecco il film tratto da un romanzo di Giulio Verne. Nel 1962 toccò ai Figli del capitano Grant; nel '64, in omaggio ad un'attualità che tiene al gran posto nell'interesse generale, la scelta è caduta sul celebre viaggio di Michele Ardan, che lo scrittore francese dell'Ottocento, con una fantasia pronta a cimentarsi spesso colla realtà del Novecento, ha spedito dalla Terra al celeste satellite. Naturalmente il testo è stato aggiornato e modernizzato da un regista di film di fantascienza (Byron Haskin, noto per La guerra dei mondi). La realizzazione è a colori; gli interpreti sono Joseph Cotten, George Sanders, Debra Paget.

LE VOCI BIANCHE, al Lux.

Le voci bianche, diretto da due noti sceneggiatori, Paola Campanile e Franciosa, ha (oppure aveva?) un sottotitolo esplicativo: «I contrasti». Chi fossero costoro ognuno sa: giovani sottoposti a una certa operazione per averne soprani, ossia come il titolo dice, «voci bianche». La vicenda s'ambienta a Roma nel Seicento e ne è protagonista Meo, uno spiritoso perdigiorno, che la vita dura molto in imbarazzo, si da costringerlo a vendere come «voce bianca» il fratel suo Checchino. Questo però di certo... castrazioni non ne vuole sapere, e poichè Meo ha già consumato il primo anticipo della vendita, sono pasticci per tutti, che si concluderanno colla sostituzione, prima simulata e poi vera, di Checchino con Meo, interpreti: Paolo Ferrari, Sandra Milo, Anouk Aimée, Barbara Steele, Vittorio Caprioli, Jacqueline Sassard, Jeanne Valerie, Leopoldo Trieste ecc.

L'ISOLA DEI DELFINI BLU, al Cristallo.

Presentato a Venezia nella meritevole Mostra del film per ragazzi, questo «The Island of the blue dolphins» ha vinto un premio, assegnatogli con intelligenza. Derivato da un romanzo di Scott O' Dell, tradotto anche in italiano, il film ha conseguito non solo ai giovani, per i quali specialmente è stato prodotto da Robert e diretto da J. B. Clark, ma a tutti gli spettatori. La vicenda è quella di Karana, una giovane pellirossa della tribù del Crowing, che in un'isola solitaria al largo delle coste californiane vive una sua drammatica avventura dopo aver perso ogni fiducia negli uomini bianchi che le hanno ucciso i suoi consanguinei. Celia Kaye è la protagonista.

GLI SCHIAVI PIU' FORTI DEL MONDO, al Corso.

Technicolor technicscope, ambientato in una remota provincia orientale dominata da Roma, e dove un tribuno della Città eterna è accusato (ingiustamente) di crimini orrendi. Un gruppo di gladiatori che aveva nascosto nella propria fila il presunto reprobo, aiuta costui a provare la propria innocenza, dopo di che gli sarà concesso di impalmare la bella di turno, stavolta Scilla Gabel. I «macchioni» invece sono Roger Browne, Gordon Mitchell e altri.

FRINE E LE COMPAGNE, all'Astor.

Ricalcato nel titolo su un vero film italiano la cui protagonista aveva non...a Adua, questo film greco (a Kokkina Panarie» nell'originale presentato a Cannes), al pari del suo quasi omonimo, narra una storia di prostitute, mostrando infatti gli ultimi giorni di una «casa chiusa» del Pireo in procinto di essere sprangata per [illegible]. La vicenda, episodica, illustra i casi ora patetici, ora romanzeschi, ora equallidi delle «pensionanti» del malfamato locale, ed ha come principali interpreti attrici alquanto dei nomi difficili, diretta da un regista che si chiama Vassili Georgiades.

ECHI DI CRONACA

Collegio San Giorgio

corso Fiume 15, Torino, telefoni 46-879, 683-684. Accoglie studenti di ogni ordine di scuola, statali, parificate e di riparo. Perfetta assistenza scolastica.

Collegio Oul Pozzo

Rinomato istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 6, telefono 61.773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore parificati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Gli apparecchi acustici

avranno un rendimento migliore e maggiore durata se revisionati periodicamente presso i laboratori specializzati Maico, via Magenta 29 Torino, telefono 41.787.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Non denunciati al fisco

400 milioni sequestrati a noti attori indiani

Ispezioni domiciliari della polizia tributaria

NEW DELHI, venerdì sera.

La polizia tributaria dello Stato del Maharashtra ha sequestrato nel corso di ispezioni domiciliari oltre 4 milioni di rupie) pari a 400 milioni circa di lire) in denaro liquido, parte in valuta nazionale parte in valuta estera, nella lussuosa residenza di Bombay dei più noti attori e attrici del cinema indiano.

L'ispezione era stata ordinata dalla Corte di giustizia nel motivato sospetto che tali attori avessero affermato il falso nella dichiarazione per la tassa progressiva sui redditi.

Gli attori incriminati sono: Raj Kapoor, Vyjantimala, Premnath, Mala Sinha, Rajendrenath — come dire stelle di prima grandezza e beniamini del pubblico i quali per ogni film riscuotono compensi il cui equivalente in lire italiane va dal cento ai quattrocento milioni.

La commedia di Fo va in scena a Milano

MILANO, venerdì sera.

Dario Fo apre questa sera al Teatro Odeon la nuova stagione teatrale milanese con la sua commedia «Settimo ruba un po' meno» della quale è anche protagonista, regista, scenografo e costumista. Interprete principale femminile è Franca Rame. Il «cast» è completato da Ettore Conti, Valerio Ruggeri, Elgio Irate, Arturo Corso, Piero Nuti, Pia Rame, Mariangela Melato, Gabriella Fiorio, Aldo Bertani e Carlo Montini. Le musiche di scena sono di Fiorenzo Carpi.

La Compagnia «Fo-Rame» dopo una lunga serie di recite a Milano intraprenderà una «tournée» per un totale di non meno di duecento repliche. «Settimo: ruba un po' meno» sarà portato a Torino, Genova, Ivrea, Biella, Cuneo, Piacenza, Vercelli, Aosta, Savona, Sanremo, Parma, Modena, Reggio, Bologna, Firenze, Napoli, Pisa, Siena, Perugia, Ferrara, Brescia, Bergamo, Venezia, Padova, Verona e Lugano.

OGGI - **ASTOR** - OGGI
il film più **CALDO** della nuova stagione

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

★ OGGI al Cinema **AMBROSIO** ★
IL SOGNO DELL'UOMO NARRATO DAL MAESTRO DELL'AVVENTURA FANTASTICA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domenica alla Fenice

Don Giovanni secondo Puskin

L'opera musicata da Gianfranco Malipiero, inaugura il Festival internazionale di musica contemporanea - Maderna dirige «Hyperion» in sillabe

Dal nostro corrispondente

Venezia, venerdì sera.

Domenica si inaugurerà al Teatro La Fenice il 27° Festival Internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia. Ad aprire l'importante rassegna annuale sono stati chiamati quest'anno due musicisti veneziani, Gianfranco Malipiero e Bruno Maderna.

Per la regia di Alessandro Brissoni sarà allestita, di Malipiero, l'opera «Don Giovanni». Il libretto è tratto dal dramma *Konczenyi Gost* di Puskin che, come è noto, era stato già messo in musica da Dargomisky. Eseguito per la prima volta nel 1962 in occasione del VI Autunno Musicale Napoletano, questo nuovo tentativo teatrale di interpretare il mito (o il simbolo) di Don Giovanni, si avvale di una certa semplificazione dell'intreccio rispetto ad altri celebri tentativi. Solo cinque personaggi sono in scena, oltre al protagonista e all'immancabile e fedele Leporello: donna Anna, Laura, don Carlos e un monaco. Nessuna particolare intenzione ha guidato Malipiero nella composizione di quest'opera, all'infuori di una immediata aderenza all'intuizione drammatica pushkiniana di un Don Giovanni meno cinico e libertino esteriormente, quanto romanticamente alla ricerca di una felicità e di una serenità interiore. L'opera, suddivisa in quattro scene, sarà eseguita in un atto.

«Hyperion» di Bruno Maderna, è il titolo della seconda opera in programma. Opera, in realtà, è termine inesatto, poichè il lavoro è definito dall'autore stesso musica *rappresentata*. «Hyperion» si basa su frammenti tratti dall'omonimo poema in prosa di Friedrich Hoelderlin: Hans G. Helms ha fornito il materiale — sillabe, fonemi, ecc., tratti da diverse lingue e non avendo nessun significato preciso, ma solo musicale — che è inciso su nastro.

Gli interpreti di «Don Giovanni» sono Mario Basiola jr., baritono: Augusto Pedroni, tenore; Maurizio Mazzieri, baritono; Silvano Carroli, baritono; Ottorino Begali, baritono; Jolanda Michieli, soprano; Rosa Laghezza, mezzosoprano.

In scena per «Hyperion», oltre ad alcuni attori, saranno due protagonisti: il poeta, con il suo flauto, impersonato da Severino Gazzelloni, e una donna (Catherine Gayer, soprano). Regista di questo secondo lavoro scenico è Virginia Puecher.

Bruno Maderna dirigerà l'orchestra del Teatro La Fenice nell'esecuzione del «Don Giovanni» e l'International Kammerensemble di Darmstadt nella esecuzione del suo nuovo lavoro.

g. gr.

I complessi di jazz al Festival di Lugano

LUGANO, venerdì sera.

Compromessa la presenza del quartetto di Art Farmer, che ha rinunciato alla sua tournée europea, essendo invitato al Festival di Monterey, gli organizzatori del Festival del jazz che avrà luogo i giorni 10 e 11 settembre al teatro Apollo di Lugano, si sono potuti accordare con il quartetto di Ted Curson, una delle migliori formazioni americane d'avanguardia, al momento impegnato al «Blue Note» di Parigi.

E' stato inoltre raggiunto l'accordo con il famoso gruppo vocale di jazz moderno, i «Double-six de Paris», rientrati dalla tournée americana.

Torna Dalida

Dopo un anno di lontananza dalle scene parigine la cantante calabro-francese ha fatto ieri sera all'Olympia la sua grande rentrée, riscuotendo vivo successo

LA VITA ALLA ROVESCIA: uno spiritoso film francese al LIDO DI VENEZIA

Un uovo alla coque che esplode: questo è il «cinema dello sguardo»

E' la scuola che si ispira allo scrittore Robbe Grillet: (capelli a cavaturaccioli, neri, una massa enorme) - Ora andrà in Brasile per girarvi un western - Stasera la prima pellicola italiana: l'atteso «Vangelo secondo San Matteo» di Pasolini

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, venerdì sera.

Un uovo alla coque che esplode, una spugna da bagno che è come l'Universo, un albero che si può guardare tre giorni: questa è l'ecole du regard applicata al cinema, nel film di ieri, di Alain Jessua, «La vita alla rovescia». Dice il protagonista del film: «Ho imparato a guardare le cose. Posso fissare un oggetto per ore, per ore, per ore, fino a non vederlo più. Lo faccio sparire...». Allora, niente sembra più naturale: uscendo dal Palazzo del cinema — non angosciati, per la verità, perchè il film è spiritoso e intelligente — che trovare lo scrittore Alain Robbe Grillet, il teorico della «Scuola dello sguardo», seduto a tavola con la moglie, e vieta la tentazione, piuttosto che provare a parlargli, di sperimentare su di lui i suoi arresti principali.

I capelli di quest'uomo sono a cavaturaccioli, a molla, neri neri, una massa enorme: sicuramente vestito di scuro. In faccia ad una piccola signora con allegre ciliege di vetro nelle orecchie. Mangia una zuppa di cozze. La signora sinquista senza pane. Si capisce che è la moglie perchè lui non l'ascolta, ma le sorride e le accarezza la mano. Dopo, la proibisce di ordinare l'assolutamente perchè le fa male. Lei fa i capricci perchè vuole l'assolutamente. Il piccolissimo con i capelli tagliati corti da bambino in collegio.

Finito l'esperimento dall'ecole du regard si torna all'ovvio, alla tradizione, e si parla con Alain-Robbe Grillet. E' un conversatore piacevole, un principio d'è qualche perplessità, quando dice che si, la sua professione è di ingegnere: specialista nella coltura delle banane! Si spiega dopo. E' ingegnere agronomo (l'equivalente francese del nostro perito agrario...). Per questo conosce abbastanza il Brasile, dove andrà tra una settimana a girare il suo secondo film: il primo è stato «L'immortelle», dopo «L'anno scorso a Marienbad», girato insieme a «Resnais».

E che tipo di film sarà?

— Un western.

Un western diretto da Robbe-Grillet. Chiedo: «Sapete che cos'è un western?».

— Che cos'è?

— E' un uomo che torna al suo villaggio per riparare una ingiustizia.

Mi piacerebbe avere un Henry Fonda di vent'anni, per il suo film: purtroppo il figlio di Fonda non somiglia affatto al padre a vent'anni.

— E' vero che non viaggia mai in aereo?

— E' vero —, perchè la moglie ha paura. Va in battello, o in treno, si ha più tempo per godere delle cose.

— Cosa ne pensa della vitalità del nouveau roman?

— Il «nouveau roman» è morto... Viva il nouveau roman!

— Come definirebbe oggi, nel 1964, il nouveau roman?

— Il nouveau roman è tutto ciò che prepara la strada al nouveau roman... Come San Giovanni Battista che andava predicando nel deserto... Solo che il Battista dava una speranza, per noi invece la speranza non esiste. Ci basta il movimento, bouger...

— Qual'è lo scrittore italiano che preferisce?

«Italo Svevo... Gli altri scrittori italiani, i viventi, pensa che si disperdano, molte volte, nella vita mondana...

Alain Robbe-Grillet era al Palazzo del Cinema a vedere «La vita alla rovescia» di Alain Jessua, ed anzi ci ha tenuto a precisare di essere venuto a Venezia per questo film francese, non per l'altro di Delannoy («Delannoy... Mais figurez-vous!»). E' che si era sbagliato con le date. Il film di Alain Jessua, opera prima (ma ha già avuto il «Premio Femina» per il cinema, a Parigi) è stato fatto più o meno in casa, con soldi messi in parte dal regista, in parte trovati da amici, e la moglie di Jessua, Anne Gaylor, che è la interprete femminile. E' costato ottocento milioni di lire.

«E' la storia di un francese medio senza storia...» dice Alain Jessua.

Si vede, nel film, l'impiegato di un'agenzia commerciale, mediocremente soddisfatto — o insoddisfatto, che è lo stesso... — della propria vita (il quale, un pomeriggio qualsiasi, senza una ragione, prendendo un bagno nella vasca del suo appartamento si «decroche»; cioè si distacca dalla routine quotidiana e quasi «stacchi» queste meravigliose distrazioni — non sentire gli amici noiosi che parlano, guardare Viviane, la ragazza che vive con lui, e non vederla — si accorge che lo mutano in uomo felice. Gli capita sempre più spesso. Decide di scoprire Viviane, come per ricompensarla di queste distrazioni, ma, pur trovandola graziosa, amabile, continua a dimenticarla. Perde il posto nell'agenzia immobiliare, e ne è felice. Incomincia a girare per i parchi di Parigi, sta in piedi una notte per vedere l'alba, fino a quando Viviane prima tenta di suicidarsi, poi dolcemente se ne va di casa e la lascia libera. E, dolcemente, Jacques (il magnifico attore Charles Denner, del «TNP» di Parigi), finisce in una casa di cura per schizofrenici.

E' arrivato Jean-Paul Belmondo. E' arrivato Gillo Pontecorvo. E' arrivato a Venezia Pierpaolo Pasolini e, al Lido, il protagonista del «Vangelo secondo Matteo»: lo spagnolo Enrique Irazoqui. Oggi è la prima giornata italiana del Festival, con la proiezione de «Il Vangelo». Avevamo visto Irazoqui, uno studente di Economia all'Università di Barcellona, girare il discorso della montagna, a Monteceveo, vicino Roma. E subito, vedendolo, si pensava a Il Greco, il viso allungato come di cera giallastra, gli occhi tagliati diritti verso le tempia, e di un nero inquieto, funebre. Dopo Pasolini ha scritto la poesia che ora ho pubblicato, tra le altre, nel volume «Poesia in forma di rosa». Dice: «Il film l'ho già girato - e con Cristo - l'ho trovato, Cristo, l'ho rappresentato... Sono pertanto esaurito - la panoramiche sui vicoli di calce pura - e nomea, nei fili di sole ardente sui profili - e i vuoti d'ombra da grande impressionista - [illegible] d'orizzonte...».

Adele Cambria

Il regista Jessua con Anna Gaylor e Charles Denner, protagonisti del film «La vita alla rovescia» (Tel.)

STASERA ALLA TV

Don Gesualdo ci dice addio questa volta sul "primo canale,,

Si avvicina la fine per il protagonista del romanzo verghiano trasmesso alcuni mesi fa - Segue «Parole e musica» dedicata alla Parigi della *belle époque* - Sul Secondo Canale: «Il Nilo»

La quinta puntata del sceneggiato Mastro don Gesualdo, in onda questa sera sul Primo Canale, inizia col farci sapere che per donna Bianca Trao, moglie di don Gesualdo, consumata dal «mal sottile», le ore mai vicine, e i servi, spaventati, lasciano la casa. Intanto donna Bianca invoca la visita di sua figlia Isabella, mentre l'unico a restarle accanto, col suo immutato tenero affetto, è don Gesualdo, amareggiato per la ribellione della sposa e per il contegno di Isabella, che sposata — come è noto — al duca di Leyra, si è trasferita a Palermo.

Proprio il giorno dei funerali di donna Bianca giungono in paese gli echi dei moti rivoluzionari e i contadini se la prendono con don Gesualdo, indicato come lo «sfruttatore», l'«affamatore» del popolo. Per sfuggire alla plebaglia esagitata, don Gesualdo si rifugia nella vecchia casa del Trao, ormai in completa rovina, e qui si accorge d'essere anch'egli prossimo alla fine, segnato da un terribile male. E' soltanto allora che si fa viva il duca di Leyra, il quale porta don Gesualdo, dal tutto sfinito dalle sofferenze, a Palermo, in casa sua.

* *

La seconda puntata (ore 22,10, Primo Canale) di Parole e musica — il programma a cura di Achille Millo, che lui stesso presenterà insieme con Ilaria Occhini — è dedicata alla «Parigi del 1900». La trasmissione offrirà questa volta un'ideale carrellata musicale sul mondo delle «belle époque», partendo dalle celebri canzoni «En revenant de la revue», «Frou frou» e «Sphinx», per arrivare alla nascita del «cabaret».

Alla trasmissione partecipano: Franca Tamantini, Françoise e Paolo Poli, Ilaria Occhini reciteranno, tra l'altro, una poesia della contessa di Noailles; Achille Millo reciterà alcuni versi di Gabriel Meninga e una lirica di Apollinaire, presago della guerra imminente (quella del 1914) e quindi della fine della «belle époque».

La terza puntata del viaggio-inchiesta Il dono del Nilo, di Corrado Sofia, nell'antico Egitto, che andrà in onda questa sera sul Secondo Canale, è dedicata alla donna ed è intitolata Le figlie di Iside.

La puntata si riferisce particolarmente ai cosmetici e all'arte del trucco, inventata appunto dagli egizi; allo stesso modo, alla magia e ai canti d'amore. Saranno poi tratteggiati i caratteri di tre famose regine: Hatshepsut, che si vestiva da uomo pur di sedere al trono che mai prima di lei era stato occupato da una donna; Nefertiti, moglie del Faraone eretico Akhenaton, la quale ebbe il coraggio di seguire il marito nella rivoluzione religiosa contro i potenti sacerdoti di Tebe; Nefertari, la preferita del grande Ramses, che con la sua stupenda bellezza seppe tener testa alle altre sessanta mogli del sovrano. Questi ritratti, insieme alle notizie sugli intrighi di quelle antiche dinastie, permetteranno una rapida corsa attraverso una civiltà fra le più affascinanti e segrete.

* *

Con il «Quintetto pianoforte Andrej Trapkowsky» è di turno questa sera, alle 22,10 sul Secondo Canale, il «jazz d'oltre cortina». Come in molti paesi dell'Europa Orientale, anche nella patria di Chopin il jazz è stato emarginato relativamente tardi. In questi ultimi anni, però, si è notato per il jazz un interesse che va sempre aumentando: numerosi sono sorti jazz-club e si indicono frequentemente rassegne jazzistiche.

Al Festival internazionale del jazz organizzato nel '56 a Sopot, si può in fatti il Quintetto del pianista Trapkowski, una delle poche formazioni dei paesi dell'Est Europa che si sia fatta conoscere negli Stati Uniti, partecipando, tra l'altro, al Festival di Newport nel 1962. Stasera esso eseguirà: Viard blues, The Fann's dance, Dore that dream, Tre Hope e Cool aya.

I dubbi di Luchino Visconti

A Volterra continua la lavorazione del film «Vaghe stelle dell'Orsa». Durante le riprese di un interno il regista Visconti è indeciso sull'atteggiamento che dovrà assumere Claudia Cardinale (Telefoto a «Stampa Sera»)

TRA VENT'ANNI se ne parlerà ancora...

E' di questi giorni la straordinaria notizia, apparsa sulla stampa nazionale, dell'immissione sul mercato di una lavatrice veramente superautomatica, e corredata da un'assicurazione contro danni parziali e totali di qualsiasi origine.

Un personaggio magro — l'assicuratore con bombetta ed ombrello inglesi, come è stato raffigurato negli avvisi pubblicitari — fa così per la prima volta la sua comparsa nel mondo degli elettrodomestici.

Questo fatto, mai prima d'ora registrato, è destinato a rivoluzionare l'intero sistema di garanzia attualmente in uso per i prodotti domestici «bianchi», ed a far parlare di sè per molti anni ancora.

Infatti la costante preoccupazione di ogni massaia, a proposito dell'efficienza nel tempo della lavatrice da acquistare (e si noti bene: l'acquisto di una lavatrice è sempre molto importante, in quanto tale elettrodomestico è destinato ad un uso duraturo) non ha più ragione d'essere. La lavatrice coperta da un'assicurazione mette automaticamente al riparo ogni inquietante ma non escludibile sorpresa.

E' quindi estremamente valida l'opinione generale, secondo cui ora è stata finalmente scoperta la formula definitiva della garanzia per le lavatrici!

Quello che colpisce di più nella questione è la incredibile «ampiezza» di questa garanzia.

La Società industriale che ha lanciato la nuova formula, una delle più reputate e famose industrie nel settore, riconosce infatti — attraverso l'assicurazione — oltre al rimpiazzamento per danni parziali o totali, anche un rimborso all'acquirente di ben mille lire al giorno per ogni giornata di mancato uso della lavatrice!

L'impegno assunto dalla suddetta Società è tale per cui risulta evidente che l'efficienza del prodotto deve avere raggiunto livelli al limiti della perfezione. Perchè è intuitivo che quando una Compagnia di Assicurazione rilascia una polizza così dettagliata deve, ovviamente, essersi cautelata con opportuni accertamenti sulla efficienza del prodotto da assicurare. La Compagnia assicuratrice, del resto, è tra le più note: le Assicurazioni Generali.

La lavatrice superautomatica (ovviamente superautomatica perchè fa tutto da sola, azionando un unico pulsante) è stata chiamata «Secura 42».

Secura, proprio in virtù della sicurezza comprovata anche dall'assicurazione, ed perchè come le funzioni operative a disposizione della massaia.

La Società produttrice della «Secura 42» è la Philips, famosa in Europa per avere portato il successo, attraverso un'esperienza pluridecennale, una ricca gamma di elettrodomestici indispensabili nella casa moderna.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi: Giramondo. - «Il tesoro delle 13 casa», telefilm.
18 —: Telegiornale.
18,15: «Aida»: Selezione dall'opera di Verdi. Protagonista: Claudia Parada. Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Pisa. Direttore Napoleone Annovazzi.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Mastro Don Gesualdo» (dal romanzo omonimo di Verga): protagonista Enrico Maria Salerno: V puntata. Regia di Giacomo Colli.
22,10: Parole e musica con Achille Millo e Ilaria Occhini.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il dono del Nilo. Terza puntata: La figlia di Iside.
22,10: Jazz panorama: Quintetto Andrey Trankowski.
22,45: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18: (Eurovisione) Da Sallanches (Francia): Circuito del Monte Bianco: Campionati del mondo di ciclismo - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19.20: Gli antenati - 19.45: Sette giorni al Parlamento - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: L'amico del giaguaro - 22.15: Visto il tutto dal mondo - 21.50: Conversazione religiosa - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21.15: Divi alla ribalta - 22.05: Undicesima ora: «In difesa di Foley Adams», telefilm - 22.55: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico, alle 21 sul Nazionale - *Fine settimana*, alle ore 20 sul Secondo

VENERDI' 4 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: La bussola da vedere: la prima del cinema e del teatro - 15,30: Canzoni musicali - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 18,30: Ludwig van Beethoven: «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21».

Ore 17: Giornale - 17,25: Personaggi del tranello: musicali - 18: Vaticano secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 18,10: La canzoni di Shakespeare - 19,10: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20,15: Giornalismo americano. I. Il periodo isolazionista. Questo programma, che si snoderà attraverso sei trasmissioni, prende l'avvio dallo sbarco a Boston, nel 1620, di un tipografo inglese, Ben Harris, il quale era stato costretto ad abbandonare Londra per sfuggire a un mandato di cattura spiccato nei suoi confronti per propagazione di notizie allarmistiche. Dopo alterne vicende, Harris fonda nella capitale del New England un importante ritrovo culturale e cura quindi l'occasione per dare alle stampe il primo giornale giornalistico che intitola a Public Occurrences Both Foreign and Domestick». Il ciclo radiofonico passerà in rassegna gli episodi più interessanti e i personaggi più leggendari del giornalismo americano, da James Gordon Bennett a Joseph Pulitzer, da Randolph Hearst al colonnello Mc Cormick, fino ad Henry Robinson Luce.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon, con la partecipazione del pianista Fausto Zadra. Orchestra sinfonica di Roma - Nell'intervallo: I libri della settimana - Al termine: Lettere da casa - Lettera da casa ultrui - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto italiano - 16: Replodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Zibaldone famigliare, divagazioni umoristiche di Nicola Manzari: regia di Arturo Zanini - 17,05: Canzoni sentimentali - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Radiosalotto: La discoteca - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Cesare Bertonelli e Pericle l'uomo al cannale? e - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Fine settimana: varietà sul week-end di Jurgens e Torti - 21: Tempo d'estate - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: Numero Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Sitarle - 18,45: La isole italiane: note di viaggio - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Non dire mollo», radiodramma di J. Hanley - 23: Musiche di Barber.

SABATO 5 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: Il mondo dell'operetta - 15,30: Sorella Radio - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Una giornata di sole», radiodramma di G. Dessy - 21: Canzoni e melodie italiane - 22: Trattenimenti del secolo - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Estate in città - 10,30: Giornale - 11: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Giornale - 12: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Radiosalotto - 17,30: Giornale - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,35: Radiosera - 20: Io rido, tu ridi - 21: 30° de New York - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale - Ultima ouarta.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di F. Busoni - 19,30: La fabbrica dei miti - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Weber - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

ISTITUTO PARIFICATO "MARGARA"
SCUOLA MEDIA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Doposcuola - Convitto e semiconvitto annessi
TORINO - VIA DELLE ROSINE 18 - T. 82.821

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte, montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.098

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ai campionati mondiali di ciclismo l'Italia ha vinto il primo titolo

E domani tocca agli stradisti...

Rimedio, ovvero come ti erudisco i dilettanti

La storia di un titolo iridato diventa una favola per bimbi

Il c.t. azzurro oltre che alla sostanza bada anche alla forma - Gli riesce spesso di far centro, ma non monta in cattedra - Secondo lui, la vittoria di Andreoli, Dalla Bona, Manza e Guerra è un risultato matematico - Un buon auspicio per Gimondi e compagni

Dalla Bona, Andreoli, Manza e Guerra alla conclusione della 100 km. a cronometro a squadre (Telefoto)

Da uno dei nostri inviati

Albertville, venerdì sera.

La corsa a cronometro a squadre era terminata da un paio d'ore, nel giardino dell'albergo degli azzurri i quattro neocampioni del mondo — Dalla Bona, Andreoli, Guerra e Manza — assaporavano tranquilli la gioia del recente trionfo. Seduto ad un tavolo, di fronte ad una birra, il commissario tecnico Rimedio si rimetteva in silenzio dall'emozione. D'un tratto, uno degli azzurri gli andò vicino. «Ho da chiederle un favore — mormorò — vorrei mandare a mia mamma i fiori che mi hanno dato all'arrivo. Posso?». Rimedio, serio serio, gli rispose di sì, l'azzurro sussurrò un «grazie», a fior di labbra, e s'allontanò con calma, non una parola più forte dell'altra, non un'esclamazione clamorosa, non un gesto scomposto. Perché Rimedio, oltre che alla sostanza, bada anche alla forma. Il nostro commissario ha educato i ragazzi in maniera davvero encomiabile e ci pare giusto sottolineare questo punto di merito del responsabile della compagine italiana. E' un punto di merito che talvolta non si nota a prima vista, ma che ha la sua importanza, gli azzurri hanno preso la naturale abitudine ad una lodevole obbedienza e ad una signorilità di modi che fanno realmente piacere.

Rimedio, insomma, è un uomo in gamba. Gli riesce spesso di far centro, ma non monta in cattedra, anzi resta con i piedi solidamente attaccati per terra. Non si dà arie, in altre parole. Si limita a dire: «Una soddisfazione, ti giuro, una soddisfazione da matti. La nostra era una squadra nuova che mai aveva provato la sua forza in una competizione internazionale ad alto livello. Io cuor mio, ero abbastanza sicuro, ma le sorprese sono sempre possibili, quando si ha a che fare con giovanotti che difettano per forza di cose di esperienza.

«Come è nata, questa formazione?».

«Poco alla volta. Il 3 di maggio vi sono state le eliminatorie regionali, il 10 si è disputata la Coppa Italia, il 17 ha avuto luogo il Trofeo delle Regioni e il 29, sempre del mese di maggio, si è svolto il Trofeo dell'Uvi. Da queste competizioni ho scelto dieci ciclisti che hanno quindi sostenuto due settimane di allenamento collegiale a Roma. Poi li ho rivisti in occasione della gara di San Colombano, il 31 di agosto, quella cui ho fatto la selezione. Non mi sono sbagliato, per fortuna. Il 16 di agosto, mi sono trasferito con armi e bagagli a Cilly. Cilly è un paesino accanto al circuito della prova a cronometro a squadre. Qui, ho provato e riprovato...».

Rimedio ha una battuta d'arresto. «Perché non continui?» gli chiediamo.

«Perché — risponde il commissario — sul circuito eravamo sempre soli. C'eravamo esclusivamente noi italiani, ed a noi meno ti dispiace dubbio di aver corso un grosso rischio. Era mai possibile che tutti gli altri avessero torto e non preparassero sul circuito dei "mondiali"? Eravamo in troppi, gli assenti, e quasi quasi mi convinsi che il torto avevo io, nell'aver voluto venire eccessivamente presto sul luogo di gara. Comunque, in un caso come nell'altro, non ero più in grado di cambiare ed ho curato l'allenamento come meglio ho saputo. Alcuni giorni or sono, ho fatto effettuare una prova pratica, i ragazzi hanno ottenuto la media oraria di chilometri 47,400. Nell'occasione, c'era un po' di vento. Ed io mi ero sentito tranquillo. Mi ero detto cioè che, in gara, il nostro quartetto avrebbe raggiunto i 48 all'ora. Era il massimo realizzabile da Dalla Bona, da Andreoli, da Guerra e da Manza. Se qualcuno dei nostri avversari fosse andato ancora più forte, mi sarei inclinato ad una superiorità che non avrebbe ammesso repliche. Ma, sempre grazie alla sorte, le faccende hanno imboccato il binario giusto. Gli azzurri, nella corsa mondiale, hanno viaggiato i 48 all'ora e non li hanno raggiunti per colpa di un vento discretamente violento. Gli altri — i rivali — non sono riusciti a far meglio. E così abbiamo vinto».

La «storia» di un titolo iridato sembra una favoletta per bambini, pare un ragionamento logico e matematico. Il discorso passa sulla gara individuale e Rimedio, contrariamente all'attesa, scatena a spada tratta chi anche in questa competizione saremo presenti con un ruolo di protagonisti. «Quest'anno andrà all'estero mi fa bene al morale. Sono andato con Longo ai "mondiali" di ciclismo e Longo è diventato campione. Sono andato al Tour dell'Avvenire e l'ha spuntata Gimondi. Sono andato a correre due gare abbastanza impegnative oltre frontiera, in una s'è imposto Dalla Bona e nell'altra si è imposto Manza. I miei quattro infine hanno trionfato nella cronometro a squadre. Mi spieghi, non dirolti precedenti, perché non dovrei avere una sia pur piccola speranza?».

Per carità, non vogliamo spiegare niente, non intendiamo rompere l'idillo di Rimedio con la buona sorte. Piuttosto, ci informiamo del programma. Nel pomeriggio di oggi gli azzurri che prenderanno parte alla prova individuale riposeranno, quindi, subito dopo cena, si trasferiranno a Sallanches, per passare la notte in un albergo posto direttamente sul circuito. Domattina cioè potranno dormire tranquillamente sino a tarda ora ed eviteranno le cento e cento curve dei chilometri che separano Cilly da Sallanches. Un accorgimento intelligente, un accorgimento di «marca Rimedio».

Come si vede, tutto, almeno finora, a casa nostra marcia bene. Non altrettanto si può dire per gli altri: tra i francesi, per esempio, è scoppiato un fior di bisticcio che non si sa ancora come finirà con precisione.

Il signor Gubron, il selezionatore dei dilettanti tricolori, aveva da completare la scelta, con gli ultimi due atleti della formazione per domani ed ha preferito Delisle e Jourdon. Nessuno ha protestato per Delisle, ma l'inclusione di Jourdon, che fu campione del mondo dei 'Gi a Berna e che poi, seriamente malato, sospese l'attività agonistica per lungo tempo, ha suscitato anche critiche. Almar, il secondo classificato del Tour dell'Avvenire, ritenuto il più quotato aspirante alla maglia iridata, si è messo a protestare con incredibile vivacità, ha pubblicamente accusato «certi personaggi» di avere nociva influenza in seno alla federazione e — dulcis in fundo — ha annunciato la sua intenzione di dare un clamoroso *forfait*. Gli hanno fatto cambiare idea d'urgenza. Almar correrà, ma la tensione resta. Povero monsieur Gubron: nuovi guai in vista, dopo la batosta di ieri!

Gigi Beccacini

I campioni d'Italia incontreranno l'Anderlecht

Bologna: a Bruxelles senza Capra e Perani

Stamane i due giocatori si sono rifiutati di partire in seguito al mancato accordo per il premio di reingaggio - Bernardini: «Gara difficile: mi andrebbe bene un pareggio»

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Stamane alle 9 il pullman del Bologna è partito per l'aeroporto di Linate senza Capra e Perani i quali pure erano in lista. E' accaduto che, non essendosi messi d'accordo per il reingaggio, entrambi i giocatori hanno rifiutato di prendere parte alla trasferta. La notizia ha fatto una certa impressione.

Infatti sia Capra che Perani erano stati in campo nelle «amichevoli» e anche in quella di mercoledì sera (il solo Perani) contro il Rivalta. Proprio nel momento in cui il Bologna è chiamato al primo grosso impegno internazionale, con lo scudetto sulle maglie, i due atleti non abbiano sentito il dovere di rimandare ancora la discussione?

E' possibile, si dice negli ambienti della società, che tutti gli altri si siano messi rapidamente d'accordo tranne Capra e Perani? E poiché anche in passato proprio questi due giocatori hanno piantato grane, si vuole dare loro una lezione.

Con la maglia numero 7 giocherà allora Maraschi, il recente acquisto dalla Lazio anche se molti sportivi avrebbero preferito Corradi.

Bernardini si accontenterebbe del pareggio. Al contrario degli avversari belgi: «Bruxelles si parla addirittura, Jurich, Fogli, Maraschi, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti sono partiti anche Corradi, Franzini, Turra, Muccini e Hass.

Enzo Masi

Perani ha raggiunto l'accordo economico col Bologna

ULTIMA ORA

Perani s'è accordato

BOLOGNA, venerdì sera.

All'ultimo momento il giocatore Perani ha raggiunto con il Bologna l'accordo sulla cifra del premio di reingaggio. Avvertito telefonicamente, l'allenatore Bernardini, che si trovava già a Milano in attesa di partire in aereo alla volta di Bruxelles, ha dato ordine al giocatore di raggiungere la comitiva all'aeroporto di Linate da dove la partenza è avvenuta alle 13,20.

Perani, quindi, giocherà mercoledì contro l'Anderlecht.

Due campionesse di sci a piedi da Pau a Lourdes

LOURDES, venerdì sera.

Le sorelle Mirielle e Christine Goitschel, campionesse olimpioniche francesi di sci, hanno iniziato un volo, inizio prima delle Olimpiadi invernali di Innsbruck, recandosi a piedi da Pau a Lourdes, coprendo circa 60 km. di strada.

I professionisti azzurri stamane in allenamento

Nel ritiro di Mégève Magni «carica» Durante

Vuole fargli sparire il complesso d'inferiorità che il corridore della Legnano s'è creato nei confronti delle salite - Il c.t. non ha gravi problemi da risolvere - Van Looy e i belgi già sul circuito

Adorni, Meali e Motta: ultimi autografi prima della partenza per Sallanches

Da uno dei nostri inviati

Mégève, venerdì sera.

Anche gli stradisti professionisti italiani sono entrati nell'atmosfera del campionato del mondo: da ieri pomeriggio il commissario tecnico Fiorenzo Magni ed i suoi dieci corridori — i titolari più le due riserve — sono acquartierati sopra Mégève in un albergo posto a mezza costa sulla salita che conduce al Mont d'Arbois. Stamane alle otto Magni ha guidato il primo allenamento sulle strade su cui domenica si disputerà la corsa iridata: un allenamento piuttosto sostenuto come chilometraggio, ma limitato per quanto riguarda il tracciato di domenica, quattro giri a titolo di ricognizione, poco più di una quarantina di chilometri.

«Non vorrei — dice Magni, un po' per scherzo e un po' sul serio — che qualcuno, girando troppo sul circuito, si accorgesse che è duro e che rimanesse psicologicamente male impressionato; quattro giri bastano per rendersi conto delle caratteristiche generali del percorso; il resto dell'allenamento lo faremo risalendo verso Albertville, prima di tornare in albergo a Mégève. Un 250 km. piuttosto più che meno».

Magni, insomma, non è venuto meno ai criteri che hanno improntato quest'anno la preparazione ai «mondiali» di Sallanches: una preparazione dura, tendente a creare nei corridori quella resistenza fisica della sfera prolungato, ch'è l'arma principale per venire alla ribalta in una corsa lunga ed estenuante come il campionato del mondo. Va riconosciuto che, calmatesi intorno agli azzurri le polemiche seguite alla esclusione dalla squadra di Balmamion e di Defilippis, si sia creato negli ambienti designati per Sallanches ed anche nelle due riserve al seguito, Poggiali e Motta, un'atmosfera del tutto serena e carica di benefico ottimismo, un clima di cameratismo che difficilmente si sarebbe potuto pretendere da corridori che per il resto della stagione sono acerrimi avversari.

L'esempio migliore di quest'atmosfera nuova fra gli «azzurri» di Magni sta nella vicenda di Durante. Non è un mistero per nessuno, e anche le ultime gare di preparazione in Italia lo hanno dimostrato, che il velocista della «Legnano» non attraversa il suo momento migliore, che la consapevolezza di non essere al massimo della condizione ha creato nel corridore torinese una specie di complesso d'inferiorità. Il C. T. non ha mai parlato volentieri di questo argomento con i giornalisti, ma dal suo comportamento si capisce benissimo che Magni non ha alcuna intenzione di procedere a una sostituzione «in extremis». La riserva a disposizione hanno buona qualità, ma non tali da consentire loro di rimpiazzare un Durante in buona giornata, perciò Fiorenzo preferisce, nei giorni che mancano a domenica, lavorare al recupero psicologico di quello che dovrebbe essere il velocista numero uno della squadra azzurra.

Ieri sera, quando i corridori sono scesi per la cena, Fiorenzo Magni ha accolto Durante presentandogli una copia dell'équipe nella quale figurava un grosso titolo del seguente tenore: «Fiorenzo Magni dichiara: Durante, sprinter n. 1 degli azzurri, ha la possibilità di battere anche Van Looy». «Vedi — commentava il C. T. —, guarda cosa ho detto di te, e poi tu dici che io non ti voglio bene...». «Già — rispondeva Durante —, ma prima di battere Van Looy devo battere anche le salite».

Anche gli altri azzurri, ed in particolare Taccone, Cribiori e Adorni, che sono i più allegri della compagnia, si danno molto da fare per impedire a Durante di pensare a quella salita che domenica purtroppo bisognerà ripetere per ben venticinque volte. Questo del «recupero» dello «sprinter» usato è praticamente l'unico problema esistente fra i ciclisti azzurri. Per il resto tutto fila sui binari di una ottimistica attesa di nuovo; anche il leggero attacco febbrile di cui ha sofferto Taccone qualche giorno fa è ormai sparito e l'abruzzese ha riacquistato tutta la sua verve».

La giornata intanto dovrebbe completarsi gli arrivi a Sallanches e dintorni di tutti i professionisti delle altre nazioni partecipanti alla competizione di domenica. Van Looy e i suoi belgi sono arrivati ieri sera, Bahamontes e gli altri spagnoli sono stati già visti in ricognizione sul circuito, così come gli olandesi e gli svizzeri. Marcel Bidot aspetta invece domani l'arrivo dei tricolori francesi, buona parte dei quali erano impegnati ieri sera in una riunione sulla pista di Besançon. Qualcuno tra i giornalisti francesi più vicini al fuoriclasse normanno pensava che Anquetil avesse preferito prendere alloggio nel suo «chalet» nella vicina St.-Gervais. Il grande Jacques però non è neppure a casa sua.

Gianni Pignata

Per i 25 milioni del G. P. Roma di trotto

Gli "americani„ a confronto sulla pista di Tor di Valle

Pack Hanover, Elaine Rodney e Safe Mission favoriti della gara - Nessun cavallo italiano e francese alla partenza - Domani e domenica riunioni a Torino

Mentre per domani e domenica sera Torino annuncia due riunioni di corse, imperniate la prima sul Premio Valli Piemontesi (L. 600 mila, m. 3060: Falcoppio-A. Scirea, Ciotilde-M. Barbetta, Turano-A. Pasolini, Corn Tassel-E. Gubellini, Quintilio-L. Castelli) e la seconda sul Premio Città di Biella (L. 1.050.000, m. 2060: Quairos-G. Bottoni, Pilota-L. Casalelli, Quatto-F. Branchini, Zorro-G. Pasolini, Quintosolo-A. Scirea), una delle massime prove italiane del trotto sarà in programma domenica sera all'Ippodromo romano di Tor di Valle. Gli assi americani importati affronteranno l'inconsueta distanza dei 2000 metri (pochi sono negli Stati Uniti le corse sul miglio e mezzo — 2412 metri — e ricordano nell'ambo quelle più lunghe) per i 25 milioni del Gran Premio Roma. Con la sua dotazione questa corsa è una delle più ricche fra le molte che si disputano in Italia.

Si presenteranno alla partenza della corsa, dietro la ali dell'«autostart»: Nixon (M. Lixi), della Scuderia Corallo; Safe Mission (L. Sarli), dell'Allevamento Santa Chiara; Fury Hanover (R. Onsani), della Scuderia Cantachiaro; Elaine Rodney (G. Krueger), della Scuderia Santipasta; Behave (E. Gubellini), della Scuderia Ale; Demon Ken (U. Bottoni), della Scuderia Vento del Sud; Pack Hanover (S. Brighenti), della Scuderia Sidonia; Delight Hanover (Or. Zamboni), dell'Allevamento Tre Cascine; Star Performer (Al. Cicognani), della Scuderia Ariel.

Un campo di concorrenti eccezionalmente qualitativo. Spiccano i nomi di Pack Hanover, di Elaine Rodney, di Safe Mission, di Delight Hanover. Pack Hanover è in una irresistibile ascesa. Elaine Rodney hanno già mostrato il loro valore anche sulla media distanza ed i 2600 metri non dovrebbero spaventarli; ma è difficile dire se sapranno mettere in mostra tutti i loro numeri migliori. Su una distanza del tutto inconsueta, sulla quale invece ha già mostrato di trovarsi perfettamente a suo agio Safe Mission; con molto interesse è attesa il debutto di Delight Hanover, che ha impressionato negli allenamenti.

Davanti alla potenza dello schieramento presentato dalle scuderie italiane, nessun cavallo francese si è sentito di affrontare l'impegnativa trasferta. E nemmeno nessun trottatore indigeno sarà alla partenza. Ancora una volta il nostro allevamento, che ogni anno sforna puledri che sembrano far gridare al miracolo, non è stato in grado di darci quei cavalli che uniscano a eccezionali doti di velocità e di precocità anche quelle di tenuta. Spariti dalle piste Tornese e Crevalcore, sembra che in Italia non riesca più a nascere un cavallo di classe superiore.

e. r.

Assi del motocross a Lombardore

Difficile il compito di Ostorero contro gli inglesi Jeff Smith e Leslie Archer

Con la gara internazionale in programma domenica prossima sul campo di Lombardore l'attività motoristica italiana si avvia verso la conclusione. Si tratta, infatti, dell'ultimo confronto di grande impegno della classe 125 cc., in cui saranno in lizza alcuni dei più forti piloti d'Europa. Basta la presenza dell'inglese Jeff Smith, laureatosi campione del mondo nella gara di Schwering, per assicurare il successo agonistico e spettacolare alla competizione, valevole per il Trofeo «Avis».

Ci sono poche speranze che Ostorero riesca a ripetere il successo di Era, tenendo conto che oltre al britannico Smith saranno alla partenza anche l'ex iridato Leslie Archer, l'elvetico Rapin e lo svedese Brikeson, tutti autentici campioni già affermatisi sui tracciati italiani. Contro i fuoriclasse stranieri i nostri piloti dovranno impegnarsi a fondo per portare a termine una prova dignitosa.

L'unico concorrente italiano in grado di contrastare loro il passo è ancora l'invigilatese, il quale attraversa un periodo di forma eccellente. Oltre ad essere il migliore pilota nazionale, Ostorero ha il merito di battersi con accanimento anche quando si trova in difficoltà. A Lombardore, oltre agli attacchi del favoritissimo Smith, dovrà sostenere anche quelli di Archer, deciso a prendersi una rivincita dopo la sfortunata gara di Era.

Con pieno diritto lotteranno per il secondo posto Rapin ed Brikeson, due piloti che hanno fornito sufficienti dimostrazioni della loro bravura. Lo schieramento straniero sarà completato dal tedesco Specht e dall'austriaco Schmeld. I piloti italiani saranno in maggioranza, ma pochi rimarranno nella scia dei campioni. Angelini, per esempio, ha deluso troppe volte perché si possa credere in una sua pronta riabilitazione. Puntiamo invece su Cosio, un pilota che può riservare qualche bella sorpresa. Crediamo anche nel giovane Cassia Toni delle Fiamme d'Oro che in più occasioni ha dimostrato serietà di preparazione e spirito agonistico veramente ammirevoli.

La competizione avrà inizio alle 13 di domenica.

d. all.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ieri sera i neroazzurri hanno pareggiato (2-2) con l'Atletico

Per l'Inter a Madrid un collaudo positivo

Herrera soddisfatto delle doti di recupero dimostrate dalla sua squadra - Peiró ha sostituito Mazzola con ottimi risultati - Subito dopo la gara, la comitiva è partita per Buenos Aires - Contro l'Independiente giocherà la formazione che aveva battuto il Real Madrid

Suarez (a destra) protagonista di un incidente col centromediano dell'Atletico

Nostro servizio particolare

Madrid, venerdì sera.

Tra Inter e Atletico Madrid è venuta fuori una bellissima partita, disputata all'insegna della velocità, ma la squadra madrilena (per via dei confronti indiretti che, pur possedendo una consistenza molto relativa, fanno sempre bene quando si entra nell'ambito del campanilismo) lanciata alla conquista di un risultato migliore di quello ottenuto dalla consorella Real nella finalissima della Coppa dei Campioni disputata a Vienna, si è impegnata in modo assai maggiore di quanto fosse lecito e anche con maggiore efficacia, soprattutto se si tiene conto del fatto che soltanto da tre giorni aveva iniziato la propria preparazione.

Anche se in alcune occasioni, come nell'episodio è accaduto nell'incidente registratosi tra Luisito Suarez e il centromediano Gayo, l'incontro ha corso il rischio di degenerare in qualcosa di tutt'altro che amichevole, Helenio Herrera si è compiaciuto dell'andamento della cosa nel suo tempo a sottolineare che per la sua squadra si è trattato in primo luogo di un allenamento più che altro a fondo tattico, che lo ha pienamente soddisfatto: al 19' del primo tempo ha sostituito Mazzola con Peiró, perché il preolimpico accusava un indurimento di muscoli che non è escluso abbia a che vedere con la sua permanenza a Coverciano.

«La squadra ha rimontato con autorità il passivo di due reti col quale è giunta a 3' dall'inizio della ripresa dimostrando — ha dichiarato Herrera — doti di manovra e di ricupero veramente sorprendenti: ho fatto uscire dal campo Mazzola — ha soggiunto — per precauzione, ma l'inclusione di Peiró ha dato ottimi risultati e ciò conferma le mie previsioni in merito alle possibilità potenziali esistenti nel forte giocatore spagnolo».

A Buenos Aires è previsto l'impiego della medesima squadra di Vienna, ma è un fatto che la partita di ieri sera ha dimostrato che Herrera ha in Peiró un elemento all'occorrenza in grado di sostituire degnamente Mazzola.

«L'Atletico — ha poi detto il trainer neroazzurro — ha disputato una partita col massimo impegno e sono convinto che farà un ottimo campionato».

Il suo collega madrileno, il brasiliano Otto Bumbel, da questa stagione alla direzione tecnica dello squadrone biancorosso, ha dal canto suo dichiarato di aver visto all'opera una grande Inter, ma che l'Atletico ne è stato un degno rivale: «Con un pizzico di fortuna — ha precisato — avremmo anche potuto vincere e non avremmo rubato nulla. Debbo tuttavia dichiarare che la squadra di Herrera deve, a mio avviso, essere ritenuta la grande favorita per la finalissima intercontinentale di Coppa dei Campioni».

La comitiva neroazzurra ha preso imbarco su un aereo «DC 8» di una compagnia spagnola ed è partita alla volta del Sudamerica pochi minuti dopo l'una dall'aeroporto Baraja, dove è stata salutata da dirigenti del calcio spagnolo e da un gruppo di *aficionados*, tra i quali numerosi erano gli ammiratori di Peiró e di Luisito Suarez.

a. g.

I neroazzurri giunti stamane a Buenos Aires

Buenos Aires, venerdì sera.

Reduce dal pareggio di ieri sera con l'Atletico di Madrid, l'Inter è arrivata stamane alle 10,30 (ora locale) a Buenos Aires dove giocherà mercoledì prossimo con l'Independiente nella prima partita per la Coppa Intercontinentale.

L'arrivo degli sportivi nerazzurri è vivissimo, i giornali dedicano colonne e colonne all'avvenimento. La vendita dei biglietti è stata finora tanto scarsa che l'Independiente sta considerando l'opportunità di cedere alle richieste delle emittenti televisive di trasmettere in ripresa diretta la partita. Ciò di solito viene evitato per non compromettere l'incasso ai botteghini.

Gli italiani saranno alloggiati all'aristocratico Hindu Country Club, un vasto agglomerato di palazzine e chalets in mezzo al verde della campagna, a 30 chilometri da Buenos Aires. Gli allenamenti dell'Inter avverranno sul posto.

Il giornale La Razon dedica ad ogni giocatore dell'Inter un dettagliato «medaglione». Secondo La Razon, la squadra italiana si sentirà senza a casa propria durante la partita, dato il gran numero di spettatori qui immigrati dall'Italia, che faranno il tifo per essa.

Stamane i granata sono partiti in aereo

Il Torino per l'Olimpico

Gerry Hitchens guiderà l'attacco granata domenica contro la Roma all'Olimpico

I giocatori del Torino sono partiti questa mattina alla volta di Roma dove domenica incontreranno la squadra giallorossa nella finale di Coppa Italia. La comitiva dei partenti comprende: Vieri, Tenagli, Puja, Ferretti, Stanzani, Ferrini, Hitchens, Moschino, Reginato, Cella, Allasio, Crippa e Fossati. A Roma si uniranno anche i tre F. C. Meroni, Rosato e Poletti che nei giorni scorsi avevano preso parte agli allenamenti collegiali a Coverciano sotto la guida di Fabbri. Al termine della seduta di preparazione svoltasi ieri pomeriggio Rocco ha confermato che contro la Roma giocherà la formazione composta da: Vieri; Poletti, Tenagli; Puja, Rosato, Ferretti; Stanzani, Ferrini, Hitchens, Moschino e Meroni.

Juventus: aumenta il ritmo

Salvadore si è accordato sul «reingaggio»

Doppia ragione per i giocatori juventini: la sconfitta subita mercoledì a San Siro ad opera del Milan ha consigliato Heriberto Herrera ad aumentare il ritmo della preparazione in considerazione anche dell'approssimarsi dell'inizio del campionato e in vista del prossimo impegno di Coppa Italia con l'Alessandria, in programma domenica. Così i bianconeri, rientrati ieri mattina verso mezzogiorno da Milano, si sono ritrovati questa mattina allo stadio per la ripresa della preparazione che proseguirà anche nel pomeriggio.

Le condizioni fisiche dei bianconeri sono abbastanza buone: solo Sivori lamenta una leggera forma di tendinite ed è stato visitato questa mattina dal medico sociale dott. Sgarbi.

Herrera dopo aver sottoposto i suoi uomini (al completo essendo rientrati anche i p. v. Sacco e Bercellino) ad una intensa serie di ginnastica atletica e pallaggi ha fatto disputare una breve partitella. Da una parte erano schierati Mattrel, Maraia, Zigoni, Bercellino I, Dall'Omodarme, Stacchini, Del Sol, Combin, Menichelli e dall'altra giocavano Anzolin, Gori, Sarti, Corsmini, Salvadore, Castano, Conti, Da Costa e Leoncini. Una sola rete è stata realizzata, ad opera di Menichelli, e dopo neanche venti minuti Herrera ha rimandato tutti negli spogliatoi.

Dopo una colleguia svoltasi ieri sera, con i dirigenti juventini, anche Sandro Salvadore si è accordato sul premio di reingaggio.

Monza: da oggi le prove

Per il Gran Premio automobilistico di domenica

Jim Clark, uno dei favoriti per la vittoria nel G. P. automobilistico d'Italia di domenica a Monza (Telef.)

Si iniziano oggi a Monza le prove ufficiali per il 35° Gran Premio automobilistico d'Italia, ottava prova di campionato mondiale piloti di Formula 1, a cui sono iscritti 29 corridori, dei quali una dozzina (avviamento i migliori in senso assoluto) in rappresentanza di sei squadre ufficiali: Ferrari (con Surtees, Bandini e Scarfiotti), Lotus (Clark e Spence), Brm (Graham Hill e Ginther), Brabham (Gurney e Brabham), Cooper (McLaren e Fohn Love), Honda (Bucknum). Aggiungiamo che altri due piloti italiani saranno al via: Giancarlo Baghetti su Brm e «Geky» Russo, che esordisce in Formula 1 al volante di una Brabham.

Comunque, da questo grappolo di nomi emergono per classe, esperienza ed efficienza di mezzo meccanico, Clark, Surtees e Graham Hill (che si contendono il titolo di campione del mondo 1964), e un gradino più sotto Bandini, Gurney e Giaffoz.

Sotto il profilo tecnico, la grande corsa di domenica è pel chiamata a stabilire qual è la migliore macchina di Formula 1 del momento (la base alla ultima prova dovrebbe essere la Ferrari), e avolere le possibilità dell'esordiente Ferrari 12 cilindri affidata a Bandini e Scarfiotti, a dare la misura della minaccia costituita dalla giapponese Honda dopo l'incerto debutto al Nürburgring. E sotto questo aspetto, qualche indicazione interessante potranno già dare gli allenamenti ufficiali di oggi e domani, condotti contro il cronometro al ritmo degli oltre 250 chilometri orari. Sono prospettive appassionanti, quali raramente negli ultimi anni il Gran Premio d'Italia ha offerto agli appassionati di automobilismo.

PER LA FINALE DI COPPA ITALIA COI GRANATA

Tre assenti nella Roma

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Sembrerà inconsueto, ma la Roma è arrivata alla finale della Coppa Italia con il Torino dopo aver disputato una stagione deludente, costellata da imprevedibili battute di arresto, tra dimissioni e licenziamenti di tecnici (due allenatori: Foni e Mird), tra crisi dirigenziali ed autentiche sommosse di tifosi.

Juan Carlos Lorenzo nell'assumere la direzione tecnica della squadra ebbe a dire che il primo sostanzioso successo l'avrebbe conquistato in Coppa Italia, superando il Torino. Eravamo agli inizi dell'estate, con le squadre in ritiro e i dirigenti in giro per l'Italia a trattare affari, e le parole di Lorenzo furono accolte con un sorriso di compatimento. Ora l'allenatore sembra aver placato i propositi bellicosi di Lorenzo, proprio di fronte alla realtà inoppugnabile della squadra che non ha tutti gli uomini in piena forma e che dovrà fare a meno di Da Sisti, Cudicini e forse di Angelillo.

Juan Carlos Lorenzo ha visionato recentemente il Torino, rendendosi conto che la compagine di Rocco non è affatto debole, né tanto meno sprovveduta. Lorenzo insomma è apparso cauto nelle dichiarazioni di questi giorni, smentendo un po' la sua natura di ridalgo sbruffone e pretenzioso, tanto cara ai tifosi biancazzurri.

Come è sua abitudine Lorenzo non ha ancora dato ufficialmente la formazione della squadra. Come successe alla Lazio disputerà soltanto pochi minuti prima dell'inizio della partita per saperla. Ha soltanto annunciato i nomi dei convocati che sono i seguenti: Matteucci, Ginulfi, Tomasin, Ardizzon, Schnellinger, Losi, Carpanesi, Carpanesi, Leonardi, Salvori, Angelillo, Tamburini, Francescon, Dori, Nicolè e Nardoni.

Tra i convocati non figura il nome di Cudicini. Il portiere, dopo un lungo colloquio con Lorenzo, gli ha prospettato il desiderio di rimanere anche domenica in tribuna perché non si sente in grado di affrontare l'impegno di una partita di Coppa Italia dopo quattro mesi di inattività completa.

Per quanto riguarda Angelillo, il giocatore questa mattina ha ripreso gli allenamenti, ma è difficile che possa essere pronto per giocare, anche se Lorenzo è imprevedibile nelle sue decisioni, per cui si potrebbe anche parlare di un'utilizzazione dell'argentino all'ultimo momento. Chi è incerto è proprio Bruno Nicolè. Il giocatore ha esordito in Coppa, ma la relazione di Gualtieri che ha seguito il debutto del ragazzo, non è stata stilata in termini ottimistici.

Quindi Lorenzo per Nicolè è molto incerto e quasi certamente lo lascerà a riposo; dando fiducia ancora una volta a Tamburini

e. m.

Interrogativi per l'atletica azzurra

A circa un mese dall'inizio delle Olimpiadi

L'ambiente vive in un susseguirsi di «crisi» - Confusione di compiti tra Federazione e atleti - Pare che anche dirigenti e tecnici lottino per il viaggio a Tokio

Sabato scorso a Modena, poche ore prima dell'inizio della gara del «triangolare» Italia-Jugoslavia-Svizzera, il commissario tecnico della nazionale italiana, Lauro Bononcini, ha insistito a lungo sulla necessità di assicurare la maggiore tranquillità possibile agli azzurri dell'atletica leggera, nel delicato periodo della preparazione per le Olimpiadi. Non è trascorsa una settimana e, sconfortata, una nuova «crisi» tra i velocisti che saranno tutti domani a Monaco per affrontare i francesi, ecco scoppiare il «caso» Meconi. Ieri, a Schio, il toscano ha superato per ben due volte il limite di metri 18,43 fissatogli dalla Fidal per meritarsi il viaggio a Tokio (ha lanciato a metri 18,43 e 18,48), e quando ha telefonato a Roma per dare la notizia si è sentito rispondere che era necessaria un'altra prova. Secondo Meconi, che ha poi informato del fatto il collega Romeo di *Tuttosport*, la persona con la quale ha parlato gli avrebbe fatto capire che non si fidava molto dei risultati che venivano «misurati» a Schio.

Lasciando a Meconi tutta la responsabilità delle sue affermazioni, la vicenda è così assurda da sfiorare il ridicolo. Anzitutto non si comprende perché l'atleta si sia assunto l'iniziativa di chiamare la Fidal a Roma per informare i dirigenti del risultato. La sua ansia di meritarsi il viaggio in Giappone è comprensibile, ma non c'era a Schio un esponente della Federazione con il preciso compito di seguire gli atleti in allenamento e comunicare i risultati a chi di dovere? Come è possibile che tocchi agli interessati trasmettere alla Federazione i risultati raggiunti?

In a Schio non c'è un incaricato della Fidal; allora non si vede l'utilità di riunire gli atleti in allenamento collegiale nella cittadina veneta; comunque sia, chi ha risposto da Roma avrebbe dovuto limitarsi a prendere nota della comunicazione, complimentarsi con Meconi, e riservarsi — se aveva dei dubbi — di controllare in seguito il risultato. Così si è dimostrata scarsa fiducia in Meconi, nonché nei giudici che hanno presenziato alla gara. D'altra parte nell'atletica italiana non ci si stupisce più di nulla: la scorsa settimana il commissario tecnico Bononcini, aveva anticipato a Schio la formazione per la competizione modenese, ed il giorno dopo la Fidal lo ha smentito pubblicamente, sostenendo che quella erano soltanto idee personali del commissario tecnico. E se in merito alla composizione di una squadra non valgono le «idee personali» del commissario tecnico, quali altri pareri risultano decisivi? Quelli dei dirigenti, che stanno seduti a Roma negli stanzoni del Foro Italico?

Si potrebbe andare avanti ancora nel gioco degli interrogativi, ma bastano quelli per sottolineare il momento di confusione esistente in seno alla Fidal dove — è nostra impressione — anche i dirigenti ed i tecnici lottano per il viaggio a Tokio, come accade, per gli atleti. Il viaggio a Tokio costa caro (un milione e mezzo per persona, circa), e il proprio il governo, la causa di tante polemiche, in quanto il Coni per limitare la spesa, darà limitare il numero dei componenti della rappresentativa italiana. Forse la persona che ha risposto a Meconi — se, ripetiamo, il racconto dell'atleta e veritiero — spera di andare in Giappone economizzando il viaggio del lanciatore toscano, che ora minaccia di abbandonare l'attività?

b. p.

Pedersen, il ginevelicttista che ha superato per primo il «muro» dei 90 metri

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Banca Popolare di Novara, unitamente con profondo cordoglio la scomparsa della Signora

Ida Gallo Roncaroli

consorte del Vice Presidente dell'Istituto Comm. Rag. Quinto Gallo.
— Novara, 3 settembre 1964.

Il Direttore Generale, i Componenti la Direzione Generale, i Direttori, i Funzionari ed il Personale della Banca Popolare di Novara partecipano al dolore del Comm. Rag. Quinto Gallo, Vice Presidente dell'Istituto, per la perdita della Consorte

Ida Gallo Roncaroli

— Novara, 3 settembre 1964.

La Commissione Interna del Personale della Banca Popolare di Novara, annuncia con vivissimo cordoglio la dipartita della signora

Ida Gallo Roncaroli

consorte del Comm. Rag. Quinto Gallo, Vice Presidente della Banca.
— Novara, 3 settembre 1964.

Il Dopolavoro Ipsa-Cral della Banca Popolare di Novara partecipa con il più profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Comm. Rag. Quinto Gallo, Vice Presidente della Banca Popolare di Novara per la dipartita della Consorte

Ida Gallo Roncaroli

— Novara, 3 settembre 1964.

Sandro e Cesare Sacchi prendono viva parte al dolore del Comm. Rag. Quinto Gallo per la scomparsa della Consorte

Ida Gallo Roncaroli

— Novara, 3 settembre 1964.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Post Wild

Ne danno l'annuncio i figli Enzo con il marito Arturo Morello e figli Mirella e Marcello Bernardo con la moglie Gladys Perassolo e la nipote Maria Mair. I funerali oggi alle 14,30 da corso Tassoni 51.
— Torino, 4 settembre 1964.

Celeste Morello, Augusto Lillaz ed Olga Levi partecipano al dolore di Enzo e Nenno, per la dipartita della loro cara madrina Signora

Teresa Post Wild

— Torino, 4 settembre 1964.

I Dipendenti della Ditta MORELLO di Morello e Levi prendono viva parte al dolore delle famiglie Morello-Post per la scomparsa della Sig.ra

Teresa Post Wild

— Torino, 4 settembre 1964.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dottor Roberto Seymandi

medico chirurgo

Affranti lo piangono: moglie, figlia, sorori, nipotini, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 5 ore 8,45 da via Saccarelli 5. La Salma proseguirà per Castiglione (Saluzzo).
— Torino, 3 settembre 1964.

Si uniscono al grave lutto le famiglie: De Sanctis, Ing. Cavallo, Avv. De Pascalis.

La famiglie Borsotti, Musio, Scala ricordano il

Dr. Roberto Seymandi

— Torino, 4 settembre 1964.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Gallizia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clorinda Villata, la figlia Ottavia col marito Giulio Zucco, i nipoti Renzo e Rosi, il fratello Francesco, il cognato Don Giovanni Villata e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 9 partendo dall'Ospedale civile.
— Cavelli, 3 settembre 1964.

I Dipendenti tutti della Ditta Zucco partecipano vivamente al cordoglio del titolare per il decesso del signor

Piero Gallizia

— Torino, 4 settembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze, munito dai conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale, è mancato

Carlo Ramella Pairin

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, la mamma, sorelle, fratelli, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta nell'abitazione in via Juvarra 29 (Casella S. Grato) venerdì e partirà alle ore 16,30 indi proseguirà per il Levaro ove alle ore 17 avranno luogo i funerali partendo dalla ex stazione Stura-Orcia. La famiglia ringrazia con particolare gratitudine il Dott. L. Cardino per la assidua premurosa cura. Si prega di non inviare fiori.
— Gassino-Casella S. Grato, 3-9-1964.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, assistito dai conforti della fede e della Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ettore Garzena

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli Domenico con la moglie Lucia Scalco e l'adorato figliuccio Ettore; Angioletto con la moglie Mariuccia Stabbia e figli Annamaria, Giuseppe, Mario, Giovanni e Piera; Gemella col marito Giuseppe Magnano e figlio Aldo; fratelli, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vigone sabato 5 settembre alle ore 15 partendo dalla casa dell'Estinto in via Alle Nuove 7. Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Vigone, 3 settembre 1964.

La Direzione Centrale e la Segreteria Generale del Partito Liberale Italiano annunciano con vivo cordoglio la morte dell'

On. Avv. Guido Cortese

Vice Presidente del Gruppo Parlamentare Liberale ed ex ministro dell'Industria, avvenuta a Cortina il 3 settembre 1964.
— Roma, 3 settembre 1964.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Ottavio Dolando

anni 84

Lo piangono la moglie Teresa Francesca, figlie, generi, nipotine, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da via Barolo 18.
— Torino, 4 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Baratta

di anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Giuditta, i figli Rodolfo e Massimo, i fratelli, cognati e nipoti.
— Sabo (Cuorgnè), 3 settembre '64.

E' mancata

Anna Maria Guizzon

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la cognata, i nipoti, la suocera. La Messa di trigesima sarà celebrata il 28 settembre, alle ore 8,30 nella chiesa S. Barbara. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1964.

Virgilio e Maria Grazia Benedetto partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Carlo Mantello

— Valenza, 3 settembre 1964.

ANNIVERSARI

Nel 20° anniversario della morte del

Rag. Carlo Zavattaro

la famiglia lo ricorda con immutato amore.
— Cortanze-Asti, 3-9-1964.

Nel quarto anniversario della scomparsa del

Rag. Flavio Cuglielmino

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— San Ginio C., 4-9-1964.

1963 1964

Sebastiano Fissore

La famiglia lo ricorda. S. Messa sabato 5 settembre ore 8, Parrocchia N. S. della Pace.
— Torino, 4 settembre 1964.

Continua a pagina 13

Gli amori di Filippo II

Nascita e morte

IV. — Figlio di Carlo V e di Isabella del Portogallo, Filippo si unisce in matrimonio con l'infanta Maria. Il principe, che è profondamente innamorato della sua compagna, organizza in suo onore balli e ricevimenti sontuosi. Ma l'imperatore Carlo V, impegnato in dure battaglie, ha urgente bisogno di aiuti in denaro per continuare la guerra. Filippo, che nel frattempo è stato nominato reggente, fa tutto il possibile per venire incontro alle richieste del suo regale genitore.

Tutte queste guerre (in particolare contro la Francia), a volta vinte, a volte perdute, imponevano al popolo spagnolo durissimi sacrifici. La Spagna si trova spesso costretta a combattere su due fronti: per terra e per mare. I suoi galeoni sono di tanto in tanto oggetto di furiosi attacchi pirateschi. Questa difficile situazione non manca di essere per Filippo motivo di apprensione e travolta di ira. Un giorno egli scrive all'imperatore questa lettera: «Il nostro popolo è ridotto alla più squallida miseria: ha potuto vedere le stesse persone talmente povere da non avere uno straccio di che coprirsi. Vecchi e bambini spesso muoiono per la mancanza di un tozzo di pane. La fame nel paese è grande e la miseria anche di più. Le prigioni sono piene di uomini i quali non sono riusciti a pagare le tasse o gabelle... Se la situazione nel nostro paese non fosse tragica come vi dico, non avrei mai il coraggio di esporvela come ho fatto in questa mia lettera». Le

difficili condizioni in cui versa la Spagna impegnano Filippo completamente. Il giovane principe non si lamenta delle gravi responsabilità cadute sulle sue spalle anche se nell'opera di governo egli è assistito da due valenti consiglieri e collaboratori, Francisco de los Cobos e Ruy Gomez. Tuttavia Filippo trova ancora il modo per dedicare il pochissimo tempo libero alla consorte, anche perché questa attende un bambino. Purtroppo la gravidanza non si presenta facile e Maria soffre molto. L'8 luglio 1545 l'infanta dà alla luce un maschietto, al quale viene imposto il nome di Carlo. Durante il parto, che è stato quanto mai difficile, Maria ha mantenuto un contegno in tutto degno di sua madre. Filippo è orgoglioso della consorte e la dimostra tangibilmente la propria ammirazione. Per informare Carlo V della nascita del piccolo Carlo, Filippo invia a Worms Ruy Gomez latore di una lettera. Nella missiva, scritta

di suo pugno, Filippo dice fra l'altro: «A primi del corrente mese ho scritto a Vostra Maestà per informarvi — tramite il capitano Solis — che ogni vostro desiderio è stato esaudito. Da allora non vi sono stati fatti nuovi di un certo rilievo, tranne il non facile gravidanza di Maria che si è conclusa alla mezzanotte di ieri quando essa ha dato alla luce un figlio. Nonostante il travaglio sia stato di oltre due ore, Maria si è comportata in modo meraviglioso e lo ringrazio Iddio di averle dato la forza di resistere alla sofferenza. Perché Vostra Maestà possa essere messo al corrente di quanto è avvenuto a palazzo — cosa che certo Vi interesserà — ho inviato a Voi quale mio rappresentante Ruy Gomez, al quale potrete rivolgere tutte le domande che vorrete e che non mancherà di soddisfarle anche nei minimi particolari... ». Gomez giunge a Worms, dove si trova Carlo V, il 21 luglio. Nell'apprendere la

notizia del lieto evento, l'imperatore appare oltremodo soddisfatto e felice. Per solennizzare l'avvenimento egli ordina che vengano organizzate delle luminarie. Il giorno seguente ha luogo nella cappella di corte un «Te Deum» al quale presenziano re Ferdinando, gli arciduchi suoi figli e il cardinale d'Asburgo. Nel contempo, a Valladolid, Filippo non si stacca dalla consorte. Questa è gravemente ammalata. Il parto l'ha prostrata. Una violenta febbre, che di tanto in tanto la fa delirare, la consuma giorno per giorno. I medici di corte sono impotenti di fronte alla grave malattia che ha colpito l'infanta. La febbre puerperale ha ragione della pur forte fibra di Maria la quale l'11 luglio, dopo avere ricevuto i sacramenti e dato un ultimo bacio al consorte, rende l'anima a Dio. Filippo appare inconsolabile. Le splendide feste in programma per celebrare la nascita del piccolo Carlo sono abolite per fare posto ai solenni funerali dell'infanta.

SEGUE: Un nuovo amore

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CLXV-CLXVI — Raoul de Chagny ed il persiano soprannominato Fafanouse ricerca della Daaé, la bella cantante dell'Opera misteriosamente scomparsa. Chi l'ha rapita: è Erik, il terribile fantasma. Ma l'impresa è irta di pericoli imprevedibili.

La sua terribile arma è il laccio del Punjab. Queste quattro parole mi fanno paura e orrore. Voi non sapete forse che Erik, tra gli altri incarichi, aveva quello di «strangolatore reale». La scelta era caduta su di lui perché, grazie a una permanenza in India, aveva acquisito una pratica non comune in quell'arma diabolica. Ritornato in patria diede prova della sua perizia allorquando un armigero fornito di spada e lancia, il duello ebbe luogo alla presenza del sultano e di sua figlia. Rapido come la folgore, Erik ebbe presto ragione del suo avversario. Prima che questi riuscisse a trafiggerlo, dalla sua destra scattò fulmineo il terribile laccio e l'armigero cadde riverso con un rantolo di morte. Il sultano ne fu

tanto Erik! Ricordate — proseguì il persiano — il cammino sinora fatto. Ebbene noi non abbiamo che ricalcare le sue orme in questo regno di tenebre e di morte, in questo regno che è suo e che egli vuole soltanto suo. Non nego che esso gli è costato sudore e pericoli. Il cunicolo che abbiamo attraversato è l'ingresso che porta al suo regno maledetto. Voi ricordate sicuramente Philippe Garnier, l'architetto dell'Opera. Ebbene quando il teatro fu finito Erik, che ne conosceva a perfezione le fondamenta, continuò a lavorare. La sua fatica durò durante la guerra del 1870-71, quindi l'assedio di Parigi e poi ancora durante la Comune. Quando ebbe finito giurò a se stesso che chi avesse superato i suoi confini sarebbe morto; ecco perché vi dissi di procedere tremando una mano vicina al collo: per salvarvi dal suo laccio. Nel suo palazzo, come in quello di Mazenderan, egli ha organizzato una stanza dei supplizi, simile a quella alla quale si affacciava di tanto in tanto la giovane sultana per godersi l'agonia dei condannati. Lo spettacolo sembrava esaltarla. (Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

CERCO segretaria abilissima referenziata, prussiana. Telefonare 389-515, 501-085. A87070

CONTABILE uomo-donna media età praticissimo lavori ufficio cercasi urgentemente da ditta metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino». 20614

CONTABILE uomo e donna media età praticissimi lavori ufficio, libero subito cercasi da ditta metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 48 — Torino». 20614

DIPLOMATE scuola media superiore con buona conoscenza della stenodattilografia e, preferibilmente, di una o più lingue straniere cerca grande azienda torinese. Scrivere specificando età, esperienza, pretese retributive «Pubblicità Stampa 18 — Torino». 25087

DIPLOMATO per reparto lavorazione a freddo pezzi sottili con provata esperienza conduzione reparto e lavorazioni meccaniche cerca industria meccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino».

DISEGNATORE piccola meccanica congegnatore dispositivi elettromeccanici semplici cerca importante industria. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

IMPIEGATA assumesi pratica lavori ufficio. Curriculum manoscritto, età, luogo nascita, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8434 — Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria Torino assumerebbe praticissima ragazza segretaria titolare, massima discrezione. Scrivere: Topazza, corso Vittorio Emanuele 206, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica 15 km. Torino, cerca per segreteria Direzione Amministrativa, studentello italiano, inglese o almeno buona traduttrice inglese, tedesco. Scrivere dettagliando pretese ed referenze: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A85227

IMPORTANTE società trasporti internazionali abbisogna perito corrispondente inglese francese italiano; sciolto con bagaglio clientela Torino Piemonte. Buona possibilità carriera. Servizio: «Pubblicità Stampa 7666 — Torino» A84079

INGEGNERE barriera Milano cerca signorina 18-20enne dattilografa praticissima paga contributi. Telefonare 273-494.

PERFORATRICE per centro elettronico cerca società con sede in Torino. Scrivere specificando età, esperienza, pretese retributive «Pubblicità Stampa 19 — Torino».

PERSONALE femminile ed alto livello ricerca COA, Consulenza Organizzazione Aziendale per settore clienti servizi. Altri requisiti richiesti: laurea in economia commercio o ingegneria o fisica matematica, conoscenza lingua estera, esperienza in problemi di organizzazione, disponibilità auto, presenza fisica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

RAGIONIERA o perita contabilità cerca Ditta esportatrice torinese. Manoscrivere curriculum e richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A85553

SESSANTENNE distinto, statura media, leggera obesità calvizie, dall'attitudine per sostituzione momentanea personaggio. Telefonare 885-034 dalle 13 alle 14. A85051

SOCIETA' trasporti cerca fattorino 15-18 anni con motociclo per commissioni. Telefonare 694-901.

STENODATTILOGRAFA VELOCE, PRECISA, LICENZA MEDIA, ETA' MASSIMA 20 ANNI, CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO N. 20.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA 0 torinese 20enne pratico qualsiasi autocarro Piemonte Liguria Lombardia Valle d'Aosta, libero subito offresi. Telefonare 236-787.

A. AUTISTA pensato referenziato torinese 45enne offresi subito. Telefonare 893-208. A87535

A. VENTENNE patente B referenziatissimo offresi come autista Ditta o privato. Telefonare 889-324.

ABILE bartlettista anni 31 offresi disponibile subito. Telefonare 377-310.

ABILE decoratore offresi ditta. Telefonare 326-598 ore 8-10.

ABILE parrucchiere per signora lunga esperienza offresi subito. Via Alfieri 15, telefono 774-516.

AGGIUSTATORE qualificato meccanica precisione, praticissimo, volenteroso, referenziato offresi. Telefonare 650-751. A87888

AGGIUSTATORE 50enne lunga esperienza officina, pratico stampi lamierpiastic attrezzature e buona qualità per qualifire aumentare produzioni in serie. Telefonare 774-405.

ALESSARIETA trasatore attrezzista lunga esperienza offresi come intermedio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

APPRENDISTA elettricista 19enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A87727

AUTISTA B offresi come fattorino anche a ore praticissimo città. Scrivere: Centroni, via Filadelfia 210/2.

ARMA Carabinieri parificato offresi sorveglianza incarichi fiducia commissioni varie fattorino, patente B, giardiniere 200 propria. Tel. 902-356.

ASSISTENZA ammalati invalidi offre anziana socia Croce Rossa, referenze. Telefon. ore pasti 873-266, 875-318. A85879

ATTREZZISTA meccanico 1ª categoria abbastanza pratico stampi tranciatura imbutitura anche come capo piccola officina assumerebbe sulla propria officina libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino».

AUTISTA B pratico città, serio, volenteroso, presenza, offresi. Telefonare 331-733. A85228

AUTISTA carrellista offresi mezza giornata. Telefonare 725-868.

AUTISTA 0 pratico città Piemonte referenziato offresi anche viaggi lunghi. Telefonare 958-633.

AUTISTA 0 35 anni lunga pratica, pratico città, offresi subito. Telefono 692-419. A87802

AUTISTA B pratico città, linea, ribaltabili offresi ditta, privato. Telefonare 683-179. A87813

AUTISTA patente B offresi oppure anche cuoco o barcaiolo bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A85151

AUTISTA scrivente 33enne torinese referenziato pratico Fiat 615, disposto viaggiare offresi presso industria. Tel. 288-676. A85244

CAPOSQUADRA elettrici freno pistole torni rettifiche, esperienza macchine speciali, manutenzione in genere offresi anche ditterari Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino». A85079

CINQUANTENNE offresi lavori casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino».

CINQUANTOTTENNE energico magazziniere distributore meccanico collaudi produzione entrata uscite carico scarico, paghe, referenziatissimo, et altro, miti pretese offresi. Telefonare 282-856.

CINQUANTOTTENNE referenziatissimo magazziniere energico distributore meccanico collaudi entrate uscite carico scarico, custode distributore benzina, petrolio, premesse, offresi possibilmente fuori città. Miti pretese. Telefonare 282-856. A85138

COLLAUDATORE particolari serie di precisione, lunga pratica, referenziato offresi. Telefonare 690-751.

COMMESSA referenziata volenterosa pratica cartoleria offresi anche fuori Torino buon stipendio. Tel. 235-692.

COMMESSA 18enne piemontese offresi subito per drogheria vicinanze corso Francia. Telefonare 950-169.

CONIUGI marito autista, moglie sarta tutto fare con figlio 7 anni referenziatissimi e disposti trasferirsi offronsi scopo miglioramento. Telefonare pomeriggio 469-354. A87755

CONIUGI piemontesi cercano portiere scala. Telefonare 887-616.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi presenza media cultura, marito esperto autista mansioni fiducia, moglie ottima guardarobiera assistenza fuori casa offronsi convenientemente a distinta signorile famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino».

CONIUGI sui 37anni offronsi custodia villa arboricoltura allevamento bestiame. Telefon. 694-516, ore 7-12.

CONIUGI torinesi cercano portineria zona Francia. Telefonare 792-173.

CONIUGI 52enni con bimba 13enne cercano portineria. Tel. 354-375.

CUOCO esperto offresi anche settembre ottobre. Telef. 851-730.

DICIANNOVENNE fattorino patente B offresi. Telef. ore pasti 269-994.

DICIANNOVENNE patente B libero subito, pratico città e dintorni con macchina propria o senza offresi ditta. Telefonare 662-503.

DICIOTTENNE apprendista motorista, pratico autovetture ed autotreni offresi. Telefonare 686-419.

DICIOTTENNE offresi lavori magazzino oppure commesso. Tel. 481-785.

DIPLOMATA offresi custodia bambini mezza giornata. Tel. 377-340 ore 12-14. A87638

DIPLOMATA offresi custodia bambini solo pomeriggio. Tel. 480-461 — Torino». A87847

DOMESTICA ora pratica andamento casa offresi 9-17 esclusa cucina. Telefono 686-505. A87853

ELETTRICISTA diplomato conoscenza disegno offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8446 — Torino».

ELETTRICISTA 23anne fisita referenziato offresi per ditta. Telefonare 750-841. A86097

ELETTRICISTA 40enne, esperienza impianti civili offresi. Scrivere: Chiusone, Cormenlia 20.

ELETTRICISTA specializzato impianti industriali corrente alternata e continua manutenzione impianti sparecchiatura offresi mezza giornata. Telefonare 277-806. A87697

ELETTROTECNICO 23anne diplomato, millelingue buona cultura, esperienza quadriennale, offresi scopo miglioramento vicinanza Lingotto Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino».

EX guardia giurata referenziato offresi lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8444 — Torino».

EX sott.le 23enne accuserebbesi presso ditta mansioni fiducia. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino».

FALEGNAME addetto macchine offresi. Volpe Piero, via Romagnano 32, Torino. A87370

FATTORINO autista mezza giornata con Multipla e deposito magazzino. Telefonare 231-617. A87817

FATTORINO motorizzato offresi ditta mezza giornata ufficiosto commissioni, pacchi. Telefonare 516-584.

FOTOGRAFO con diploma offresi, millesperta, lunga pratica riprese avvisuppo e stampa, scopo miglioramento. Telefonare 471-097. A85143

FOTOGRAFO esperimentato mezza miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8423 — Torino». A87546

FRESATORE specializzato offresi ditta costruzioni meccaniche utensili e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino».

FRESATORE specializzato piccola lamatrice stozzatrice anche a ore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3517 — Torino». A85595

GIOVANE appendista 17 anni buona volontà di imparare saldatore mezzanico in genera offresi. Telefonare 382-022. A87805

GIOVANE fattorino massima volontà offresi qualsiasi altro lavoro. Telefonare 877-122. A87681

GIOVANE saldatore offresi. Telefonare ore pasti 722-205.

GIOVANE tornitore con patente auto occuperebbesi ore libere. Telefonare 688-566 sera. A83203

GIOVANI coniugi sarti, anche uomo-donna, cercano portinaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A88184

GUARDIANO garage torinese 35anno patentato referenziato libero offresi subito. Telefonare 370-971.

MAGAZZINIERE settore meccanico praticissimo, referenze, offresi. Telefonare 237-137. A85950

MECCANICO generico motorista disposto emigrare in Africa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8461 — Torino». A87847

MECCANICO generico motorista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8460 — Torino». A87847

MOTORISTA lunga esperienza anche all'estero conoscenze varie lingue, passaporto, patente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino».

MURATORE ottimista giornata offresi impresa qualsiasi lavoro. Telefonare 552-150. A85153

OFFRESI aggiustatore e tornitore (II categoria macchine utensili età anni 18. Telefonare 274-348.

OFFRESI apprendista radiotecnico pratico (con patente B). Telefonare 741-129. A87687

OFFRESI bartlettista 20enne militesente. Telefonare 730-707.

OFFRESI cameriera ristorante. Telefonare 513-335. A86357

OFFRESI giovane militesente come autista e aiuto magazzino. Telefonare 642-127. A88140

OFFRESI giovane pasticciere libero subito. Telefonare 752-000.

OFFRESI tuttofare 40enne 3 ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino». A87792

OFFRESI verniciatore industriale a spruzzo, ore o fisso. Tel. 325-536.

OFFRESI 20enne falegname e capace stiratrice. Scrivere Spettolino, via Principe Amedeo 44, Torino.

OPERAIO serio attivo offresi addetto macchine ai presse oppure manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8477 — Torino». A88214

OPERAIO 38enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 353-000.

OPERATORE energico preciosissimo torni paralleli, torni copiare, semiautomatici, ottima esperienza attrezzatura lavorazioni offresi, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8544 — Torino». A85709

PASTICCIERE pasticcere offresi subito. Telef. 691-583. A85194

PENSIONATI referenziati con un figlio buone attitudini aiuto cercano occupazione custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

PENSIONATO aggiustatore attrezzista offresi addetto banco tempra magazzino anche cumulativo. Telefonare 276-843. A86137

PENSIONATO piemontese ex guardia giurata, moglie figlia offresi custode. Telefonare 361-740.

PENSIONATO 60enne, giovanile, persona fiducia, molto forestiero proprio, offresi commissioniere o pulizie uffici. Telefonare 373-771.

PIALLATORE piallatore grande limatrice offresi ditta costruzioni meccaniche utensili e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino».

PIALLATORE specializzato piallatrice limatrice stozzatrice anche a ore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3517 — Torino». A85595

PIEMONTESE offresi a giornata referenziata pratica andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino». A87786

PIEMONTESE patente B con o senza 600 D offresi come fattorino aiuto lavori magazzino notizie incarichi di fiducia. Telefonare 724-440.

PIEMONTESE 55enne cuoco disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Turco, via Pastrengo 45, Moncalieri.

PORTIERE sotto albergo offresi opera domestico. Telefon. 688-231, Rafaenna. A87532

PRATICO panettiere offresi subito. Telefonare 298-127. A88601

QUALIFICATO saldatore elettrico offresi. Telef. 733-840. A87819

QUARANTENNE ligure offresi ore 18 assenti, più sabato, cameriera bambinaia assistenza. Tel. 853-593.

QUARANTUNENNE donna addetta presso trapani offresi. Telefonare pomeriggio 532-224. A87871

QUINDICENNE piemontese volenterosa in industriale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino». A87672

SALDATORE elettrautogeno libero subito offresi. Telefonare 284-979.

SARTA offresi presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino». A87585

SIGNORA offresi pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino». A87686

SIGNORA quarantenne pratica ricevere carta lavoro come commessa. Tel. 761-987. A88193

SIGNORINA abile cucito e stiro offresi presso famiglia. Tel. 734-192.

SIGNORINA piemontese offresi come domestica dalle 8 alle 20. Telefonare 542-101. A86004

SIGNORINA ventiquattrenne esperta classica bella presenza offresi governante istitutrice distinta famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8465 — Torino». A87870

SIGNORINA 17anne lavori ufficio offresi preferibilmente zona centrale. Telefonare 875-322. A87709

SIGNORINA 30enne offresi mezza giornata custodia bimbo-a disposta seguri lavori casalinghi. Tel. 596-454.

TORNITORE primo offresi anche mezza giornata. Telefonare 761-169 ore pasti. A87699

TORNITORE specializzato attrezzista frassore disposto trasferirsi offresi. Telefonare 284-441. A87793

TORNITORE ventitreenne II categoria accuperebbesi subito. Telefonare 877-192. A86157

TORNITORE 1ª categoria, buona conoscenza disegno offresi. Telefonare 851-236. A87701

TRACCIATORE aggiustatore attrezzista 28enne offresi media grande industria disposto trasferirsi provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino». A86735

TRENTACINQUENNE distinta patente C offresi autista o qualsiasi occupazione decorosa. Telef. 523-997.

TRENTAQUATTRENNE volenterosa offresi subito lavori casa mezza giornata. Telefonare 666-554.

TRENTOTTENNE operaio trafilatore quindici anni esperienza con patente offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino».

(Continua a pag. 14)

Associazione Nazionale Istituti non Statali di Educazione e di Istruzione
(COMITATO REGIONALE PIEMONTESE)

Si comunica che per adeguarsi alla realtà economica generale e per non gravare di conseguenza sulle Famiglie degli allievi, gli Istituti di preparazione agli esami di scuola Media e di Istituto Tecnico per Ragionieri e per Geometri

Leonardo da Vinci Via Meucci 1 **Minerva** Via Giolitti 33
Pogliani Corso Francia 3 **Vittorio Veneto** Via Pomba 20

hanno deciso di NON AUMENTARE, per l'anno scolastico 1964-1965, la retta d'iscrizione e di frequenza che pertanto rimangono identiche a quelle dell'anno decorso.

LA PRESIDENZA

PER RAGGIUNGERE PREMI DI QUANTITÀ VENDIAMO FRIGORIFERI CON SCONTI SPECIALI

Facilitazioni di pagamento - assistenza tecnica

L'ELETTRICA Sede: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 Succ.: V. Genova 23 - V. Di Nanni 112

Il presidente d'Entrecasteaux

Uno spettacolo spaventoso

XV — Dopo essersi invaghito perdutamente di Silvia di Saint-Simon, una bella e giovane vedova, il marchese d'Entrecasteaux escogita il diabolico progetto di sbarazzarsi della moglie. Quest'ultima, che un giorno s'accorge di essere stata avvelenata, chiama d'urgenza il suo medico personale che riesce a salvarla. Col trascorrere dei mesi i rapporti fra i due coniugi si fanno sempre più tesi. Una sera, alla vigilia di Pentecoste, rientrando a casa separatamente, la coppia ha un vivace violento diverbio.

Pronunciata questa frase sdegnatica, il marchese d'Entrecasteaux si ritira. La moglie, visibilmente alterata, fa altrettanto. Dopo la tempesta il palazzo piomba nel silenzio. Ma, ecco che verso l'una del mattino, Marie Bal, la giovane cameriera la cui camera da letto è direttamente sopra a quella della marchesa, ode un lamento; esso però non dà eccessiva importanza alla cosa ripensando alla scenata di poche ore prima.

Alle sette del mattino, Maria, con la quale è Claude Barrin, il valletto della marchesa, bussa alla porta della camera della padrona. Nonostante l'ora piuttosto mattutina c'è parecchia gente nelle strade, infatti è la festa di Pentecoste e la non comune animazione è motivata dal fatto che si è deciso di far coincidere la festività con il lancio di una grossa montgolfiera. Ma dopo avere bussato, la cameriera s'avvede che la

porta è socchiusa. Senza indugiare oltre, i due entrano nella stanza. Qui una nuova sorpresa: la marchesa ha dimenticato accesa sul tavolo una candela che è ormai sul punto di esaurirsi, oppure, contrariamente alle sue abitudini, l'ha intenzionalmente lasciata accesa. Marie e Claude s'avvicinano allora alle finestre e, scostati i pesanti tendaggi, le aprono. La luce inonda

la stanza. Avvicinatasi al letto della padrona, la cameriera lancia un grido agghiacciante: Claude che è a pochi passi, accorre spaventato. «Che c'è?» egli chiede. «Guardà — risponde la giovane — è orribile!» Sul bianco lenzuolo orlato di merletto che copre la marchesa, sono delle grosse macchie scarlatte. «E' sangue, sangue — grida nuovamente Marie — la nostra signora è stata...». Lieti mano tremante la cameriera scopre

lentamente la sua padrona che, adagiata su un fianco, sembra profondamente addormentata. L'infelice è stata uccisa nel sonno. Sul collo è una larga e profonda ferita. Marie e Claude lasciano la stanza in preda al terrore. I due raggiungono la scalone che porta alla biblioteca presso la quale è una camera dove dorme il marchese, gridando: «Aiuto, aiuto...! L'hanno assassinata!».

SEGUE: Si tratta di un assassinio

ULTIME NOTIZIE

Riunito il Consiglio dei ministri

Il governo stanzia ottanta miliardi per opere pubbliche

Stasera forse il provvedimento per scongiurare la disoccupazione edilizia

Roma, venerdì sera.
Il Consiglio dei ministri è riunito a Palazzo Chigi. Sono all'ordine del giorno l'istituzione del circondario di Pordenone (il provvedimento completa l'assetto della nuova Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia) e una comunicazione di Saragat a proposito del suo prossimo incontro con Kreisky (avverrà il 7 e l'8 settembre a Ginevra), di cui diamo un servizio a parte.

Saranno poi presi alcuni provvedimenti di ordinaria amministrazione e, probabilmente, verrà deciso lo stanziamento di 80 miliardi per sbloccare la stasi dei lavori nel settore delle opere pubbliche. Questa stasi, che minaccia di provocare un incremento della disoccupazione, è dovuta al fatto che i 400 miliardi a suo tempo stanziati per le opere pubbliche (in particolare scuole e ospedali) si sono rivelati insufficienti. Di qui, per poter proseguire i lavori, la necessità di una integrazione che si aggirerebbe, appunto, sugli 80 miliardi.

I provvedimenti anti-congiunturali approvati dal governo nella seduta consiliare di lunedì scorso sono intanto giunti al Parlamento, precisamente al Senato, che ieri ha preso atto della loro presentazione, aggiornando quindi i propri lavori, dopo una seduta lampo (è durata sette minuti) a martedì prossimo.

L'assemblea inizierà martedì l'esame dei provvedimenti che sono cinque, e precisamente: 1) l'aumento dell'Ige; 2) localizzazione degli oneri sociali; 3) [illegible] di una sovrimposta sui fabbricati di lusso; 4) ritocchi alle aliquote della Ricchezza Mobile; 5) istituzione di una addizionale alla complementare sui redditi più alti (oltre i 10 milioni).

A proposito di quest'ultima misura fiscale, cioè dell'addizionale sulla complementare, si sottolinea che essa colpirà circa 300 mila contribuenti e darà un gettito di 12-15 miliardi. Circa l'aumento dell'Ige (che è già in vigore) viene precisato che esso riguarda anche il caffè, la marmellata, i biscotti. La [illegible] altri prodotti alimentari, invece, [illegible] dall'aggravio.

«*Tribuna politica*», la trasmissione radio-televisiva che porta i programmi dei partiti nelle case dei cittadini, ha ripreso ieri sera le sue trasmissioni con una conferenza stampa dell'on. De Martino, segretario generale del psi.

De Martino ha insistito particolarmente sul fatto che c'è «*un ampio programma di riforma che il governo attuale deve realizzare*». Secondo il leader socialista, il suo nella applicazione di questo programma «*che il governo dovrà provare le sue capacità realizzatrici*».

Ieri il pci riunita la direzione comunista. Al termine dei lavori è stato approvato un documento che appare sul «*Unità*» di questa mattina. Il documento afferma che la politica del governo porta il Paese verso l'inflazione, la stagnazione produttiva, la recessione, i licenziamenti. Fatto questo quadro di prospettive catastrofiche, la direzione del pci aggiunge, peraltro, che non si tratta di calamità inevitabili. Esse, al contrario, potranno essere evitate abbandonando al più presto la politica del governo «*che va sconfitta dall'azione unitaria e convergente di tutti i lavoratori, di tutte le forze democratiche*».

Alla Camera prosegue a ritmo — con una certa preoccupazione dei socialisti, i quali chiedono che si arrivi all'approvazione prima del congresso democristiano — la discussione sui patti agrari. Ieri hanno parlato Ferioli (pli), Micoli (pci), Avolio (psiup), Bozzi (pli), Servadei (psi), Palamara, Capua, Leopardi (tutti e tre liberali), Cuttitta (pdium), [illegible] (msi), Ceruti (dc).

Come si vede gli oppositori sono stati predominanti e parecchi altri interverranno oggi. La destra ha programmato un'azione ostruzionistica, tuttavia i partiti della maggioranza non disperano di poter portare a conclusione la discussione generale entro domani.

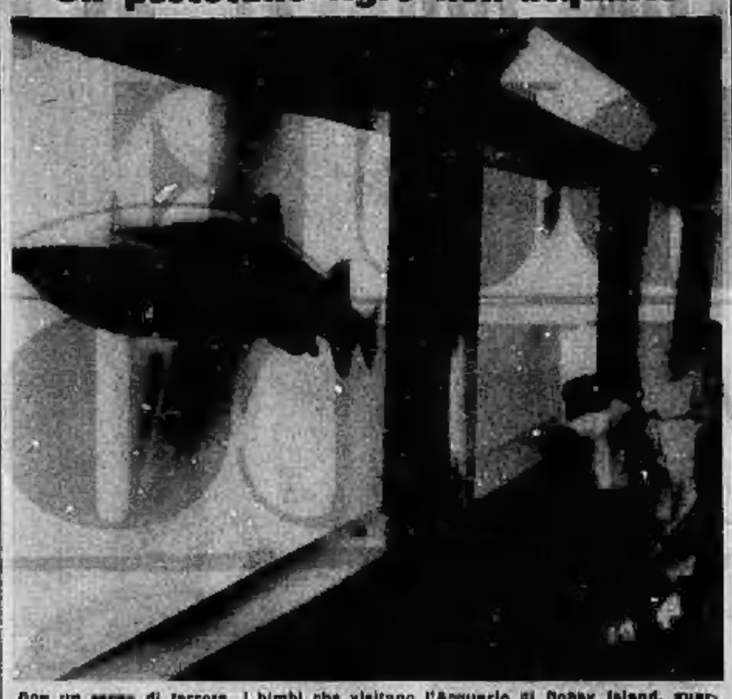
Mario Pinzauti

Preoccupazioni a Genova per la scarsità d'acqua

GENOVA, ven. sera.

Qualche preoccupazione si nutre a Genova, a causa della perdurante siccità, per il rifornimento idrico della città. Il comune ha però reso noto che la riserva di acqua disponibile può essere considerata sufficiente a tale da consentire l'erogazione fino al ottobre. I competenti uffici del comune hanno intanto allo studio eventuali misure per fronteggiare la situazione nel caso si prolungasse l'attuale siccità.

Un pescecane tigre nell'acquario



Con un senso di terrore, i bimbi che visitano l'Aquario di Coney Island, guardano un nuovo acquisto, un pericoloso tigre (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il prossimo incontro con Kreisky

Saragat chiederà che l'Austria collabori per reprimere il terrorismo

L'argomento è stato discusso stamane al Consiglio dei ministri - L'Italia offrirebbe a sua volta maggiori autonomie al gruppo tedesco altoatesino

Roma, venerdì sera.
Il governo italiano chiederà formalmente a quello austriaco di intensificare l'azione di vigilanza per prevenire l'organizzazione di attentati terroristici in Alto Adige. La richiesta verrà fatta dal ministro degli Esteri Saragat in occasione dell'incontro col suo collega austriaco Kreisky a Ginevra il 7 e l'8 di questo mese.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Saragat, nel corso della riunione di stamane del Consiglio dei ministri. Il ministro degli Esteri — che si è recato alla riunione del governo accompagnato dall'ambasciatore Gaja, capo della delegazione italiana nella Commissione mista italo austriaca per l'Alto Adige — ha svolto per i colleghi un'ampia relazione. In questa relazione, oltre a dare l'annuncio che prima abbiamo riferito, Saragat ha fatto un quadro della situazione in Alto Adige e ha parlato delle prospettive che si presentano per una soluzione della vertenza.

L'incontro di Ginevra — egli ha detto tra l'altro, — dovrebbe avere risultati positivi. Nel corso di esso verranno valutati i risultati dei lavori della commissione mista italo-austriaca e si cercherà un accordo sulle direttive da impartire per il proseguo delle discussioni della stessa commissione. L'incontro, in ogni caso, anche se non sarà risolutivo dovrebbe tuttavia costituire una tappa importante verso la mèta finale. Come si vede Saragat, nonostante i nuovi attentati in Alto Adige — che, egli ha detto, «richiamano la mentalità nefasta del nazismo» — è complessivamente ottimista circa la possibilità di dare un decisivo avvio alla soluzione della vertenza.

L'ottimismo di Saragat si basa su dati di fatto, e cioè sugli accordi che la commissione mista ha raggiunto su molti punti (due terzi dei problemi esaminati, a quanto pare) nonché sul proposito del governo italiano di non presentarsi a Ginevra a mani vuote.

Il governo italiano, ha affermato infatti Saragat, pur avendo dato piena esecuzione all'accordo De Gasperi-Gruber, «*intende compiere autonomamente un ulteriore passo quanti e favorire in giusto e pacifico [illegible] dei due gruppi etnici, tre l'altro utilizzando le conclusioni della commissione dei 19*».

Il «passo in avanti» di cui parla Saragat consisterebbe nell'offerta di maggiori autonomie amministrative alla minoranza di lingua tedesca dell'Alto Adige. Tali concessioni, [illegible], non dovranno porre in una condizione di inferiorità gli altri gruppi etnici della provincia, cioè quello di lingua italiana e quello di lingua ladina. I cittadini di lingua italiana in Alto Adige, sono 160 mila; quelli di lingua tedesca 330.000; i ladini 20.000. Si ancora da tener conto del fatto che i cittadini di lingua italiana costituiscono la maggioranza nei due maggiori centri urbani, cioè Bolzano e Merano.

r. r.

Il processo Ippolito riprende il 15 settembre

Roma, venerdì sera.

Martedì 15 settembre riprenderà dinanzi alla quarta sezione del tribunale di Roma, presieduta dal dottor Giuseppe Semeraro, il processo contro il prof. Felice Ippolito, ex segretario generale dell'Ente nazionale per l'energia nucleare.

Oggi si vota: castrismo o democrazia?

Tutta l'America guarda alle elezioni nel Cile

L'esercito è mobilitato, le truppe sono consegnate nelle caserme - Le previsioni danno un leggero vantaggio al cattolico Frei, il solo antagonista del marxista Allende (che promette la nazionalizzazione delle miniere di rame di proprietà statunitense)

Nostro servizio particolare

Santiago del Cile, ven. sera.

L'esercito è mobilitato, le truppe confluite nelle caserme; in tutto il Cile i comandanti militari hanno assunto provvisoriamente il potere in luogo dei governatori delle province, e lo terranno per tutto il periodo elettorale. Tutti i mezzi di comunicazione sono al servizio dello stato. Oggi si svolgono le elezioni presidenziali che hanno un'importanza storica, e non solo per il Cile: potrebbero infatti condurre alla suprema carica un presidente castrista e filo marxista.

Questi è il dottor Salvador Allende, di 56 anni, a capo della lista nata come «Fronte di azione popolare» (Frap) che comprende socialisti e comunisti in coalizione. E' la terza volta che vi presenta candidato; nel 1958 mancò lo scopo per soli trentamila voti e ci riprova concedo questa volta una buona chance di vittoria. Si è impegnato a nazionalizzare le proprietà americane delle miniere di rame cilene, e questo punto del programma gli ha guadagnato il favore di larghi strati dell'opinione pubblica.

Molti osservatori ritengono però lievemente favorito il cinquantaquattrenne democristiano Eduardo Frei, soprattutto per l'appoggio del quale gode nella popolosa Santiago e fra l'elettorato femminile, il cui voto separatamente computato decise le elezioni del 1958 a favore dell'attuale presidente, Jorge Alessandri. Frei ha promesso a sua volta che non espropriera le miniere di rame se non sarà necessario, mentre propugna un aumento della produzione e un più marcato controllo statale delle attività di mercato.

Vi è un terzo candidato, il radicale Julio Duran di 46 anni; ma non gli si concede alcuna possibilità di successo; ha dovuto addirittura lottare per impedire una scissione del suo partito.

I programmi elettorali di Frei e di Allende sono analoghi. Sotto parecchi punti di vista, sono accentrati sulla promessa alle masse meno abbienti. Sarà, in ultima analisi, la base ideologica dei due candidati a decidere la lotta. Se vincerà Frei sarà il primo democratico cristiano ad andare al potere nell'America Latina. Se vincerà Allende sarà il primo marxista eletto a conquistare il potere con il mezzo elettorale, e non con la rivoluzione, in un Paese latino-americano. Egli ha promesso ai suoi seguaci che abrogherà il patto bilaterale di difesa con gli Stati Uniti, liquiderà i «monopoli», metterà fine allo «sfruttamento imperialista» del Cile.

Si spiega dunque l'ansia con la quale Washington guarda alla decisione che i due milioni e ottocentomila elettori cileni prenderanno oggi. Le elezioni, si dice, determineranno se il progresso sociale ed economico del Cile potrà continuare sotto la bandiera dell'alleanza per il progresso ispirata da John Kennedy o se assumerà invece la colorazione marxista di Cuba. Se vincerà Frei, si dice apertamente nei circoli americani, Washington tirerà un sospiro di sollievo, e non solo per il fatto che gli uomini [illegible] americani hanno investito in Cile due miliardi di dollari.

Anche se il suo programma ha qualche aspetto utile e una forte influenza americana nel paese, Frei è considerato filo-americano, e si sa che vede con favore gli investimenti stranieri ove non limitino i suoi programmi. Allende ha invece proclamato apertamente la sua ammirazione per Fidel Castro. Qualora egli vincesse e nazionalizzasse le industrie cuprifere, Washington non esiterebbe, si afferma, a sospendere il programma di aiuti.

L'organo del partito comunista cileno «Siglo» ha continuato fino all'ultimo la sua campagna contro l'esercito intervento americano nelle elezioni. Reca stamane il titolo: «L'ambasciata americana ha prelevato 3,5 milioni di escudos dalla Banca Centrale nella imminenza delle elezioni: perchè?». I portavoce americani hanno già spiegato che si tratta di somme destinate all'associazione cilena di prestiti per le stimolo degli affari nel campo edilizio.

Le urne si sono aperte alle otto (locali) di stamane, si chiuderanno alle quattro del pomeriggio. Lo spoglio delle schede avrà subito inizio sotto il controllo del ministero degli interni.

Martino Houseman

Salvador Allende, candidato della sinistra (Telef.)

I peperoni a Carmagnola scesi a trenta lire al chilo

CARMAGNOLA, ven. sera.

Stamane al mercato di Carmagnola cruciano i prezzi dei peperoni e non tutti i 1500 quintali presentati alla vendita trovano il compratore e vengono riportati alla cascina.

I prezzi praticati variano da lire 20 a lire 50 al chilogrammo.

La paurosa sciagura stradale di Pré Saint Didier

Si cerca il giovane precipitato nella Dora

Il suo corpo forse è stato trascinato lontano dall'impetuosa corrente - Moribondo il suo compagno tratto dal camion sfasciato

Aosta, venerdì sera.

(*t. v.*) Nella Dora di La Thuile sono state riprese stamani le ricerche del giovane Giovanni Valeriani, di 18 anni, rimasto vittima ieri di un impressionante incidente verificatosi sulla statale del Piccolo San Bernardo, a quattro chilometri circa dall'abitato di Pré-St-Didier. Il camion sul quale viaggiava, un «Leoncino» adibito al trasporto di derrate ortofrutticole e alla cui guida era uno dei proprietari della ditta Provino Bionaz, di 46 anni, è uscito di strada per ragioni tuttora ignote ed è precipitato nel burrone che dà sull'orrido di Pré-St-Didier.

Solo il Bionaz, per quanto ferito gravemente, aveva potuto essere salvato da un turista tedesco, che seguiva il camion proveniente da La Thuile e diretto ad Aosta. Il corpo del Valeriani non era stato invece trovato fino a notte inoltrata, quando le ricerche cessarono.

Alle numerose persone che si erano messe a scandagliare la Dora, fra le quali i vigili del fuoco di Aosta, carabinieri e valligiani, era sembrato ieri sera di aver localizzato il corpo del giovane ad una cinquantina di metri dai rottami del camion e stamani le ricerche sono state dirette in quel punto della Dora, particolarmente pericoloso data l'impetuosità delle acque.

Le condizioni del Bionaz, che nella tarda serata era stato avviato all'ospedale Mauriziano di Aosta e lì ricoverato, permangono sempre gravissime.

Provino Bionaz, il 23 febbraio 1955, fu protagonista in Aosta di un altro [illegible] stradale: manovrando la motrice di un camion per scambiarla dal rimorchio, uccise il fratello Fiorindo, di 31 anni, che si trovava fra i due automezzi per agevolare la manovra, schiacciandolo con il rimorchio.

Sottraeva le lettere

Sospeso il postino di S. Stefano Roero

Cuneo, venerdì sera.

(*g. d. m.*) La direzione provinciale delle Poste di Cuneo ha sospeso dal servizio il portalettere di Santo Stefano Roero, il quarantatreenne Stefano Marchisio, provvedendo nel contempo alla sua denuncia all'autorità giudiziaria per sottrazione continuata di corrispondenza.

Il grave provvedimento è la logica conseguenza di una inchiesta condotta a Santo Stefano dall'ispettore delle Poste dott. Lorenzetti. Durante una perquisizione effettuata nell'abitazione del Marchisio, sarebbero stati scoperti due sacchi colmi di corrispondenza mai consegnata. Il materiale è stato naturalmente sequestrato e posto a disposizione della procura della Repubblica di Alba, che ha aperto procedimento penale contro il presunto responsabile. La sottrazione della corrispondenza avveniva da diverso tempo, ma non si sa per quale motivo, in quanto il Marchisio avrebbe occultato per la maggior parte cartoline e lettere non raccomandate.

In un accesso di follia s'impicca nell'alloggio

Rapallo, venerdì sera.

(*b.*) Colto da un improvviso accesso di follia, l'agricoltore Giuseppe Tassara, di 65 anni, si è impiccato all'alba nella sua abitazione in località Canale 45 della frazione S. Pietro di Novella.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

La disgrazia nei pressi di Nona

E' scomparso il camionista che travolse i due bambini

Il piccolo Biagio Di Lella ricoverato all'ospedale Regina Margherita di Torino

Nona, venerdì sera.

(*g.*) I carabinieri di Nona stanno ricercando attivamente l'autista che nel pomeriggio di ieri ha travolto, guidando un autocarro 642 di colore rosso, due cuginetti: Biagio di Lella, di 11 anni, e Gianna Viglietta, di 12 anni, fiancheggiati poi alla fuga.

I due cuginetti, residenti con la famiglia a Nona, stavano procedendo a piedi su una strada dopo essersi recati a raccogliere dell'erba per i conigli, quando venivano investiti e travolti alle spalle da un autocarro carico di ghiaia, che li gettava nel fosso. Quindi il camion scomparva.

Si crede che il camionista sconosciuto sia stato colto da un colpo di sonno perchè ha sbandato improvvisamente. I [illegible] ricoverati all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, sono in condizioni stazionarie: la Viglietta ha riportato la frattura del femore sinistro, il piccolo Di Lella la frattura del braccio sinistro e alcune ferite.

L'assise si aprirà il 12 settembre

Sono 705 i delegati al Congresso della dc

Sono così divisi: 321 morodorotei, 153 fanfaniani, 148 delle sinistre, 81 scelbiani

Ecco il quadro complessivo dei voti, divisi per regioni, riportati dalle quattro correnti del partito democristiano nel corso dei congressi provinciali

REGIONE	MOROTEI	FANFANIANI	SINISTRE	SCELBIANI
CAMPANIA	104.293	50.563	37.543	3.688
SICILIA	97.205	39.655	27.383	33.723
LAZIO	77.985	32.911	17.576	19.927
LOMBARDIA	63.557	26.146	56.515	17.671
TOSCANA	17.041	24.655	12.083	7.262
PUGLIE	78.858	22.653	21.515	11.128
ABRUZZO	43.805	20.535	3.255	2.101
CALABRIA	32.788	19.930	15.631	3.832
VENETO	31.346	18.583	33.083	13.526
PIEMONTE	23.912	17.845	14.285	11.989
MARCHE	24.050	15.455	7.618	4.705
EMILIA	24.754	12.382	18.457	12.076
UMBRIA	6.574	7.931	1.741	1.066
SARDEGNA	32.933	7.514	17.993	6.535
MOLISE	11.329	6.418	1.129	2.288
LUCANIA	14.819	1.687	1.129	—
TRENTINO	17.011	1.168	3.563	2.215
ESTERI	1.697	1.031	11.755	—
FRIULI	9.259	885	8.004	2.357
LIGURIA	19.160	844	4.227	11.675
VALLE AOSTA	833	705	1.347	—

Roma, venerdì sera.

Tra poco più di una settimana, sabato 12, avrà inizio il nono congresso nazionale della dc, che doveva tenersi ai primi di luglio e che fu rimandato per la crisi di governo.

I delegati con diritto a partecipare alle votazioni finali sono complessivamente 705, di cui 321 appartengono alla corrente di «Impegno democratico» che fa capo a Moro, Rumor e Colombo; 153 a quella di «Nuova Cronaca» (fanfaniani), 148 a «Forze nuove» (Pastore, Dosat-Cattin, Galloni) e 81 a «Centrismo popolare» di Scelba. Invitati sono tutti i parlamentari dc, i consiglieri nazionali uscenti, i segretari regionali e provinciali, i componenti le delegazioni dei partiti democristiani esteri e quelli dei partiti politici italiani oltre a trecento giornalisti in tutto, fra delegati e invitati, tremila persone circa.

La prima seduta, quella del 12 mattina, sarà occupata dalla nomina dell'ufficio di presidenza, delle commissioni (verifica dei poteri ecc.). Nel pomeriggio, l'on. Rumor leggerà la relazione (già l'aveva preparata a fine giugno) che in questa settimana aggiornerà. Il giorno seguente, il 13, verranno illustrate le quattro mozioni congressuali da parte dell'on. Colombo, (Impegno democratico) Forlani (Nuove cronache), Gallani (Forze nuove) e Scelba (Centrismo popolare).

Si aprirà, poi, il dibattito che durerà due giorni. A conclusione di esso si avrà il voto sulle votazioni sulle modifiche allo statuto e per la elezione dei 120 membri del Consiglio nazionale (60 parlamentari e 60 non parlamentari). Questa ultima votazione avverrà col sistema proporzionale su liste bloccate, senza preferenze. Altre votazioni si svolgeranno (da parte dei delegati di ciascuna regione) per la elezione di 21 componenti il Consiglio in rappresentanza delle regioni.

Pare destinato a cadere la proposta di far eleggere il segretario politico dal Congresso e non più dal Consiglio nazionale. Sarà, quindi, il nuovo Consiglio nazionale ad eleggere nella sua prima riunione il segretario (certamente Rumor), il segretario amministrativo e i 21 membri della Direzione.

v. s.

Segue dalla pagina 11

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alberto Alfaro
d'anni 65

Angosciati lo piangono i figli, i generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 5 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1964.

La comm.a Lisa Panelli e famiglia partecipa al dolore per la perdita del caro

Alberto Alfaro
— Torino, 3 settembre 1964.

Il Personale della Ditta Alfaro partecipa al dolore della Famiglia per la perdita del padre signor

Alberto Alfaro
— Torino, 3 settembre 1964.

4-9-1960 4-9-1964

Io ricordo di

Adele Fea ved. Luzzatto

I figli Ugo, Aldo, Pia.
— Torino, 4 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Gino Eandi
anni 52

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, papà, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 settembre alle ore 14 con partenza da via Varchiglia 30. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 4 settembre 1964.

Cristianamente è mancata

Teresa Margherita Callo ved. Tos

Lo annunciano le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali, sabato 5 corr. alle ore 16,15 da via Massena 95, indi la salma proseguirà per Albiano d'Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1964.

1955 1964

Nell'undicesimo anniversario della morte di

Ferruccio Annibale Ferri

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. Messa 8 settembre ore 10 Parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 4 settembre 1964.

E' mancato il cuore buono e generoso di

Edoardo Boggio

Lo piangono la figlia Iolanda col marito Carlo Mercalli, la nipote Paola col marito e l'adorato diletto Carlo. Particolare ringraziamento al Dott. Vercesi. Funerali oggi 4 corr. ore 14,30 partendo da via Randaccio 17 per Ritorto Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1964.

Nicoli Cerutti-Boggio, cugini Peretto-Carlevaro partecipano al cordoglio della famiglia.

Fratelli Racca e famiglie partecipano al dolore.

Le famiglie Carasso Modena partecipano al dolore della famiglia Racca per la morte del signor

Edoardo Boggio
— Torino, 4 settembre 1964.

Improvvisamente è mancata in Germania

Ines De Gioanni

Lo annunciano con immenso dolore le figlie Anna col marito dott. Bessone, Italia col marito dott. De Petris, Andreina col marito dott. Lubatti i diletti nipoti Tomaso, Valeria, Franco, Grazia, Annamarina, Aurora, Bruno. La cara Salma arriverà a Cuneo sabato 5 corrente alla parrocchia del Sacro Cuore, ove alle ore 10,30 saranno celebrate le esequie.
— Cuneo, 3 settembre 1964.

Prendono viva parte al dolore della signora Andreina Lubatti per il decesso della mamma

Ines De Gioanni

le famiglie: fratelli Arbaudo, dott. Mario Campana, dott. Augusto Cleosa, fratelli Chiesa, dott. [illegible] Cuneo, 3 settembre 1964.

Serenamente si è spento in Milano l'

Ing. Eugenio Carini

Ne danno il triste annuncio, e funerali avvenuti, la moglie Antonia Ercolli, i figli Giuseppe, Silvio, Maria Teresa e Gian Luigi con le rispettive famiglie.
— Milano, 2 settembre 1964.

La Famiglia Gaza partecipa vivamente al dolore che ha colpito il caro Gian Luigi per la perdita dell'amatissimo Pietro

Ing. Eugenio Carini
— Torino, 2 settembre 1964.

Si uniscono al dolore di Gigi Carini per la morte del caro

Papà

gli amici Buoriol, Canavesio, Corti, Fassino, Grella, Tirano, Visca.
— Torino, 4 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bosco

Addolorati l'annunciano la moglie, Giuseppina Bussi, il figlio Edo, la nuora Fernanda Carrone con il papà Augusto, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 4 corr. ore 10 a Borgomasino. E' partecipazione e ringraziamento.
— Borgomasino, 4 settembre 1964.

La Ditta A. Ballarini & C. di Camilla Torinese, prende viva parte al dolore del suo collaboratore sig. Edo Bosco per la morte del padre signor

Francesco Bosco
— Torino, 3 settembre 1964.

Tragico incidente ha stroncato l'anima buona di

Laura Bergarello n. Burzio
di anni 48

Angosciati ne danno il triste annuncio papà e mamma, il marito Giulio, i figli Mariangela con il marito Giovanni Gilardi e la piccola Lauretta e Viviana, Franco con la moglie Felicetta e il piccolo Giulietto, Michelino, Gianpietro, zerelle, Ivanelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno domani in Cambiano alle ore 9.
— Torino, 4 settembre 1964.

Si associano al dolore la famiglia Gilardi e Petitti.

Cristianamente è mancato

Michele Lupo
ex camionista

Annunciano dolorosamente i figli Lucia e marito, Tommaso e moglie, Clemente e marito, la nipote e tratelle. Funerali avverranno venerdì 4 ore 15,30 da via Cristoforo Colombo, 8.
— Moncalieri, 4 settembre 1964.

La famiglie Foglietta, Fasola, Pafra prendono viva parte al dolore della famiglia Lupo per la morte del

Papà
— Moncalieri, 4 settembre 1964.

Confortato dalla fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Marongo (Egidio)
di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Letizia Cunibertis, il figlio dott. Giovanni con la moglie Pinuccia Capri e la piccola Grazia Letizia, la sorella, i fratelli, la cognata, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Il funerale in Monteldo Rosso, alle ore 10 del 5 settembre. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 4 settembre 1964.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Rosina Tisot ved. Sgarella
di anni 80

La piangono la figlia Giulia ved. Venturino ed Emilio i nipoti Mauro ed Alberto, cognate e parenti tutti. I funerali venerdì 4 ore 10,30 da via Gradisca 92. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1964.

La Congregazione Fratelli delle Scuole Cristiane, l'Istituto La Salle con l'Associazione Ex Allievi e Parenti partecipano con cristiana rassegnazione la morte del

Fratel Aurelio
Dott. Prof. Giovanni Rosso

I funerali avranno luogo il 5 settembre ore 16,30, via Lodovica 14.
— Torino, 3 settembre 1964.

Il Rev.do Parroco, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale prendono viva parte al dolore per la dipartita di

Suor Maria Agnesina Sales

che per tanti anni è stata benemerita Madre Superiora Suore Sant'Anna in Cocconato.
— Cocconato, 3 settembre 1964.

E' mancato ai propri cari

Rosario Saccà

Lo annunciano addolorati moglie, figli, generi e parenti tutti. Funerali sabato 10,30 via San Massimo, 34.
— Torino, 4 settembre 1964.

E' mancato cristianamente

Alfredo Quadrupi

Annunciano moglie, figlio Aldo e consorte, la figlia Lia col marito Sergio La Rica, Anna col marito Mario Rosano, Michele Antonucci e famiglia.
— Torino, 3 settembre 1964.

Dopo lunga sofferenza ha lasciato i suoi cari

Giuseppe Tanzi

Lo annunciano la moglie, i figli, la sorella e parenti tutti.
— Torino, 3 settembre 1964.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.a. Michelin Italiana prendono viva parte al cordoglio dell'Ing. Arnaldo Trevisani, Amministratore Delegato per la Gestione Commerciale, per la dolorosa perdita del-l'amata Mamma

Adalgisa Cioconda Merli ved. Trevisani
— Torino, 3 settembre 1964.

5-9-1945 5-9-1964

Nel primo anniversario della morte di

Enrico Fornasero

Il papà, la mamma, sorelle e parenti tutti che sinceramente lo ebbero care, lo ricordano a conoscenti ed amici. La S. Messa sabato 5 settembre alle ore 8, nella Cappella della Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 4 settembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

TRENTENNE piemontese referenziato munito patente B conoscenza materiale elettrico occuperebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3403 — Torino». A67642

TUTTOFARE offresi ore mattino possibilmente persona sola oppure piccola famiglia. Telefonare 271-698 ore pasti. A67565

VEDOVA 60enne distinta occuperebbesi presso famiglia residenza per persone anziane sorvegliando bambino, unità pratiche, lieve. Telef. 586-447.

VENTICINQUENNE cerca offresi per Torino. Telefonare 281-510.

VENTINOVENNE conoscenza francese offresi cameriera presso albergo o privato. Tel. 750-200 dalle 8 alle 12.

VENTISETTENNE patentato, pratica ufficio esercizi imballaggio offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Finessi, via Frejus 81. A68586

VENTISETTENNE veneta calzolaio fresatore scarpe donna, libero subito offresi. Telef. 373-673.

VERNICIATORE spruzzo offresi anche guardiano falegname a ore. Telefonare 321-195. A68096

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A.A. ASSUMONSI esperti(me) magazzino imballaggio specialoni. Lavatelli, via Avigliana 8.

ABILE cameriera tuttofare fissa referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 526-039. A67525

ABILE pettinatrice manicure cercasi. Presentarsi via delle Rosine 1 bis, Torino. A68371

ABILISSIME lavoranti e aiutanti sarto per signora cercansi. Tel. 524-343

ACCONCIATURE cerca giovane apprendista buona sistemazione anima paga. Telefonare 500-010.

AGGIUSTATORE cercasi veramente capace, possibilmente pratico marmista apparecchi radiografici. Telefonare 517-271 ore ufficio.

BAMBINAIA per due bambini referenziata cercasi. Telefon. 553-485 ore 9-19. A67533

BAMBINAIA pratica referenziata libera subito cercasi per neonato et bambina femmina. Telefonare mattino 641-480. A65007

BARBIERE cerca aiutante o sabato domenica volendo dormire. Telefonare 328-965. A64962

CAMICERIA uomo assume tagliatrici collettiste macchiniste. Tel. 51-094.

CARBURATORISTA provetto cercasi, buona retribuzione. Tel. 287-519.

CARROZZERIA cerca apprendisti pratici di riparazioni. Tel. 693-231.

CERCANSI aiutante o apprendista pettinatrice Telefonare 754-033 ore pasti. A64511

CERCANSI coniugi domestico aiutato cuoca tuttofare. Telef. 651-522.

CERCANSI coniugi soli pensionati custodi pratica giardinaggio orto. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A64621

CERCANSI telegrafisti. Tel. 662-287.

CERCASI aiutante parrucchiera e manicure. Telefonare 720-749.

CERCASI apprendista pettinatrice ed manicure. Telefonare 685-920.

CERCASI commesso apprendista seguito veramente. Telefonare 732-307

CERCASI commesso 16-18anne per frutta verdura. Rivolgersi corso Trieste 16, ore 13,30-15,30.

CERCASI donna fissa tuttofare per villa Exeme. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino».

CERCASI donna tuttofare fissa. Urge. Telefonare 284-238. A67703

CERCASI per ristorante aiuto cuoco pratico. Telefonare 531-912.

CERCASI fattorino referenziato pratico biciclettaio. Telefon. 553-030, 538-425. A67134

CERCASI giardiniere custode capace volenteroso periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino».

CERCASI per Roma donna 35-40anne tuttofare finita, referenze controllabili. Telefonare 687-857.

CERCASI per Roma signorina per bimbo 3 anni conoscenza inglese, referenze controllabili. Telef. 687-857.

CERCASI prossimamente per villa Pino coppia 40-50anne, marito tuttofare pratico giardino, moglie abile pulizia camere. Buon trattamento, alloggio indipendente con tutte comodità moderne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8459 — Torino».

CERCASI massaggiatrice fissa per signora sola. Telefonare 332-400 ore 13-14. A67640

CERCASI stiratrice secco veramente abile. Telefonare 553-098.

CERCASI subito tuttofare pratica cucina ed apprendista cameriera possibilmente fisse. Paga massima. Telefonare 520-667. A65764

CERCASI tuttofare residente Torino massimo 30enne esperta robusta referenze controllabili orario 8-18 ottimo retribuzione. Telefon. 242-478.

CERCASI tuttofare fissa famiglia tre persone. Tel. 542-438 pomeriggio.

CERCASI tuttofare fisso referenziato per coniugi con bimbo trattamento familiare. Telefonare 391-158.

CERCO abile stiratrice giovane bella presenza affidare eventuale sistemazione fissoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6223 — Torino». A67188

CERCO cuoca e cameriera pratiche, referenziate. Indicare «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A65707

CERCO per macelleria aiutante preferibilmente pensionato, praticissimo motocarro Ercole. Telef. 693-802 ore mattinate. AR9197

CERCO pettinatrice finita. Telefonare ore pasti 52-100. A64610

COMPOSITORE tipografo 3 ore giornaliere cerco. Fasano, Via Spano 35.

CONIUGI cercano cameriera referenziata fissa. Telefonare 651-631.

CONIUGI cercano tuttofare referenziata fissa assistenza. Tel. 546-284.

CONIUGI soli cercano domestica tuttofare dalle 7 alle 17. Telefonare ore pasti 485-327. A64524

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa. Telefonare 859-201.

COCCA finita cerco per ristorante Torino. Telefonare 548-760.

CUSTODI 40-50anni cercasi per villa 25 km. da Torino marito custode giardiniere moglie tuttofare alloggio in nuova villetta adiacente buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8400 — Torino».

DECORATORE specializzato cercasi impresa. Telef. 557-577.

DITTA macchine attrezzature assume aggiustatore rettificatore apprendista carpentiere disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8085 — Torino».

ELETTRICISTI apprendisti aiutanti assume impresa installatrice impianti elettrici. Via Pietro Cossa 102.

FABBRICA vernici cerca operaio specializzato produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino».

GIOVANI coniugi residenti zona collinare cercano abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 655-914.

IMPORTANTE industria meccanica in Torino cerca operai specializzati montaggio gruppi meccanici ed elettromeccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino».

IMPRESA cerca donna pulizia uffici. Telefonare 888-811 ore ufficio.

INDUSTRIA assume fattorino, con patente. Presentarsi Sapes, via Vajont 81, Leumann. A67544

INDUSTRIA cerca operaio qualificato pulitore stampi. Tel. 681-775, 663-360. A67422

INDUSTRIA Settimo Torinese cerca stampista prima categoria. Massima referenza. Telefonare 556-310.

MAGLIFICIO cerca singerista rimagliatrici piatto rotondo e stiratrice mano. Telefonare 435-747.

MAGLIFICIO Ketty assume cucitrici abilissime. Presentarsi Lagrange 29. O228

MAGLIFICIO Ketty assume macchiniste su rettilinee abilissime. Presentarsi Lagrange 29. O228

MAGLIFICIO Ketty assume rimagliatrici piatto abilissime oppure apprendiste 16-18anni. Presentarsi Lagrange 29 O228

MAGLIFICIO Tara assume abili macchiniste rettilinee e rimagliatrice piatto. Telefonare 527-741.

MAGLIFICIO Silver, tel. 204-823 assume abili macchiniste rettilinee, tagliatrici, rammendatrici.

MECCANICO motorista qualifico riparazioni auto, commissionaria auto cerca. Telefonare 321-622.

OPERAIO specializzato revisione carrelli elevatori Diesel ed elettrici cerca importante commissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino».

PASTICCIERE panettiere aiutante cerco. Telefonare 693-346.

PELLICCIAIA abile a mano o sarta cercasi. Telefonare 276-085.

PELLICCIAIA abile macchinista cercasi. V. Galileo 8. Telef. 682-880.

RISTORANTE cerca cameriere. Corso Giulio Cesare 53. A67663

SARTE lavoranti, aiutanti, apprendiste, massima retribuzione cercansi subito. Presentarsi Avalle, via Millio 2. A65643

SARTORIA lida cerca aiutanti fantasia confezione. Telef. 542-040.

SERIA persona sola cerca distinta fisso andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino».

SIGNORINA cercasi per studio dentistico. Telefonare 586-058.

STIRATRICE abile cerca subito tintoria Everest. Telef. 584-763.

TINTORIA lizza cerca stiratrice abilissima. Telef. 887-432. AB8228

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 546-234.

TUTTOFARE, fissa, referenziata, famiglia adulti cerca. Telefon. 542-038.

TUTTOFARE fissa, primo impiego, ottima retribuzione, cerca piccola famiglia. Telefonare 655-981.

TUTTOFARE fisso referenziato cercasi, buon trattamento, famiglie signorile. Telef. 593-000.

TUTTOFARE fissa seria referenziata cercasi. Telefonare 76-713.

UNGHE lavorazione pettinatrice. Telefonare 500-693. A64541

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A venditori [illegible] offresi lavoro organizzato, rimborso spese, provvigione. Indispensabile auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino».

ASSUMIAMO agenti venditori provincia Piemonte concedendo esclusività vendita nostri brevettati affermati prodotti forniture ufficio direttamente ai consumatori. Occasione ottima sistemazione. Casella 1481 C Sip, Genova. 28060

DITTA alimentari cerca viaggiatore rappresentante massimo 25anni, patente, referenziato, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8433 — Torino».

FABBRICA famigliaria, ottimamente cerca rappresentante introdotto Piemonte. Scrivere: Stilopress, Sarezzo (Brescia).

IMPORTANTE azienda articoli sportivi e plastica cerca rappresentante per Lombardia e Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino».

**IMPORTANTE SOCIETA' RAPPRESENTANZE MACCHINE UTENSILI, ATTREZZATURE, UTENSILERIA, CERCA PER ZONA PIEMONTE VENDITORE TECNICO POSSIBILMENTE GIA' INTRODOTTO CON AUTO PROPRIA. RIMUNERAZIONE PARTICOLARMENTE INTERESSANTE CON FISSO GARANTITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3424 — TORINO».

IMPORTANTISSIMO magnifico ufficio cerca rappresentanti dettaglio linoleum Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto; auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

INDUSTRIA tessuti e maglia cerca rappresentante introdotto presso confezionisti e commercianti. Rivolgersi a Rag. Roberto Piazza, Albergo Bologna, Torino, nei giorni 4-5 corr.

LUBRIFICANTI industria produttrice importatrice cerca agenti venditori per zone libere. Ottime condizioni verranno riservate ad elementi effettivamente introdotti clientela ramo. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando [illegible] Pubblicitas 210, Genova. 24562

PROPAGANDA interessanti specialità tradizionali [illegible] in concessione esclusiva tutta Italia esperta introduttissima organizzazione. Casella 331/A Sip, [illegible] 23260

VENDITRICI, presenza, sole, automobilisti, carta Casa Cosmetici. Telefonare 81-833, 888-817.

UFFICIO in Oneglia cerca serio, attivo [illegible] introdotto presso famiglie vendita dentifricio purissimo olio oliva. Ottima occasione per chi abbia tempo disponibile, vasta conoscenza. Scrivere: Olio Toro, Imperia. Oneglia. 25006

SPECIALITA' medicinali importanti mutuabili riorganizzando quadri senza introdotti concessionari varie zone referenziare. Casella 330/A Sip, Milano. 25060

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, acc. Colini, XX Settembre 17, telefono 511-597.

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissimi di Maurizio Emma, effettuate indagini patrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Tel. 682-110, 652-878, 682-182. Via Quintino 20. O382

CITTADINI dall'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-549, 524-874; indagini private, matrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, [illegible], indagini, infedeltà. Sisto [illegible], Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20587

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche [illegible] Cristina 113, telefoni 687-374.

INFORM investigando espera testimoniando, informazioni preparatorie, sorveglianze mare, monti. Via Torino Amedeo 21, Telef. 544-176, 533-451. O243

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA massaggi curativi anticellulite depilazioni cerotto estetica viso. Telefonare 367-520.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni. Corso Monca-lieri 19. O535

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo, pagamento contanti, vendiamo, permutiamo con massime rateazioni. Visitateci, Autosalone c. Corsica 6.

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture. Rivolgetevi Nicolosi corso Monca-lieri 19. O535

A 120.000, 180.000, 250.000, 350 MILA, 300.000, 330.000, 380.000, 400.000, 420.000, 450.000, 480 MILA, VENDIAMO 600 QUALUNQUE PROVA. VIGONE 44.

A 880.000 SU STRADA COMPLETA LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 98, TEL. 337-090.

A un liquido spandersi metà addirittando impianti Weber. Autoriparazioni garantite, Novelli, Sora 23, telefono 877-750. A65860

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 103, 1500, Simca 1000, Giulia sprint TI, Appia I-II serie, 1200 spider, Giulietta sprint. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO Jaguar, Corvair, Taunus 17 M, Volkswagen, Opel Record come nuove. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO Lancino, Fiat 1100 TO, furgone a gioco Volkswagen. Corso Giulio Cesare 24. O381

ABBIAMO rateazioni BMW 700, Dauphine, Appia 3ª serie, 1200, 500, Lancino ribaltabile, furgone T2, camion 600, Saluzzo 32. Tel. 60-622.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giaveno 28. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galileo 11.

AFFARE vendesi Flaminia coupé 1963 garanzia assoluta. Torricelli 43.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete belline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia, B 24, Corso Francia 341. O122

ARCIOCCASIONI spider 1200-1500, innocenti [illegible]. Corso Monca-lieri 19. O535

ASSORTIMENTO usato Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR.3, Panhard, massime facilitazioni. Sojuzo 29. O348

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 850, Bianchine familiari, giardiniere. Galileo 11. O141

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500. VENDIAMO. VIGONE 44. O803

ASSORTIMENTO 500, 600, 600 furgoni, 1100, 1300, 1200, 1500 spider, R4, R8, Vignale, BMW, Citroen, Ondine, Rolaisrande, Cavalieri, Nizza 35. O537

AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 500, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Tel. 687-914. O184

AUTONOLEGGI Duchessa [illegible] 1500, 1300, 1100 D, 500 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTOSCUOLA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o pensione. Telefonare 687-514, O184

CITROEN ID 19, DS 19, garanzia vende permuta commissionaria Citroën - Tel. 758-282. O208

COME RENDERE LE VETTURE D'OCCASIONE, COLLAUDATE, RICONDIZIONATE, GARANTITE. VASTISSIMO ASSORTIMENTO OGNI TIPO, FORD ATAUTO, VIA BARLETTA 135. O280

COMPERIAMO autovetture pagamento massimo contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Telef. 323-913.

COMPRIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Monca-lieri 19.

CON Simca nuova o d'occasione raggiungerete forse ideali. Consegna immediata. Locauto, corso Peschiera 242. Tel. 780-436, 782-921.

OCCASIONALI econli, numerose 500, 1100, 500, Apple, Giulietta, Delphine, 500 belvedere, 500 giardiniera, Bianchina panoramica. Rateazioni. Garantite. Corso Monca-lieri 19.

FULVIA perfettissima 1 anno semi-nuova vendo 880.000. Via Giuria 54

JEEP Jepponi Chevrolet Dodge autocarri Vai della Franca, Ent. subito soccorsi stradali ecc. Leoncino 27, Magno, Canale 287, tel. 890-575.

MERCEDES Benz Service vende sotto clienti: 190 Diesel ultimi, camioncino 319 Diesel, Opel Record ultimi, TR 4 rateizzatissimo. Tel. 51-50 Cuneo.

NEL PRIMO SEMESTRE DI STAGIA PRONTA CONSEGNA 30 MARI SENZA CAMBIALI. COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 98. O337

OCCASIONE FURGONE, MULTIPLE, PULMINI CAMIONCINI, GIARDINIERE, PANORAMICHE. SELVEDERE, VENGHIAMO, VIGONE 44.

OCCASIONISSIME rateizzatissimo vendonsi vetture di ogni tipo. Telefonare 851-860. O433

GM Succursale Francia 21, telefono 752-989, vende Leoncini normali e ribaltabili, Lupetto, 615 furti 4 tipi, 615 N1 allungato, 1100 10 qli, Taurus 340, Romeo furgone ecc.

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna, prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O416

PEUGEOT 404 vendo. Tel. 483-051.

PRIVATO vende a private 600 D nuovi 6. Telefonare 361-663 pasti.

PRIVATO vende corsa nuova 1100 103 lire 200.000. Telef. 774-410.

PRIVATO vende 500 3 mesi. Telefonare 320-290 mattino.

PRIVATO vende Taunus 17 M 1962 680.000 trattabili, accessori. Telefonare 670-395. A65958

PRIVATO vende 600 [illegible] ottime condizioni 320.000 trattabili. Telefonare 240-439. A67661

PRIVATO vende 1965 Alfa super 1935 completamente rateizzata. Torricelli 4. O188

QUALSIASI tipo Fiat Lancia Alfa. Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 13.

RATEALMENTE una minima anticipo, 500, 600, 1100 da 120.000 a 480.000. Corso Corsica 8.

RATEALMENTE Giulietta TI 1959 320.000, 103 '57 250.000, Delphine quadrimarce motore nuovo 450.000, 600, 500 assortimento. Telefonare 850-805. O403

SAIE concessionaria Opel, disponevasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1600, Lancia Flavia e Fleminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8. Piazza Adriano 12.

SIMCA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-663/3 esposizione permanente dei veicoli usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 1962 perfetta privato vende anche rateizzando. Telefonare 547-173. O174

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI HA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63 TELEFONO 237-717, 277-965. MASSIME FACILITAZIONI. O177

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni Fiat: Bianchina panoramica, 600 furgone, 600, 1100, 1100 special, familiari, 1800; Alfa: 1300 spider, 3000 spider, Giulietta sprint, Opel Rekord, Renault R8, Volkswagen 1200. Telefonare 542-595, 753-783.

VENDO bellissima 500 Lire 210.000. Telefonare 350-089, 373-768.

VOLKSWAGEN, visitate nostro mercato nuovo ed usato, tutti tipi da Montiscne, piazza Adriano 1, telefono 383-772. O513

VOLTURA 500: 8.400; 600: 17.900; 1100: 14.900; assicurazioni. Agenzia RT, Mazzini 15, tel. 553-215.

500 D, 600 D, 1100 D, semestrali, attendamente rateiz, vendono dipendenti tramite Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis, telefono 515-884.

1959 Fiat '61 pulmino grandezza intermedia. Ditrancia, corso Brunelleschi 59. A64476

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permuta, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O703

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Ogliaro, Principe Tommaso 37, tel. 60-530. O485

LAMBRETTIZZATEVI [illegible] sconto vostra vecchia moto. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 459-742.

MOTO Bsa 175 perfetta privato a privato vende. Telef. 384-937.

UNICO proprietario vende Ape ottimo stato. Telefonare 595-560 ore ufficio. A65307

VENDO Vespa G.S. recente occasione. Ore pasti telefonare 271-994.

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

APPARONE pellicce persiano brattschwanz L. 180.000 trattabile. Salvatore, via Bertola 41 A, telefono 519-057 ore 16-19.

APPARONE svendo bellissima camera letto 165.000, tinello poltrone 85.000. Telefonare 382-294.

ARMADI guardaroba legno, linoleum, lavori, mobili trasformabili, salotti, poltrone. Alasia Vinzaglio 5.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, vasto risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 71, Lagrange 29 (cortile). O953

CONFRATELLI San Vincenzo ricevono offerta gratuita macchina lavatrice usata per istituto infanzia piccola radio indumenti mobili per assistiti. Telefonare Conferenza Parrocchiale N. S. Pace, Moiano 12, Telefono 273-816. 35195

CUCCIOLI Collie (Lassie) alta genealogia iscritti, bellissimi, privato vende. Telefonare 359-242.

DUBIED. Dal 1867 migliori macchine maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, rovesciatrici. Massima garanzia. Insegnamenti, Assistenza. Rateazioni. Lugino 9, telef. 535-335.

FABBRICA mobili metallici svende sedie laminato plastica seconda scelta. Velma, Drenaro 2, tel. 820.820.

JUKE-BOXES N 200 selezioni semi-nuovi privato vende prezzo convenientissimo anche con facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino». A66105

MOBILI Cavaletto, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2952

MOBILIFICIO Bianco piazza Statuto sale, tinelli 59.000, mobili letto 35.000. O771

MOBILIFICIO Crap, via Garibaldi 9, sconto speciale agosto, camere da 119.000 alle famose poltrone 268 mila, specialità tinelli, rateizzazione, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 5.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere disparati armadioni prezzi convenienti. Francia 280 luglio 74. O343

MOSTRA armadioni vanzisani svedesi cosmani lusso, luglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONI svendesi scaffali banchi pronto cassa per negozi. Telefonare 484-020. AR4532

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 219-715.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 62-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 828-863.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 294-975. Saloni, armadioni, mobili svedesi, materasso [illegible] Regina. 25849

QUESTA SERA ORE 21 IN TELEVISIONE

I DUE AMICONI

IN CAROSELLO

PRESENTATI DAL FAMOSO BRANDY

VECCHIA • ROMAGNA

ETICHETTA NERA •

R 34 P 8 165